

Camfin S.p.A.

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 1999





Assemblea Ordinaria e Straordinaria

1° convocazione 11 maggio 2000

2° convocazione 12 maggio 2000

Ordine del giorno

Parte Ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;
Relazione del Collegio Sindacale;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Collegio Sindacale e del suo presidente;
Determinazione del relativo emolumento.

Parte Straordinaria

1. Conversione in Euro del capitale sociale ai sensi dell'articolo 17.6 del decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213, con arrotondamento per eccesso del valore nominale delle azioni da lire 1.000 a Euro 0,52;
Consequente aumento del capitale sociale mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo delle azioni;
Consequente modificazione dell'articolo 6 dello Statuto sociale;
Deliberazioni inerenti e conseguenti;
Conferimento di poteri.
2. Revoca, per la parte non utilizzata, delle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria dell'11 maggio 1998 di delega agli Amministratori, ai sensi degli articoli 2443 e 2420 ter c.c., ad aumentare il capitale sociale e ad emettere obbligazioni;
Attribuzione agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 c.c., della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, per un ammontare massimo di Euro 25.000.000, mediante emissione di azioni ordinarie;
Attribuzione agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2420 ter c.c., della facoltà di emettere in una o più volte per un ammontare massimo di nominali Euro 25.000.000 obbligazioni anche convertibili in azioni ordinarie, ovvero munite di warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni;
Consequenti ulteriori modificazioni dell'articolo 6 dello Statuto sociale;
Deliberazioni inerenti e conseguenti;
Conferimento di poteri.



3. Modificazione dei seguenti articoli dello Statuto: articolo 3 (sede sociale, succursali e agenzie), articolo 5 (durata della società), articolo 10 (azioni), articoli 11 e 13 (convocazione e costituzione assemblee), articolo 16 (presidenza e conduzione delle assemblee), articolo 28 (esercizio sociale), articolo 33 (rinvio a disposizioni di Legge).

Abrogazione dei seguenti articoli dello Statuto: articolo 8 (versamenti soci), articolo 9 (riduzione capitale), articolo 12 (voto), articolo 14 (intervento in assemblea) articolo 15 (deleghe assembleari), articoli 17 e 18 (costituzione e svolgimento assemblee), articoli 31 e 31 (dividendi), articolo 32 (scioglimento della Società).

Rinumerazione di articoli dello Statuto.

Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Conferimento di poteri.



Sommario

Cariche Sociali	5
Composizione Societaria	7

Bilancio al 31 dicembre 1999

Relazione sulla Gestione

Informazioni sulla Gestione	9
La Capogruppo	9
I Risultati	9
Il Gruppo	11
Andamento delle principali società controllate e collegate	14
Conclusioni e proposte	28

Prospetti contabili e commenti

Stato Patrimoniale	32
Conto Economico	36
Nota Integrativa	38

Informazioni sullo Stato Patrimoniale	42
Informazioni sul Conto Economico	55

Prospetti supplementari

Conto Economico Riclassificato	62
Stato Patrimoniale e Conto Economico in Euro	64
Imposte disponibili per l'attribuzione di credito d'imposta ai soci	70
Rendiconti Finanziari	71
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	72
Prospetto Partecipazioni e Titoli	
Composizione e variazioni intervenute nel periodo	74
Prospetto delle Partecipazioni Dirette e Indirette	76

Prospetto Rapporti con Società Controllate e Collegate	78
Prospetto Riepilogativo dei dati essenziali delle Società Controllate e Collegate direttamente e indirettamente	82
Relazione del Collegio Sindacale	86
Relazione della Società di Revisione	88

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 1999

Relazione sulla Gestione

Informazioni sulla Gestione	92
Stato Patrimoniale Consolidato	108
Conto Economico Consolidato	112
Nota Integrativa	113
Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato	118
Informazioni sul Conto Economico Consolidato	127

Prospetti supplementari

Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato in Euro	134
Rendiconti Finanziari Consolidati	139
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato di pertinenza della Società	140
Attività e struttura del Gruppo	142
Relazione della Società di Revisione	144

Parte Straordinaria

Relazione degli Amministratori	148
--------------------------------	-----



Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Marco Tronchetti Provera	Presidente
Carlo Alessandro Puri Negri	Vice Presidente
Carlo Acutis	Amministratore
Alberto Falck	Amministratore
Robert Haggiag sr.	Amministratore
Giuseppe Gazzoni Frascara	Amministratore
Massimo Moratti	Amministratore
Alberto Pirelli	Amministratore
Gianfelice Rocca	Amministratore
Luigi Tronchetti Provera	Amministratore
Jody Vender	Amministratore
Lucio Zanon di Valgiurata	Amministratore
Giorgio Bruno	Direttore Generale e Segretario del Consiglio

Collegio Sindacale

Filippo Tamborini	Presidente
Maria Gabriella Attardi	Sindaco Effettivo
Paolo Lazzati	Sindaco Effettivo
Giuseppe Mariella	Sindaco Supplente
Flavio Torrini	Sindaco Supplente

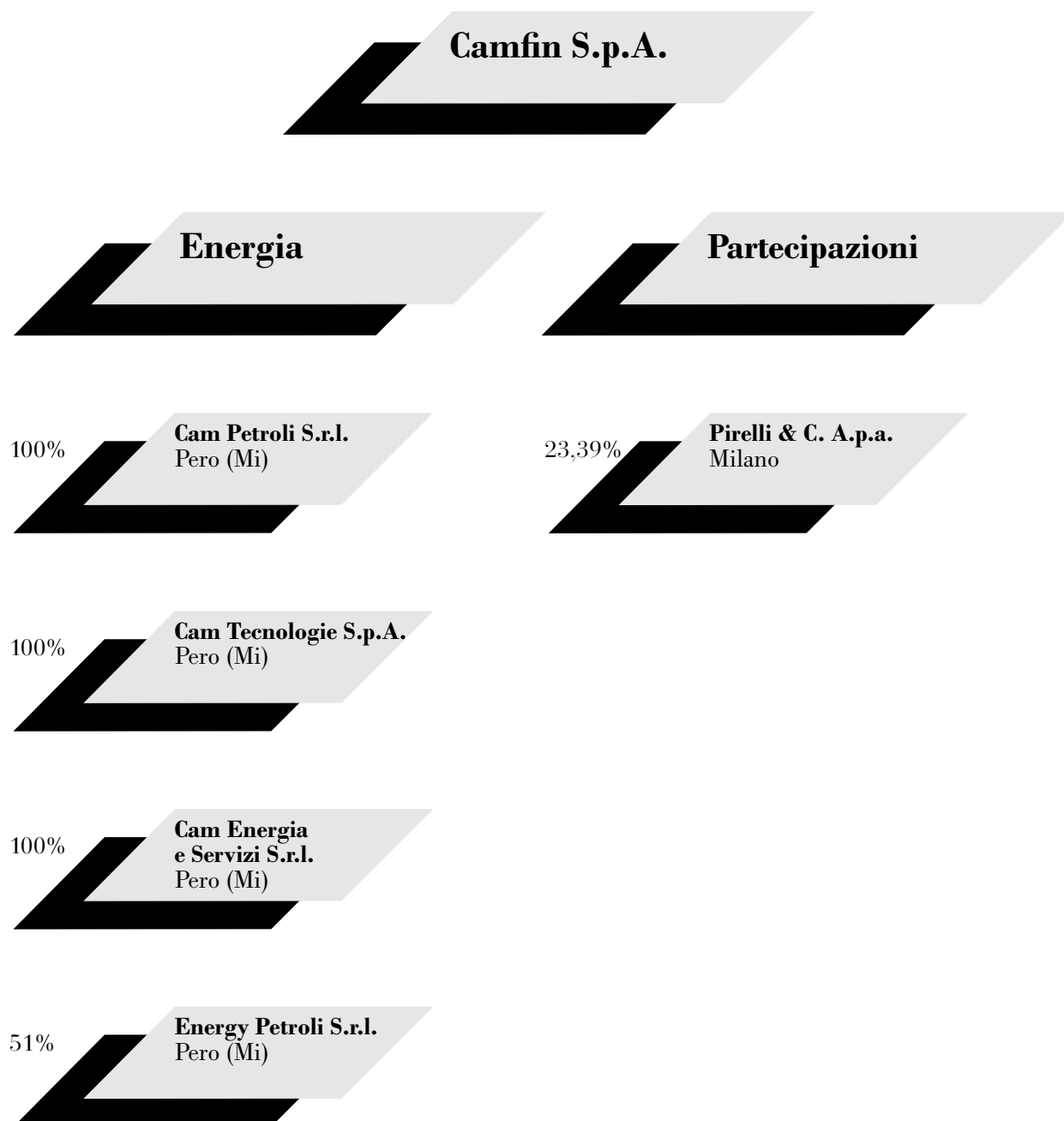
Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Nota: Per quanto riguarda la natura delle deleghe conferite al Presidente, al Vicepresidente e al Direttore Generale vedasi a pagina 25 sotto il titolo "Controlli Societari".



Composizione societaria





La società capogruppo Camfin S.p.A.

Informazioni sulla Gestione

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 ha avuto una durata di tre mesi (ottobre - dicembre 1999). L'Assemblea Straordinaria del 31 Gennaio 2000 ha infatti deliberato lo spostamento della data di chiusura dell'esercizio dal 30 settembre al 31 dicembre, con effetto a partire dal 31/12/99.

La decisione è motivata dalla necessità di allineare la chiusura dell'esercizio della holding a quella di tutte le controllate e a quella della partecipazione strategica detenuta nella società collegata Pirelli & C.

L'esercizio in esame, sebbene di breve durata, è stato caratterizzato da alcuni fatti significativi.

Sul fronte delle partecipazioni operative si segnala che il trimestre in esame risente positivamente dell'andamento stagionale della commercializzazione dei prodotti petroliferi per uso civile e dei relativi servizi appena avviati.

Sul fronte relativo alla partecipazione in Pirelli & C., in virtù di opportunità offerte dal mercato, Camfin ha proceduto a incrementare la propria partecipazione, passando da una quota pari al 22,92% al 30 settembre 1999 a una quota pari al 23,39% al 31 dicembre 1999 del capitale con diritto di voto, per un esborso complessivo di circa Lire 10.291 milioni.

Allo scopo di ottimizzare la struttura finanziaria il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 31 gennaio 2000, avvalendosi della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria del 11 maggio 1998, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di Euro 23,2 milioni (Lire 45 miliardi) di durata quinquennale, a condizioni di mercato, riservato ad un unico investitore istituzionale (Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl).

Ciò consente di definire un miglior mix tra struttura finanziaria a breve e medio termine, a condizioni favorevoli per la società.

Il trimestre in esame ha inoltre registrato l'avvio del nuovo sistema informativo aziendale teso alla risoluzione del cosiddetto problema "anno 2000" ed Euro. Ad oggi si può affermare che non si sono verificate problematiche nel passaggio di data dal 1999 al 2000.

I Risultati

Come accennato in precedenza, l'esercizio chiuso al 31/12/99 ha avuto una durata di tre mesi, contro i dodici mesi dell'esercizio precedente, per cui nel confronto tra i risultati dei due periodi occorre tenere conto della differente durata.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/99 di Camfin S.p.A. registra un utile netto in crescita di Lire 11.602 milioni contro Lire 7.030 milioni dell'esercizio

precedente; il miglioramento rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dalla contabilizzazione per competenza del dividendo e del relativo credito di imposta della partecipata Pirelli & C. Accomandita per azioni al 31/12/99 (Lire 25.121 milioni); sono state accantonate le relative imposte differite passive.

Il risultato comprende inoltre la rettifica di valore della partecipazione nella controllata Cam Petroli S.r.l., che nel periodo in questione ha rilevato una perdita di circa Lire 3.170 milioni, dovuta alla svalutazione delle sue controllate Cam Tecnologie e Cam Energia e Servizi.

Il conto economico e lo stato patrimoniale di Camfin S.p.A., confrontati con l'esercizio precedente, possono essere così sintetizzati:

Sintesi Conto Economico (in milioni di Lire)	30 dic. 1999	30 sett. 1999
Oneri/Proventi Finanziari	(1.182)	(4.254)
Dividendi e Crediti d'Imposta	25.121	16.211
Proventi da Negoziazioni Titoli	10	294
Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie(2.978)		-
Altri Costi/Ricavi della Gestione Ordinaria (487)		(1.877)
Risultato della Gestione Ordinaria	20.484	10.374
Oneri Proventi Straordinari	413	356
Imposte	(9.295)	(3.700)
Risultato Netto	11.602	7.030

Sintesi Stato Patrimoniale (in milioni di Lire)	30 dic. 1999	30 sett. 1999
Immobilizzazioni immateriali	3.310	3.763
Immobilizzazioni materiali	11.685	11.883
Immobilizzazioni finanziarie	443.535	436.179
Capitale circolante	23.536	9.946
	482.066	461.771
Patrimonio Netto	279.149	267.547
Fondi	133	127
Posizione Finanziaria Netta	202.784	194.097
	482.066	461.771

Il Gruppo

I risultati consolidati

Ai risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 concorrono le attività finanziarie della Capogruppo Camfin S.p.A., della controllata Camfin Finance (Luxembourg) S.A. e delle società operative Cam Petroli S.r.l., Cam Tecnologie S.p.A., Cam Energia e Servizi S.r.l. ed Energy Petroli S.r.l.

Si ricorda che i risultati consolidati attengono al trimestre Ottobre-Dicembre 1999 e si comparano con i risultati consolidati dell'anno precedente su base annua

Il bilancio consolidato di Camfin S.p.A. al 31/12/99 chiude con un risultato netto di Lire 11.729 milioni (al 30/09/99 chiudeva con un risultato netto di Lire 11.880 milioni).

La quota di risultato di competenza è di Lire 11.726 milioni (al 30/09/99 era di Lire 11.968 milioni).

Le vendite nette raggiungono Lire 197.982 milioni (al 30/09/99 le vendite erano pari a Lire 474.062 milioni).

Il margine operativo lordo è positivo ed è pari a Lire 957 milioni (al 30/09/99 era pari a Lire 2.437 milioni); vengono qui ricompresi i risultati delle attività operative.

Il risultato operativo è positivo per Lire 295 milioni (al 30/09/99 era di Lire 41 milioni)

La posizione finanziaria netta consolidata è negativa per Lire 232.596 milioni (al 30/09/99 era negativa per Lire 205.204 milioni); l'incremento è dovuto principalmente all'investimento nella partecipata Pirelli & C. ed all'effetto della stagionalità dell'attività di alcune società operative, in particolare quella petrolifera.

Le attività

Le aree di maggior intervento del Gruppo riguardano

- la commercializzazione di prodotti petroliferi per riscaldamento e trazione ad opera di **Cam Petroli**.
- la commercializzazione di Bitumi e di Prodotti Speciali per la pavimentazione delle strade ad opera della controllata **Energy Petroli**.
- servizi di gestione calore e impiantistica presso impianti civili, pubblici e privati, ad opera di **Cam Energia e Servizi**.
- lo sviluppo e la commercializzazione di tecnologie innovative per il miglioramento degli aspetti energetici e ambientali relativi all'utilizzo di idrocarburi liquidi ad opera di **Cam Tecnologie**.



- la partecipazione di collegamento in Pirelli & C., cui fa capo il Gruppo Pirelli, detenuta direttamente dalla holding di partecipazione **Camfin**, quotata alla Borsa Valori di Milano dal 1986.

Dati consolidati di sintesi

Il bilancio consolidato di gruppo al 31/12/99, relativo all'ultimo trimestre dell'anno, si può riassumere nelle seguenti cifre:

(in milioni di Lire)	Esercizio 31/12/99	Esercizio 30/09/99
Vendite	197.982	474.062
Margine Operativo Lordo	957	2.437
Risultato operativo	294	41
Risultato ante componenti straordinarie e Imposte	21.638	16.653
Oneri/Proventi Straordinari	(164)	33
Risultato Netto	11.729	11.880
Risultato di pertinenza Camfin	11.726	11.968
Patrimonio netto	(*) 272.099	246.014
Patrimonio netto di pertinenza Camfin	(*) 271.992	245.910
Patrimonio netto di pertinenza per azione (lire)	(*) 3.554	3.213
Debiti finanziari netti	232.596	205.204

(*) Questo valore include il dividendo dell'esercizio 30/9/99 non ancora distribuito al 31/12/99 per Lire 7.653 milioni (delibera Assemblea del 31/1/2000). Se fosse stato contabilizzato nel periodo in esame i valori sarebbero stati così modificati:

Patrimonio netto	264.446
Patrimonio netto di pertinenza Camfin	264.339
Patrimonio netto di pertinenza per azione (Lire)	3.454

Vendite

Il fatturato consolidato si attesta su circa Lire 197.982 milioni (era di Lire 474.062 milioni al 30/9/99). Le vendite, pur se raffrontate con un periodo non omogeneo, mostrano un consolidamento rispetto al precedente esercizio così come i quantitativi commercializzati, che sono stati nell'esercizio pari a circa 169.000 Tons di prodotti petroliferi (nello stesso trimestre dell'esercizio passato erano state commercializzate 159.000 Tons).



Risultato operativo

Il consolidamento delle vendite determina un miglioramento nei risultati economici. Il margine operativo lordo nell'esercizio è di Lire 957 milioni (al 30/9/99 era di Lire 2.437 milioni) nonostante si sconti ancora l'avviamento dell'attività legata allo sfruttamento delle tecnologie a basso impatto ambientale. Tale attività è infatti ancora in perdita ma in questi ultimi mesi ha avviato numerose iniziative nell'ambito delle aziende italiane di trasporto pubblico urbano ed extraurbano con il lancio del Gecam, il gasolio bianco emulsionato.

Il risultato ante imposte e componenti straordinarie è di Lire 21.638 milioni (al 30/9/99 era Lire 16.653 milioni) soprattutto per effetto del risultato della partecipazione Pirelli & C.

La quota di competenza del risultato della partecipazione Pirelli & C., consolidata secondo il metodo del patrimonio netto, è di Lire 13.395 milioni (al 30/9/99 era di Lire 15.482 milioni). Nel conto economico del trimestre, che allinea la data di chiusura di Camfin a quella di Pirelli & C. al 31/12/99, vengono recepiti sei mesi di risultato di Pirelli & C. e cioè il secondo semestre 1999; l'esercizio precedente recepisce dodici mesi e cioè i risultati dall'1/7/98 al 30/6/99.

Risultato netto

Il consolidato del gruppo Camfin al 31/12/99 presenta un risultato netto positivo di Lire 11.729 milioni (era di Lire 11.880 milioni al 30/9/99).

L'utile consolidato di competenza ammonta a Lire 11.726 milioni (Lire 11.968 milioni al 30/9/99).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto passa da Lire 246.014 milioni a fine settembre 1999 a Lire 272.099 milioni.

Il patrimonio netto di pertinenza ammonta a Lire 271.992 milioni (Lire 245.910 milioni al 30/9/99).

L'incremento è da ricollegare al miglioramento dei risultati della collegata Pirelli & C. Il patrimonio netto di pertinenza per azione passa da Lire 3.213 al 30/09/99 a Lire 3.554 al 31/12/99.

Da notare che il patrimonio netto al 31/12/99 comprende ancora il dividendo deliberato dall'Assemblea del 31/1/2000; al netto di tale dividendo il patrimonio netto di pertinenza è di Lire 264.339 milioni ed il patrimonio netto di pertinenza per azione è di Lire 3.454.

Debiti finanziari netti

La posizione finanziaria netta del Gruppo passa da un debito di Lire 205.204 milioni al 30/09/99 a Lire 232.596 milioni al 31/12/99: l'incremento è dovuto principalmente agli investimenti effettuati in azioni e obbligazioni di Pirelli & C. nonché all'incremento dei fabbisogni di capitale circolante connessi alla

stagionalità dell'attività di alcune società operative.

L'indebitamento finanziario del gruppo è quasi interamente a medio termine. Il rapporto tra Indebitamento Netto e Patrimonio Netto è pari a 0,85 al 31/12/99 (al 30/9/99 era 0,83).

Andamento delle società controllate e collegate

Cam Petroli S.r.l.

Le Attività

Il trimestre in esame non rappresenta in modo significativo l'andamento economico della società anche se da un punto di vista commerciale, considerando la stagionalità del business petrolifero, è stato caratterizzato da un buon andamento delle vendite.

L'andamento del mercato nell'ultimo periodo del 1999 è stato caratterizzato da un trend analogo a quello dell'esercizio precedente, con una diminuzione dei consumi dei prodotti petroliferi rispetto al periodo passato; in particolare sono saliti i consumi dei gasoli per trazione e sono diminuiti i consumi di gasoli per riscaldamento e degli oli combustibili

In questo contesto Cam Petroli ha commercializzato Tons 154.000 di prodotti petroliferi contro Tons 159.000 del corrispondente periodo dell'esercizio scorso, registrando quindi un andamento pressoché in linea.

Sul fronte della struttura operativa si è consolidata l'organizzazione commerciale, considerando che il trimestre in esame assorbe molto l'attività commerciale e logistica.

Le azioni commerciali di ampliamento delle aree geografiche di intervento sono state concentrate nel nord Italia (Piemonte e Lombardia orientale) ed hanno iniziato a dare risultati positivi.

Sul fronte legato all'ampliamento della gamma dei prodotti attraverso le proprie partecipate si segnala che nel settore bitumi la controllata Energy Petroli ha commercializzato Tons 15.000 di bitumi; nei servizi di gestione e impiantistica, attività svolte dalla controllata Cam Energia e Servizi, si è realizzato un incremento di oltre il 60% negli impianti gestiti.

Sul fronte delle tecnologie e delle emulsioni sviluppate dalla controllata Cam Tecnologie è proseguito l'avvio presso il deposito di Pero della produzione del gasolio "bianco" emulsionato. I volumi commercializzati nel trimestre sono ancora bassi ma significativi in termini di sviluppo di questo nuovo prodotto.

I Risultati

Il bilancio al 31 dicembre 1999 evidenzia il consolidamento delle vendite di prodotti petroliferi con un fatturato di Lire 191.323 milioni. I dati non sono comparabili con l'esercizio precedente in quanto trattasi di un trimestre.

Il risultato operativo (differenza tra valore e costo della produzione) è di Lire 293 milioni a dimostrazione della buona redditività raggiunta nel corso dell'esercizio dall'attività di vendite. Occorre considerare che il criterio di valutazione delle scorte, basato sul metodo Lifo, non permette di cogliere completamente il vantaggio derivante dal forte incremento nei prezzi industriali dei prodotti petroliferi, verificatosi nell'esercizio, con un effetto valutato in oltre Lire 900 milioni.

Il risultato netto dell'esercizio è negativo per Lire 3.170 milioni; nell'esercizio scorso invece si era registrato un utile di Lire 1.082 milioni; hanno inciso componenti non ricorrenti legate a rettifiche di valore sulle partecipate Cam Tecnologie e Cam Energia e servizi per Lire 3.395 milioni.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 1999 è negativa per Lire 15.755 milioni mentre al 30 settembre 1999 era negativa per Lire 2.146 milioni. Hanno inciso la stagionalità connessa al periodo invernale di massima movimentazione e il versamento di acconti di imposte.

Il patrimonio netto ammonta a Lire 5.522 milioni (Lire 9.792 milioni al 30 settembre 1999).

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Tra i fatti significativi si segnala che nel corso del mese di marzo 2000 è stata perfezionata l'acquisizione della totalità delle quote di Energy Petroli di cui Cam Petroli deteneva già il 51%.

Prospettive per l'esercizio in corso

Nei primi due mesi dell'esercizio in corso è stato mantenuto il trend operativo dell'esercizio passato; i volumi commercializzati sono allineati all'esercizio passato con circa 97.000 Tons di prodotti commercializzati.

Le previsioni per l'esercizio in corso sono ottimistiche, per ragioni settoriali (crescita dei consumi petroliferi), climatiche (stagione invernale con temperature più rigide del 6,2% rispetto alla precedente) e commerciali (potenziamento della struttura commerciale diretta).

Cam Tecnologie S.p.A.**Le attività***Nel settore autotrazione*

Grazie anche alle importanti iniziative poste in essere dal Ministero dell'Ambiente per una maggiore sensibilizzazione a livello di opinione pubblica sui problemi di ecologia e ambiente, le emulsioni stanno acquistando notorietà diffusa.

Il disegno di legge finanziaria 2000, che introduce una disciplina specifica per le emulsioni regolandone in modo privilegiato le accise, dovrebbe aumentarne l'utilizzo.

Per quanto riguarda il Gecam, emulsione di gasolio e acqua, risultano venduti

al 31/12/99 circa 5 milioni di litri di cui consegnati 3 milioni e le previsioni per il 2000 sono di una importante crescita di vendite e consegne.

In gennaio e febbraio sono stati venduti litri 6.490.000 e consegnati litri 1.388.000.

Sta continuando positivamente la sperimentazione presso le società di trasporto pubblico e nuove società continuano ad aggiungersi.

Due importanti gruppi hanno già deciso di passare dalla fase sperimentale alla fase di utilizzo stabile del Gecam, avendone apprezzato l'affidabilità e la valenza ecologica.

Nel settore civile e industria

Continua senza problemi la produzione presso un deposito fiscale di terzi in Piemonte, del W. Thermo, emulsione di acqua e olio combustibile destinata agli impianti di riscaldamento.

Il nuovo combustibile è stato favorevolmente accolto dagli utilizzatori nella campagna invernale che sta concludendosi e Cam Tecnologie ha incominciato a incassare le royalties.

Per la prossima campagna invernale l'utilizzo dovrebbe essere esteso su scala nazionale grazie agli accordi che si stanno concludendo con nuovi partner del settore.

La vendita di macchine per la produzione diretta della emulsione presso l'utilizzatore finale, che è stata in parte sostituita dalla vendita dell'emulsione, sta trovando però il proprio spazio presso categorie specifiche di clienti per i quali è tuttora conveniente autoprodursi l'emulsione.

Buoni risultati sono attesi dalla collaborazione con Cam Energia e Servizi, anch'essa società controllata da Cam Petroli, che offre pacchetti di gestione di centrali termiche in cui le macchine per la produzione dell'emulsione potrebbero trovare buone applicazioni.

Nel settore grandi impianti

La sperimentazione sull'impianto pilota presso la Raffineria API di Falconara continua a fornire informazioni utili per l'estensione sul piano industriale della applicazione presso altre raffinerie.

Un'altra importante sperimentazione si sta conducendo, con soddisfazione della società e del cliente, presso le Vetrerie Italiane.

Favorita anche dall'aumento del costo del greggio sta tornando di attualità l'applicazione della tecnologia di produzione dell'emulsione presso le centrali ex Enel.

Sul piano tecnico è da segnalare la costruzione del nuovo impianto per la produzione del Gecam presso la base petrolifera della controllante Cam Petroli, in fase di avanzato completamento. Il nuovo impianto, progettato e realizzato all'interno, si affiancherà a quello esistente e porterà la capacità produttiva da 3.000 litri/ora a 15.000 litri/ora, il che significherà poter fornire dalla base di Pero circa 5 milioni di litri di Gecam al mese.

I Risultati

Il bilancio al 31/12/99, sempre della durata di 3 mesi, chiude con una perdita di Lire 1.318 milioni, che unita alle perdite degli esercizi precedenti porta il patrimonio netto a Lire 101 milioni.

Nell'assemblea del 6/9/99, convocata ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, è stato deliberato, confermando tale deliberazione nell'assemblea del 14/12/99 convocata per l'approvazione del bilancio al 30/9/99, di riportare a nuovo la perdita non assumendo per il momento alcun provvedimento, rimandando eventuali deliberazioni entro il successivo esercizio. I Soci saranno pertanto convocati in assemblea straordinaria per l'assunzione degli opportuni provvedimenti.

Il valore della produzione ammonta a Lire 2.016 milioni contro Lire 5.358 milioni nei dodici mesi precedenti, per Lire 1.600 milioni circa sono dovuti a vendite di Gecam, per la differenza a vendita e locazioni di macchinari e alle royalties incassate sulla vendita di W.Thermo.

Il risultato operativo è ancora negativo per Lire 1.034 milioni, essendo la struttura operativa già adeguata ai volumi di vendita che dovrebbero essere raggiunti nel prossimo esercizio.

Il risultato netto presenta una perdita di Lire. 1.318 milioni dopo aver sostenuto oneri finanziari per Lire 81 milioni.

L'indebitamento netto ammonta a Lire 6.519 milioni di cui Lire 5.130 milioni verso la tesoreria centralizzata della Capogruppo. L'indebitamento netto al 30/9/99 era di Lire 4.407 milioni.

Il patrimonio netto è di Lire 101 milioni così determinato dalla perdita dell'esercizio. L'organico al 31/12/2000 è composto di 18 persone contro 19 al 30/9/99.

Nonostante la fredda negatività dei numeri, le prospettive dell'attività continuano ad essere positive.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

In data 25 gennaio 2000, Il Ministero dell'Ambiente ha emanato un decreto per il cofinanziamento, nell'ambito dell'iniziativa "Domeniche Ecologiche", di progetti di sensibilizzazione e informazione dei cittadini sulle tematiche della mobilità sostenibile, nonché di realizzazione di interventi infrastrutturali finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale del traffico urbano.

L'art. 2 del decreto elenca gli interventi che possono essere finanziati e tra questi vi è la "promozione dell'impiego di carburanti a basso impatto ambientale". In questa categoria è compreso, a pieno titolo, Gecam, il gasolio bianco.

In data 4 febbraio è stato siglato un accordo con un nuovo partner produttivo nell'Italia centrale. L'accordo prevede la concessione in uso da parte di Cam Tecnologie di macchinari per la produzione di Gecam e W. Thermo e

la possibilità di vendere le emulsioni sia da parte di Cam Tecnologie che da parte del partner.

All'avvio delle produzioni Cam Tecnologie incasserà una fee d'ingresso e le royalties sul prodotto.

In data 28 febbraio IVECO, società produttrice di motori diesel per autobus, dopo il periodo di sperimentazione condotto sul campo, ha deciso di estendere le proprie garanzie ai motori impiegati sui propri autobus ed utilizzanti Gecam, senza limitazioni diverse da quelle che normalmente la garanzia stessa disciplina.

In data 1 marzo 2000, la Direzione Generale Trasporti e Mobilità della Lombardia, nell'assegnare i contributi da destinare al trasporto pubblico locale ai sensi della legge 18/6/98 n. 194, ha deliberato, a favore dei Comuni che ne avevano fatto richiesta, un contributo pari a Lire 75 per litro per 32 milioni di litri di Gecam. Fra i 46 Comuni che avevano avanzato richiesta di contributi, 42 hanno scelto Gecam per la sua immediatezza e facilità di utilizzo.

Prospettive per l'esercizio in corso

Alla luce di quanto esposto un risultato in pareggio appare una previsione ragionevole per il 2000.

Cam Energia e Servizi S.r.l.

Le Attività

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, di durata trimestrale come quello delle altre società del gruppo, chiude con un utile di Lire 62 milioni.

Nel corso dell'esercizio trimestrale chiuso al 31/12/99 la società Cam Energia e Servizi S.r.l. ha continuato il consolidamento della propria attività nei servizi all'immobile, focalizzandosi per questo trimestre sui servizi connessi alla gestione degli impianti tecnologici e alla conduzione calore.

Ultima nata del Gruppo, Cam Energia e Servizi si propone sul mercato con un Sistema di Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9002 propria dell'attività di servizi. Nell'esercizio chiuso al 31/12/99 la società ha infatti ottenuto da ente preposto la certificazione dei propri metodi operativi poiché conformi ai principi qualitativi imposti dalle norme di riferimento.

La scelta di certificare le proprie attività riguarda tutte le società del Gruppo e rientra in un progetto di Certificazione Qualità avviato e coordinato dalla capogruppo Camfin.

Nell'ambito del gruppo, Cam Energia e Servizi è la prima società a essere certificata proprio in virtù dell'importanza che il valore aggiunto dato da un sistema aziendale di qualità assume in un'offerta di servizi rispetto all'offerta di beni.



L'organico di Cam Energia e Servizi, costituito da personale ad elevato profilo tecnico-commerciale, è cresciuto da 3 al 30/09/99 a 6 dipendenti al 31/12/99 e ha ulteriori prospettive di incremento pur mantenendo un'ottica di razionalizzazione delle strutture.

Centrale rimane comunque il ruolo del parco fornitori qualificati che, coordinato e controllato dal personale diretto, interviene sugli impianti tecnologici.

I Risultati

Nell'esercizio chiuso al 30/09/99 Cam Energia e Servizi ha registrato un risultato operativo positivo anche se l'esigua durata del periodo in esame non ha consentito di beneficiare di componenti significative di ricavo.

Il fatturato del periodo è stato di Lire 2.425 milioni. Il bilancio al 31 dicembre 1999 evidenzia un utile di Lire 62 milioni dopo ammortamenti per Lire 36 milioni.

L'indebitamento netto ammonta a Lire 1.660 milioni in aumento rispetto al precedente esercizio a seguito dell'aumento del volume di affari.

I Soci sono stati convocati anche in sede straordinaria per assumere deliberazioni in merito alla ricostituzione del capitale sociale.

Prospettive per l'esercizio in corso

Le previsioni dell'esercizio 2000 sono di miglioramento, in virtù di un incremento dell'attività rispetto al precedente esercizio. Il progetto di sviluppo dei servizi avviato durante l'esercizio precedente, prosegue infatti con un positivo riscontro del mercato.

L'attività di ampliamento del mercato in termini di acquisizione clienti ha portato il numero degli impianti in gestione da circa 111 registrati a fine settembre a circa 125 al 31/12/99; si segnala l'acquisizione di un'importante commessa avvenuta dopo la chiusura dell'esercizio.

Energy Petroli S.r.l.

Le attività

Aderendo alla richiesta del socio di maggioranza, Cam Petroli S.r.l., di portare la chiusura degli esercizi al 31 dicembre di ogni anno, il bilancio ha una durata di soli sei mesi.

Gli uffici commerciali ed amministrativi sono stati spostati da Assago a Pero sin dal mese di Agosto dando subito inizio a una stretta collaborazione con l'organizzazione del gruppo Cam.

I vantaggi derivanti dall'utilizzo delle sinergie presenti nei diversi settori di appartenenza delle due società si sono già evidenziati e sono presenti nei risultati di bilancio ma daranno maggiori frutti nei prossimi anni.

Analizzando la gestione luglio-dicembre 1999 si rivela che nel corso del periodo si è migliorata la redditività delle vendite, ma a scapito dei volumi che sono diminuiti di circa il 16%.

Tale diminuzione è da imputarsi alla sempre maggiore conflittualità tra gli operatori del settore e alle diverse politiche commerciali imposte dalle compagnie petrolifere. Inoltre ad aggravare la situazione del mercato si è inserita negativamente l'impennata dei prezzi del bitume alla produzione, al 20% di aumento verificatosi già nei primi sei mesi del 1999 si deve aggiungere un'ulteriore 15% del periodo Luglio-Dicembre che porta ad oltre 1/3 la maggiorazione del prezzo del bitume nel corso del 1999. I consumi invece hanno subito una contrazione.

I Risultati

L'esercizio chiuso al 31/12/99 riporta un risultato positivo pari a Lire 6 milioni.

Prospettive per l'esercizio in corso

La Società ha perso nel corso del semestre una quota di mercato che ritiene di poter recuperare nella prossima gestione in considerazione di una migliorata politica commerciale delle società petrolifere e grazie a una ripresa dei lavori stradali e autostradali di cui necessita tutto il Nord-Ovest.

Si stanno migliorando i rapporti con alcuni fornitori per diversificare le fonti di approvvigionamento sotto il profilo logistico, qualitativo e quantitativo. Molta attenzione viene concentrata sulle nuove tecnologie, sviluppando contatti e seguendo l'evoluzione di alcuni prodotti sperimentali.

Si è mantenuto il conto lavorazione per la produzione e la vendita delle emulsioni di bitume, il cui mercato è molto statico sotto il profilo dei consumi, ma molto combattuto per la concorrenza di un grosso produttore.

Anche il mercato dei bitumi modificati non ha mostrato quei segnali di sviluppo che si erano previsti, ma sicuramente vi sarà una ripresa nel prossimo anno.

La partecipazione in Pirelli & C. Accomandita per Azioni

La partecipazione in Pirelli & C. alla data del bilancio risulta essere pari al 23,39% del capitale sociale con diritto di voto.

Le Attività

Per il gruppo Pirelli & C. il 1999 è stato un anno assai importante, sia relativamente alle attività industriali, rappresentate dalla partecipazione in Pirelli S.p.A., sia per quanto concerne l'attività immobiliare con Milano Centrale.

Per il gruppo industriale il 1999 è stato caratterizzato da una forte pressione sui prezzi nei mercati in cui il Gruppo opera, e da un'elevata volatilità dei mercati finanziari sud americani e segnatamente del Brasile dove la moneta locale ha subito una sensibile svalutazione, stabilizzandosi poi nella seconda parte dell'anno.

Tenuto conto della importante presenza del Gruppo in Brasile, tale fatto ha influito negativamente sul risultato d'esercizio.

In questo quadro generale il Gruppo ha adottato le necessarie azioni volte a ridurre i costi e a migliorare l'efficienza produttiva.

I programmi di contenimento sono stati accompagnati da un'opera di sviluppo, di investimento e di acquisizioni che si è concretizzata con l'ultimazione della fase di acquisizione della Divisione Cavi Energia di Siemens A.G., avviata alla fine del 1998; con l'acquisizione della Divisione Cavi Energia e Costruzioni di Metal Manufactures Limited (Australia), di Pirelli Tire Company SAE (Egitto), nonché con l'acquisto dell'ulteriore 50% di Fibre Ottiche Sud S.p.A. e di PT Pirelli Cables Indonesia.

In data 20 dicembre 1999, come già accennato, è stato raggiunto un accordo strategico tra il gruppo Pirelli e Cisco Systems, società americana leader nella produzione di apparecchiature ottiche.

L'attività immobiliare, che ha visto confermato il trend di crescita, soprattutto nel settore dei servizi, è stata caratterizzata dall'operazione di acquisizione di Unim, avvenuta con successo tramite il lancio di un'Offerta Pubblica di Acquisto sulla totalità delle azioni al prezzo di Euro 0,49 ciascuna.

All'offerta ha aderito l'88,88% del capitale con n. 4.172.683.281 azioni.

Come noto Unim è certamente la più grande società immobiliare italiana con un patrimonio valutato oltre 4.500 miliardi, tra immobili commerciali e residenziali.

Come già descritto nel Prospetto Informativo dell'Offerta, tale acquisizione è solo il primo passo di un più vasto riassetto operativo che vedrà coinvolta Milano Centrale.

È da sottolineare il ruolo finanziario degli Investitori Istituzionali, in quanto al termine del riassetto di cui sopra, il ruolo di Milano Centrale sarà, coerentemente alla sua missione strategica, rivolto per lo più ai servizi di asset management ed ai servizi specialistici, mentre quello degli Investitori Istituzionali sarà finalizzato agli investimenti di capitale.

Nel mese di maggio 1999 è stata ceduta l'intera partecipazione del gruppo Pirelli nella Banca Commerciale Italiana S.p.A. (n. 17.730.000 azioni ordinarie pari all'1% del capitale) al prezzo unitario di Euro 7,20 con il realizzo di una plusvalenza lorda di Euro 96 milioni.

Sono inoltre divenuti operativi gli accordi, già a suo tempo annunciati, con Cooper negli USA, e con Michelin per lo sviluppo congiunto di un nuovo pneumatico con la tecnologia PAX System.

I Risultati

Il risultato netto consolidato del gruppo Pirelli & C. per l'esercizio 1999 è stato di Euro 293 milioni contro Euro 282 milioni del precedente esercizio.

Il risultato di pertinenza ammonta a Euro 86 milioni contro Euro 74 milioni.

Il risultato di pertinenza per azione, a fronte di Euro 0,123 del 31 dicembre 1998, è pari a Euro 0,143.

Il risultato d'esercizio non accoglie la vendita delle attività di sistemi ottici terrestri perfezionatasi il 14 febbraio del corrente anno con il gruppo americano Cisco.

Tale operazione ha comportato l'incasso di un prezzo pari a Euro 1.575,3 milioni con una plusvalenza netta pari a Euro 1.131 milioni.

È da sottolineare, oltre che l'importanza finanziaria, anche la valenza strategica di tale accordo che suggella, tra l'altro, la partnership tra Pirelli e Cisco nei settori della componentistica ottica e nei sistemi sottomarini Telecom, settori entrambi con un previsto elevato tasso di sviluppo.

Le vendite ammontano a Euro 6.654 milioni e presentano una crescita del 17,7% rispetto a quelle dello scorso anno, principalmente a seguito del consolidamento delle unità acquisite nell'anno (per il settore Cavi e Sistemi le unità ex Siemens e Metal Manufactures Limited; per il settore Pneumatici, Alexandria Tire).

Il margine operativo lordo è pari a Euro 699 milioni (10,5% delle vendite) contro Euro 733 milioni (13% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a Euro 322 milioni ed è pari al 4,8% delle vendite contro Euro 397 milioni (7% delle vendite).

L'indebitamento finanziario netto passa da Euro 1.196 milioni al 31/12/1998 a Euro 1.597 milioni a seguito essenzialmente delle acquisizioni di cui sopra.

Il personale è pari a 40.369 unità contro 38.431 unità al 31/12/1998.

L'incremento netto di 1.938 unità è conseguenza del saldo tra l'aumento dovuto alle unità ex Siemens ed all'acquisizione di Metal Manufactures Ltd. e la diminuzione nelle altre società.

Il bilancio al 31/12/1999 di Pirelli & C., società Capogruppo, chiude con un utile di Euro 39 milioni contro Euro 33 milioni del precedente esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già evidenziato nella parte introduttiva, in data 7 gennaio 2000 è stato effettuato da parte della controllata Milano Centrale il pagamento del corrispettivo delle azioni Unione Immobiliare S.p.A. (UNIM) acquisite attraverso l'Offerta Pubblica di Acquisto conclusasi in data 14 dicembre 1999.

La percentuale acquisita (88,88%), unita alle azioni proprie detenute da Unim pari al 3,43% dell'attuale capitale sociale, supera la soglia del 90% e pertanto,

in esecuzione di quanto dichiarato nel Documento di Offerta del 12 novembre 1999, Milano Centrale ha in corso l'Offerta Pubblica di Acquisto Residuale di cui all'art. 108 del D.Lgs. 58/98.

In data 14/1/2000 si è perfezionata l'acquisizione della maggioranza di controllo nella società *Pirelli Telecom Cables Co. Ltd Wuxi* (Cina), raggiungendo il 66,47%.

In data 31/1/2000 e in data 03/03/2000 è stata perfezionata l'acquisizione da parte di *Pirelli Cavi e Sistemi* di una parte delle attività cavi energia per gli enti elettrici della *NKF*. Le attività acquisite comprendono la produzione di cavi energia alta, media e bassa tensione per le utilities, con due stabilimenti a *Delft* (Olanda) e *Pikkala* (Finlandia). Le vendite nette nel 1998 relative a queste attività ammontavano a 250 milioni di fiorini, con circa 450 dipendenti. In data 10/2/2000 il Gruppo *Pirelli* ha raggiunto un'intesa con *BICCGeneral* per l'acquisto di attività cavi energia già appartenute al gruppo britannico *BICC plc* e rilevate lo scorso anno dal gruppo americano *General Cable*. Queste attività hanno registrato nel 1999 un fatturato di circa 700 milioni di Euro, con 3.500 dipendenti e 11 stabilimenti in UK e Italia (che insieme rappresentano oltre l'80% del fatturato 1999), Africa e Asia, inclusa una joint-venture localizzata in Cina.

Il prezzo che verrà pagato per tali attività sarà di circa Dollari 216 milioni. Il perfezionamento dell'acquisizione è previsto entro il prossimo mese di giugno, dopo l'approvazione delle competenti Autorità UE ed Antitrust. Con tale acquisizione il settore *Cavi e Sistemi* raggiungerà nell'area energia un fatturato intorno a Euro 3.400 milioni. Verranno altresì messe in essere azioni di razionalizzazione produttiva e di integrazione del portafoglio prodotti.

Come già accennato nella premessa, in data 14 febbraio 2000, è stata perfezionata la cessione a *Cisco Systems Management B.V.*, società interamente controllata da *Cisco Systems (USA)*, delle attività *Pirelli* relative ai *Sistemi Ottici Terrestri*. Il corrispettivo è stato di Dollari 1.551,5 milioni, già interamente incassato. Tale operazione ha comportato, tenuto conto degli oneri connessi alla cessione, un miglioramento del risultato netto di Euro 1.131 milioni.

L'accordo prevede inoltre:

- un meccanismo di così detto *earn-out*, con cui, qualora vengano raggiunti determinati obiettivi entro 12 mesi, *Cisco Systems* riconoscerà a *Pirelli* una somma variabile fino ad un massimo di Dollari 450 milioni.
- l'acquisizione da parte di *Cisco Systems* del 10% del capitale di due costituenti società operanti nel settore della componentistica ottica e dei cavi sottomarini per telecomunicazioni. L'importo di tale partecipazione è stato concordato in Dollari 100 milioni.

Nel corso del presente esercizio sono state avviate anche numerose iniziative nel settore dell'e-business, finalizzate a muovere il gruppo sempre più vicino al mercato ed al consumatore nonché a rendere più efficiente e trasparente l'intero

assetto organizzativo.

Il Gruppo si è fatto inoltre promotore, assieme ad altri partners, di un fondo di investimento finalizzato alla promozione di nuove attività nel settore Internet. È stato costituito il Consorzio Dix.it, a cui Pirelli & C. partecipa in maniera paritetica unitamente a e.Biscom, Ifil, Banca di Roma, Planetnetwork, Securfin e AEM, per valutare l'opportunità di partecipare congiuntamente alla gara per l'assegnazione delle licenze di telecomunicazioni mobili con tecnologia digitale UMTS.

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio è stato ceduto sul mercato l'intero portafoglio azionario detenuto del Gruppo in Cofide S.p.A. pari a n. 18.484.154 azioni ordinarie.

Tale operazione ha comportato il realizzo di una plusvalenza lorda di Euro 16 milioni.

Prospettive per l'esercizio in corso

Come il passato esercizio, anche il 2000 sarà caratterizzato dallo sforzo di integrazione delle attività recentemente acquisite e che riguardano il settore Cavi e Sistemi (attività ex-Siemens ed ex-BICC, quest'ultima una volta ottenuto il via libera dall'autorità garante della concorrenza) ed il settore Immobiliare (attività UNIM).

L'attenzione sarà comunque rivolta alla continua valorizzazione dei business tradizionali nonché alla ricerca di nuove opportunità nei vari mercati. In questo quadro verranno intraprese attività di ristrutturazione e razionalizzazioni produttive che comporteranno oneri straordinari ancora in via di esatta definizione, ma già quantificabili, a livello consolidato, intorno a Euro 240 milioni, di cui $\frac{1}{4}$ per il Settore Cavi e $\frac{3}{4}$ per il Settore Pneumatici. Tali ristrutturazioni si completeranno nei prossimi 15 mesi ed avranno un rapido ritorno.

Accanto a dette ristrutturazioni saranno ampliati gli impegni nei settori della Ricerca e Sviluppo sia a livello di prodotto che di processo. In particolare nel corrente anno il nuovo processo di produzione pneumatici MIRS (Modular Integrated Robotised System) passerà dalla fase di sperimentazione a quella implementativa con ricadute interessanti in termini di costi, prodotti, servizio. Nell'area Cavi e Sistemi, di contro, saranno intensificati gli sforzi nelle attività ottiche, fibra e componenti, al fine di un loro rapido sviluppo e valorizzazione.

Nel settore immobiliare il corrente esercizio sarà caratterizzato per lo più dall'integrazione di Unim in Milano Centrale, operazione che, se portata a termine nei tempi e nei modi previsti, consentirà di diminuire consistentemente l'esposizione finanziaria.

Tenuto conto di quanto sopra, è possibile prevedere, per quanto ancora prematuro, un risultato netto ordinario di esercizio in miglioramento con l'anno precedente a cui, ovviamente, andrà a sommarsi la plusvalenza realizzata con l'operazione Cisco.

Controlli societari

Il Presidente, il Vicepresidente e il Direttore Generale, singolarmente e con firma individuale, sono investiti dei poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale.

Nel corso dell'esercizio trimestrale chiuso al 31 dicembre 1999 Amministratori e Dirigenti investiti di specifiche deleghe si sono avvalsi dei poteri loro attribuiti solo per la normale gestione dell'attività sociale.

A livello di Gruppo, il sistema di controllo prevede:

- sistemi e normative specifiche delle attività finanziarie e operative
- norme amministrative per il trattamento dei dati e la formazione dei bilanci
- sistema di controllo e reporting dell'andamento delle attività specifiche.

Il Consiglio di Amministrazione, come prima applicazione dei principi delineati dal codice di Autodisciplina redatto da Borsa S.p.A., ha istituito al proprio interno il "Comitato per la remunerazione" ed il "Comitato per il controllo interno".

Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

Il sistema dei rapporti intragrupo serve a ottimizzare le reciproche sinergie e a conseguire economie di scala; i corrispettivi sono allineati ai valori di mercato.

Tali rapporti prevedono principalmente la gestione da parte di Camfin della tesoreria centralizzata, la locazione dei complessi immobiliari di Pero e Bergamo, l'erogazione di servizi amministrativi e di management

Il dettaglio dei riflessi economici delle prestazioni intragrupo è evidenziato nell'apposito prospetto della nota integrativa.

La società ha stipulato inoltre un contratto di assistenza legale e societaria con la collegata Pirelli & C. alle normali condizioni di mercato.

A seguito del mandato da Voi conferito nel corso dell'Assemblea del 31 gennaio 2000, la PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha sottoposto a revisione contabile il bilancio di Camfin ai sensi degli articoli 156 e 165 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e il bilancio consolidato di Gruppo.

La scelta della proposta di PricewaterhouseCoopers è dovuta anche al fatto che la stessa società ha ricevuto il mandato di certificazione da Pirelli & C. e che quindi sussistono opportune sinergie gestionali ed economiche.

Il compenso annuo richiesto ammonta per l'esercizio 1/10-31/12/99 a complessive Lire 29 milioni di cui Lire 21 milioni per il bilancio civilistico e Lire 8 milioni per il bilancio consolidato di gruppo.

I compensi a regime per l'anno 2000 che dovrà sostenere Camfin sono un totale di Lire 46 milioni di cui Lire 21 milioni per il bilancio civilistico, Lire 8 milioni per il bilancio consolidato, Lire 10 milioni per le attività di controllo e Lire 7 milioni per la revisione contabile limitata alla relazione semestrale. Per Cam Petroli il costo della revisione nel 2000 sarà di Lire 50 milioni.



Ai sensi dell'articolo 2428 C.C. Vi segnaliamo infine che la società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, né ha effettuato nel corso dell'esercizio compravendite di tali titoli, anche per tramite di fiduciaria o per interposta persona.

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori Generali (ai sensi dell'art. 79 della delibera Consob n. 11971 del 14/5/99)

Cognome e Nome	Società Partecipata	Numero Azioni Possedute a fine esercizio precedente al 30 sett. 1999	Numero Azioni Acquistate	Numero Azioni Vendute	Numero Azioni Possedute A fine esercizio in corso al 31 dic. 1999
Acutis Carlo	Camfin S.p.A.	7.116.248	0	0	7.116.248
Falck Alberto	Camfin S.p.A.	11.000	0	0	11.000
Gazzoni Frascara Giuseppe	Camfin S.p.A.	7.141.078	0	0	7.141.078
Moratti Massimo	Camfin S.p.A.	2.400.000	0	0	2.400.000
Tronchetti Provera Marco	Camfin S.p.A.	41.059.964	0	0	41.059.964

Problema anno 2000 e introduzione dell'Euro

A livello organizzativo è stata compiuta una revisione dei sistemi informativi gestiti dalla capogruppo Camfin S.p.A. al fine di affrontare le tematiche dell'anno 2000 e dell'introduzione dell'Euro.

Recependo la raccomandazione della CONSOB del 9 ottobre 1998 sull'argomento *Problema Anno 2000* e la successiva del 23 ottobre 1998 sull'Euro, comunichiamo che:

- i sistemi informativi del gruppo attualmente in esercizio presso la società sono predisposti per superare il "Problema Anno 2000" e per l'adozione dell'Euro poiché la società ha optato per un radicale intervento sul sistema informatico da attuarsi mediante sostituzione di hardware e software applicativi;
- il nuovo sistema informativo aziendale è stato messo in funzione all'inizio del presente esercizio cioè dal 1 ottobre 1999 e non è stato riscontrato alcun problema rilevante legato al passaggio all'anno 2000.

La parte di progetto relativa al passaggio all'anno 2000 si è conclusa positivamente. L'intero progetto di upgrade del sistema sarà completato nel corso del 2000. Per i relativi costi, stimati in Lire 2 miliardi, si prevede l'ammortamento in 5 anni.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Tra i principali eventi successivi si segnala che in relazione a opportunità legate all'andamento dei mercati azionari e obbligazionari l'investimento in Pirelli & C. è stato incrementato in termini di acquisto di azioni:

- al 31/12/99 la partecipazione era pari a n. 131.831.278 azioni (23,39% del capitale sociale con diritto di voto);
- alla data della presente relazione Camfin S.p.A. detiene un totale di azioni Pirelli & C. di n. 140.153.278 azioni di cui n. 124.367.278 azioni sindacate e n. 15.786.000 azioni non sindacate pari al 24,86 % del capitale sociale con diritto di voto;
- le obbligazioni Pirelli & C., in portafoglio, alla stessa data ammontano a n. 2.312.436 obbligazioni convertibili Pirelli & C. 2,5% 1998-2003 di cui n.1.723.436 obbligazioni apportate al sindacato di blocco Pirelli & C.

Nell'ambito dei progetti relativi al mondo di Internet si segnala la realizzazione del sito relativo al prodotto Gecam, cui seguiranno i siti delle altre attività operative e il sito corporate di Camfin; il tutto con finalità di sviluppo di progetti di e-business; inoltre Camfin S.p.A. ha acquisito una partecipazione pari al 2% nel capitale sociale di Buongiorno.it S.p.A., società attiva nella produzione, gestione e fornitura di servizi informativi e di intrattenimento via Internet, con vendita di spazi pubblicitari ad essi collegati e vendita a distanza di beni e servizi agli utenti dei servizi stessi. L'investimento è di Lire 1.500 milioni.

Si segnala inoltre che nel mese di marzo 2000 la controllata Cam Petroli ha acquisito l'intero pacchetto di controllo di Energy Petroli, già posseduta al 51%.

Prospettive per l'esercizio in corso

Il consolidamento delle attività petrolifere, l'incremento dei volumi commercializzati di Gecam e di W.Thermo, nonché lo sviluppo nelle attività di servizi, fanno prevedere per il 2000 un risultato operativo consolidato positivo.



Conclusioni e proposte

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1999, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di Lire 11.601.599.850.

Ricordiamo che, in base a quanto deliberato dall'Assemblea del 31 gennaio 2000, la riserva legale ha raggiunto, in riferimento a tale data, il limite del quinto del capitale sociale, di cui all'articolo 2430 Codice Civile, per cui nessun accantonamento deve essere effettuato.

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio di esercizio così come redatto, Vi proponiamo, tenendo conto della recente deliberazione del dividendo dell'esercizio chiuso al 30/09/99, di riportare interamente a nuovo l'utile dell'esercizio.

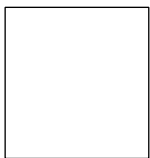
Gli utili a nuovo raggiungeranno in tal modo, dopo la distribuzione del dividendo sopra citata, l'importo complessivo di Lire 15.965.421.205.

Vi informiamo infine che il mandato a suo tempo conferito al Collegio Sindacale è venuto a scadere. Siete quindi invitati a deliberare in ordine alla nomina del nuovo Collegio, del suo presidente e a determinare il relativo emolumento.

Pero, 21 marzo 2000

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente
(dott. Marco Tronchetti Provera)









Stato Patrimoniale al 31 dicembre 1999

Attivo

(in lire)	31 dic 1999	30 set 1999
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I- Immobilizzazioni immateriali		
Costi d'impianto e di ampliamento	1.391.051.821	1.557.508.055
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.119.863.273
Altre immobilizzazioni immateriali	1.918.693.959	85.906.200
Totale immobilizzazioni immateriali	3.309.745.780	3.763.277.528
II- Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	8.460.109.542	8.551.028.872
Impianti e macchinario	3.150.103.616	3.247.676.392
Altre immobilizzazioni materiali	74.057.300	84.277.070
Totale immobilizzazioni materiali	11.684.270.458	11.882.982.334
III- Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni		
Partecipazioni v/impresе controllate	5.595.109.341	8.572.920.905
Partecipazioni v/impresе collegate	429.700.980.961	419.409.693.807
Partecipazioni v/altre impresе	350.000	350.000
Crediti		
Altri crediti oltre 12 mesi	25.209.900	25.209.900
Altri titoli immobilizzati	8.213.186.637	8.171.124.952
Totale immobilizzazioni finanziarie	443.534.836.839	436.179.299.564
Totale immobilizzazioni (B)	458.528.853.077	451.825.559.426



Stato Patrimoniale
al 31 dicembre 1999

Attivo

(in lire)	31 dic 1999	30 set 1999
C) Attivo circolante		
I- Rimanenze	-	-
II- Crediti		
Crediti verso clienti		
a) entro 12 mesi	65.069.307	950.422.506
Crediti v/imprese controllate		
a) entro 12 mesi	8.168.564.253	9.270.471.365
Crediti v/imprese collegate		
a) entro 12 mesi	15.826.178.824	
Crediti v/imprese controllanti		
a) entro 12 mesi	2.500.000	5.273.800
Crediti v/altri		
a) entro 12 mesi	10.868.586.298	8.306.008.585
b) oltre 12 mesi	1.670.595.052	1.570.690.779
Totale crediti	36.601.493.734	20.102.867.035
III- Attività finanziarie non immobilizzate		
Partecipazioni v/altre imprese	109.490.879	4.400.202.076
Totale attività finanziarie non immobilizzate	109.490.879	4.400.202.076
IV- Disponibilità liquide		
Denaro e valori in cassa	4.342.992	4.054.000
Totale disponibilità liquide	4.342.992	4.054.000
Totale attivo circolante (C)	36.715.327.605	24.507.123.111
D) Ratei e risconti attivi		
Ratei attivi	-	450.476.702
Risconti attivi	621.924.693	649.061.388
Totale ratei e risconti attivi (D)	621.924.693	1.099.538.090
Totale attivo	495.866.105.375	477.432.220.627



Stato Patrimoniale
al 31 dicembre 1999

Passivo

in lire	31 dic 1999	30 set 1999
A) Patrimonio netto		
I- Capitale sociale	76.534.048.000	76.534.048.000
II- Riserva sovrapprezzo azioni	159.036.080.420	159.036.080.420
III- Riserva di rivalutazione		
a) riserva di rivalutazione monetaria L. 576/75	4.428.139.065	4.428.139.065
b) riserva di rivalutazione monetaria L. 72/83	150.000.000	150.000.000
IV- Riserva legale	11.905.296.400	11.905.296.400
VII- Altre riserve		
a) riserva straordinaria	1.247.982.163	1.247.982.163
b) riserva tassata	123.150.502	123.150.502
c) avanzo di fusione	2.304.068.082	2.304.068.082
VIII- Utili (perdite) di esercizi precedenti:		
a) portati a nuovo	4.788.250.933	4.788.250.933
b) non ancora distribuiti	7.030.050.906	-
IX- Utile (perdita) di esercizio	11.601.599.850	7.030.050.906
Totale patrimonio netto (A)	279.148.666.321	267.547.066.471
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	-	-
C) Trattamento di fine rapporto	133.093.410	126.879.752



Stato Patrimoniale
al 31 dicembre 1999

Passivo

in lire	31 dic 1999	30 set 1999
D) Debiti		
Debiti p/obbligazioni		
a) entro 12 mesi	7.500.000.000	7.500.000.000
b) oltre 12 mesi	22.500.000.000	22.500.000.000
Debiti verso banche		
a) entro 12 mesi	54.193.410.417	57.795.959.577
b) oltre 12 mesi	112.000.000.000	100.000.000.000
Debiti verso fornitori		
a) entro 12 mesi	1.094.046.314	1.302.954.854
b) oltre 12 mesi		
Debiti v/imprese controllate		
a) entro 12 mesi	18.481.411.252	15.908.222.709
Debiti v/imprese collegate		
a) entro 12 mesi	24.000.000	-
Debiti tributari		
a) entro 12 mesi	188.078.372	4.562.915.002
Debiti verso Istituti di previdenza		
a) entro 12 mesi	48.023.557	20.455.508
Altri debiti		
a) entro 12 mesi	63.214.316	167.504.254
Totale debiti (D)	216.092.184.228	209.758.011.904
E) Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	263.470.833	-
Risconti passivi	228.690.583	262.500
Totale ratei e risconti passivi (E)	492.161.416	262.500
Totale passivo	495.866.105.375	477.432.220.627
Conti d'ordine		
Fideiussioni rilasciate a terzi	955.600.147	946.181.226
Impegni verso terzi	8.062.583.498	9.938.182.498
Garanzie a terzi per personale trasferito	56.395.929	56.395.929
Impegni per canoni di leasing a scadere	86.582.741	77.165.216
Totale conti d'ordine	9.161.162.315	11.017.924.869



Conto Economico

Esercizio 01.10.1999-31.12.1999

in lire	1.10.99 - 31.12.99	1.10.98 - 30.09.99
A) Valore della produzione		
Altri ricavi e proventi	1.444.267.149	3.935.607.184
Totale valore della produzione	1.444.267.149	3.935.607.184
B) Costi della produzione		
Acquisto di beni		
Costi per servizi	(1.106.102.451)	(1.896.609.172)
Costi per godimento beni di terzi	(11.578.135)	(78.776.972)
Costi del personale		
a) Salari e stipendi	(137.906.246)	(468.530.756)
b) Oneri sociali	(59.516.140)	(171.296.123)
c) Trattamento di fine rapporto	(8.294.148)	(63.198.535)
e) Altri costi del personale	(4.693.996)	(22.724.491)
Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzi immateriali	(277.531.748)	(1.028.222.724)
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(220.182.126)	(883.066.095)
Oneri diversi di gestione	(105.962.044)	(1.200.218.938)
Totale costi produzione	(1.931.767.034)	(5.812.643.806)
Differenza tra valore e costi della produzione (A + B)	(487.499.885)	(1.877.036.622)
C) Proventi ed oneri finanziari		
Proventi da partecipazioni		
a) Verso controllate	-	1.223.333.000
b) Verso collegate	25.120.893.647	14.926.315.867
c) Verso altre imprese	9.587.386	356.626.767
Altri proventi finanziari		
a) Proventi su crediti immobilizzati		
b) Proventi su titoli immobilizzati	47.852.396	165.440.001
c) Proventi su titoli attivo circolante	740.406	20.807.214
Proventi diversi verso controllate	65.363.552	194.194.919
Interessi attivi bancari	2.278.164	155.766
Proventi diversi	266.487.545	718.891.461



Conto Economico
Esercizio 1.10.1999-30.12.1999

Interessi passivi / altri oneri finanziari		
a) Interessi passivi debiti v/controllate	(107.012.982)	(336.340.516)
c) Interessi passivi prestito obbligazionario	(262.500.000)	(1.229.843.429)
d) Interessi passivi bancari	(1.137.914.235)	(3.698.997.187)
e) Altri oneri finanziari	(57.544.009)	(88.248.286)
Totale proventi ed oneri finanziari	23.948.231.870	12.252.335.577
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Svalutazioni		
a) Partecipazioni	(2.977.811.564)	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.977.811.564)	-
E) Proventi ed oneri straordinari		
Proventi straordinari		
b) Sopravvenienze attive	1.151.080.418	452.870.177
Oneri straordinari		
a) Derivanti da cessione di part. e altri titoli	-	(1.040.664)
b) Sopravvenienze passive	(737.686.166)	(97.077.562)
Totale proventi ed oneri straordinari	413.394.252	354.751.951
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	20.896.314.673	10.730.050.906
Imposte sul reddito dell'esercizio	(9.294.714.823)	(3.700.000.000)
Utile (perdita) di esercizio	11.601.599.850	7.030.050.906

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis del Codice Civile, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti solo dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

In deroga al comma 6 del citato 2423-bis del Codice Civile, si segnala che a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/99, anche i dividendi e i relativi crediti di imposta delle società collegate vengono contabilizzati secondo il principio della competenza.

La decisione è stata presa in conseguenza dello spostamento della data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre, per dare una maggiore chiarezza sulla situazione economica e patrimoniale della società; infatti in questo modo la data di chiusura del bilancio viene allineata con quella della partecipazione strategica detenuta nella società collegata.

Segnalazioni ai sensi del 5° comma art. 2423-ter c.c.

Si precisa che, a seguito della variazione avvenuta a partire dal 30/09/99 della data di chiusura dell'esercizio fissata al 31 dicembre, le voci del conto economico del bilancio corrente si riferiscono a 3 mesi di attività. Ne consegue che tali voci non sono completamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente, relative a 12 mesi di attività.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Lo stato patrimoniale e il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e di conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non sono indicate le voci che non comprendono alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

L'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.



Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi degli art. 156 e 165 del D.L. n. 58 del 24 febbraio 1998, in esecuzione della delibera assembleare dal 31 gennaio 2000 che ha conferito l'incarico a detta società per 3 esercizi a partire dal 31/12/99.

Il compenso complessivo pattuito per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 è pari a Lire 21 milioni.

Criteri di valutazione

Nelle valutazioni sono stati osservati criteri in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile richiamati dalla CONSOB e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e omogenei a quelli adottati nel precedente esercizio, ad eccezione della contabilizzazione dei dividendi e dei relativi crediti d'imposta delle società collegate.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'articolo 2426 del Codice Civile.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

In considerazione della minore durata dell'esercizio, l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato ridotto ad un quarto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori e di eventuali ulteriori spese incrementative aumentato in passato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione, al netto delle quote di ammortamento cumulate.

L'ammortamento è calcolato in ragione d'anno con aliquote determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di tali beni. In considerazione della minore durata dell'esercizio, le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono state ridotte ad un quarto.



Le principali aliquote utilizzate su base annua sono le seguenti:

Immobili e fabbricati:	3%
Impianti e macchinari:	7,5% (impianti) 15% (attrezzature)
Mobili, arredi e macchine per ufficio:	12%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche:	20% (18% sino al 1989)
Impianti di telecomunicazione e allarme:	25%
Telefoni cellulari:	25%

I beni di valore inferiore al milione vengono totalmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto.

Nel primo esercizio di utilizzo del bene le aliquote sono ridotte al 50%.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inserite al costo di acquisto e/o di costituzione ridotto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della rettifica di valore. Nella nota integrativa viene riportato il confronto tra i costi di iscrizione e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto.

Altri Titoli

Gli altri titoli immobilizzati sono valutati al costo storico di acquisto e assoggettati a svalutazione nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

Crediti e Debiti

I crediti sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo.
I debiti sono iscritti al valore nominale.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate sulla base dei cambi vigenti alla data di effettuazione delle transazioni. Per quanto riguarda i crediti e debiti in valuta estera in essere a fine esercizio, l'eventuale differenza cambio complessiva netta risultante dalla conversione degli stessi al cambio di fine esercizio viene rilevata solo se negativa.



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	<p>Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante in quanto destinati all'attività di negoziazione sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.</p> <p>Il valore originario dei titoli viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione.</p>
Ratei e Risconti	<p>I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale.</p>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	<p>L'indennità di fine rapporto è stata accantonata in base all'anzianità raggiunta a fine esercizio da ogni singolo dipendente in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti alla data di bilancio.</p> <p>L'accantonamento rispecchia l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti della società, sulla base della loro posizione giuridica al 31 dicembre 1999.</p>
Ricavi e Costi	<p>I ricavi e i costi sono contabilizzati per competenza.</p> <p>Le operazioni intragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.</p>
Dividendi	<p>da società controllate e collegate</p> <p>Come indicato in precedenza, i dividendi e i relativi crediti di imposta, vengono contabilizzati per competenza.</p> <p>da altre società</p> <p>Sono contabilizzati, con il relativo credito di imposta, al momento dell'incasso.</p>
Imposte	<p>Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, tenuto inoltre conto del principio della competenza economica.</p> <p>Le imposte differite sono determinate tenendo conto delle principali differenze temporanee esistenti tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile; le imposte differite attive sono iscritte solo se ritenute recuperabili, con ragionevole certezza, sui redditi imponibili degli esercizi successivi.</p>
Garanzie e Impegni	<p>Le garanzie rilasciate a terzi sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.</p> <p>Le garanzie rilasciate da terzi a favore di terzi nel nostro interesse sono iscritte al valore massimo dell'importo garantito.</p>



Stato Patrimoniale

Attivo patrimoniale

B) Immobilizzazioni	L.	458.528.853.077
----------------------------	-----------	------------------------

I- Immobilizzazioni immateriali	L.	3.309.745.780
--	-----------	----------------------

Costi d'impianto e ampliamento	L.	1.391.051.821
---------------------------------------	-----------	----------------------

Si decrementano di Lire 166 milioni rispetto al 30 settembre 1999 per effetto dell'ammortamento; derivano principalmente da imposte di registro sugli aumenti di capitale effettuati nel corso dei precedenti esercizi.

Immobilizzazioni in corso e acconti	L.	0
--	-----------	----------

Nel precedente esercizio erano pari a circa Lire 2.120 milioni. Erano relativi all'acquisto del nuovo software (Lire 1.943 milioni) ora riclassificato tra i programmi software da ammortizzare, e da oneri sostenuti per lo sviluppo dell'area in Pero/Rho (Lire 177 milioni), che sono stati passati a perdita non avendo più alcuna utilità futura.

Altre immobilizzazioni immateriali	L.	1.918.693.959
---	-----------	----------------------

<i>programmi software</i>	L.	1.850.007.609
----------------------------------	-----------	----------------------

La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente (Lire 1.847 milioni) deriva dall'entrata in funzione dei nuovi programmi software di contabilità mirati soprattutto alla risoluzione del problema "anno 2000" ed EURO comprensivi dei relativi costi di implementazione (Lire 1.944 milioni), che nel precedente esercizio erano allocati tra le immobilizzazioni in corso e acconti, e dal relativo ammortamento (Lire 97 milioni).

<i>altri oneri pluriennali</i>	L.	68.686.350
---------------------------------------	-----------	-------------------

Si riferiscono principalmente a studi per la razionalizzazione della struttura distributiva derivanti dall'incorporazione di Cam Energia e Calore. Rispetto al 30 settembre 1999 diminuiscono di Lire 14 milioni per effetto dell'ammortamento.

Il prospetto che segue evidenzia i movimenti dei valori e dei relativi ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali:

**Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali**

(in milioni di lire)	Situazione al 30/09/1999	Riclassifiche	Variazioni dell'esercizio			Situazione al 31/12/1999
			Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	
Costi di impianto e ampliamento	1.558	-	-	-	(166)	1.392
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.120	(1.943)	-	(177)	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-
Programmi software	4	1.943	-	-	(97)	1.850
Altri oneri pluriennali	82	-	-	-	(14)	68
	3.764	-	-	(177)	(277)	3.310

Le Immobilizzazioni immateriali, nel corso dell'esercizio in esame e di quello precedente, non hanno formato oggetto di alienazioni nè di rivalutazioni e/o svalutazioni, se non per quanto sopra citato nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

II- Immobilizzazioni materiali**L. 11.684.270.458****Terreni e fabbricati****L. 8.460.109.542**

Si riferiscono ai complessi immobiliari costituenti i depositi di Pero e Bergamo (Lire 8.190 milioni), nonché a terreni (Lire 270 milioni).

I depositi di Pero e Bergamo sono dati in locazione alla società controllata Cam Petroli che ne conduce l'attività operativa.

Gli uffici del deposito di Pero sono in parte utilizzati come sede sociale, in parte locati a società controllate e a terzi.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti nella misura del 3% annuo.

Impianti e macchinari**L. 3.150.103.616**

Si riferiscono principalmente ad impianti e attrezzature relativi ai depositi.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti nella misura del 7,5% annuo per gli impianti e del 15% annuo per le attrezzature.

Altre immobilizzazioni materiale**L. 74.057.300**

Tale voce comprende prevalentemente macchine elettroniche per il centro EDP.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti nella misura del 12% per mobili e macchine per ufficio, del 20% per le macchine elettroniche, e del 25% per gli



impianti di telecomunicazione e allarme e i telefoni cellulari.

Nel prospetto che segue sono evidenziati i movimenti dei valori e dei relativi ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle Immobilizzazioni materiali

a) valori lordi (in milioni di lire)	Situazione al 30/09/1999	Incrementi	Decrementi	Situazione al 31/12/1999
		dell'esercizio		
Terreni e fabbricati (*)	12.393	-	-	12.393
Impianti e macchinari	9.206	8	-	9.214
Mobili e macchine elettroniche	1.126	13	(4)	1.135
Automezzi	3	-	-	3
	22.728	21	(4)	22.745

b) fondi ammortamento (in milioni di lire)	Situazione al 30/09/1999	Incrementi	Decrementi	Situazione al 31/12/1999
		dell'esercizio		
Terreni e fabbricati	(3.841)	(92)	-	(3.933)
Impianti e macchinari	(5.959)	(105)	-	(6.064)
Mobili e macchine elettroniche	(1.042)	(23)	4	(1061)
Automezzi	(3)	-	-	(3)
	(10.845)	(220)	4	(11.061)

c) valori netti (in milioni di lire)	Situazione al 30/09/1999	Incrementi	Decrementi	Situazione al 31/12/1999
		dell'esercizio		
Terreni e fabbricati	8.552	(92)	-	8.460
Impianti e macchinari	3.248	(97)	-	3.150
Mobili e macchine elettroniche	84	(100)	-	74
Automezzi	-	-	-	-
	12.709	(199)	0	11.684

Le Immobilizzazioni Materiali, nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente, non hanno formato oggetto di svalutazioni.

(*) Ai sensi della Legge 72/1983 e 413/1991 sono state effettuate rivalutazioni su terreni e fabbricati pari a Lire 982 milioni e su impianti e macchinari pari a Lire 197 milioni.

Come indicato in precedenza, le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono state ridotte ad un quarto per tener conto della minore durata dell'esercizio.



III- Immobilizzazioni finanziarie **L. 443.534.836.839**

Partecipazioni **L. 435.296.440.302**

Sono comprese in questa voce le partecipazioni in società controllate, collegate nonché le partecipazioni in altre imprese.

a) Imprese controllate **L. 5.595.109.341**

Cam Petroli S.r.l., sede in Pero (MI), via Sempione 230, posseduta al 100% e iscritta al valore di Lire 5.522.291.436; il patrimonio netto al 31 dicembre 1999 è il seguente:

patrimonio netto al 31 dicembre 1999:

capitale sociale	L.	8.500.000.000
riserve e utili esercizi precedenti	L.	191.842.874
perdita esercizio al 31/12/99	L.	(3.169.654.438)

L. 5.522.188.436

Rispetto al 30/09/99 il valore della partecipazione è stato svalutato di Lire 2.977 milioni, per effetto delle perdite maturate al 31/12/99.

Camfin Finance (Luxembourg) S.A. con sede in Lussemburgo, costituita nel luglio 1999 con l'obiettivo di cogliere eventuali opportunità di internazionalizzazione della struttura societaria del Gruppo. Il patrimonio netto della società, di cui Camfin detiene il 99% per un controvalore di Lire 72.920.905, è così composto; il patrimonio netto al 31 dicembre 1999 è il seguente (cambio Euro/Franco Svizzero del 31 dicembre 1999 pari a 1,60205):

patrimonio netto al 31 dicembre 1999:

capitale sociale	L.	72.517.212
riserve e utili esercizi precedenti	L.	(16.204.865)
risultato esercizio al 31/12/99	L.	(12.090.888)

L. 44.222.567



b) Imprese collegate **L. 429.700.980.961**

Trattasi della partecipazione nella società Pirelli & C. Accomandita per azioni, con sede in Milano via Gaetano Negri 10, al 31 dicembre 1999 posseduta al 23,39% del capitale sociale con diritto di voto (nr. 131.831.278 azioni); l'incremento rispetto al 30/09/99 è di Lire 10.291 milioni.

Il patrimonio netto di Pirelli & C. ApA al 31 dicembre 1999 è il seguente (valori in Lire/milioni):

Capitale	L.	602.159
Riserva sopraprezzo azioni	L.	873.311
Riserve di rivalutazione	L.	1.370
Riserva legale	L.	119.610
Riserve per azioni proprie	L.	9.057
Utile (perdite) a nuovo	L.	37.626
Utile (perdita) dell'esercizio	L.	76.654
Totale Patrimonio Netto	L.	1.719.787

Quota P.N. di competenza Camfin (23,39%)	L.	402.258
Valore di carico	L.	429.701
Differenza	L.	(27.433)

Il controvalore della partecipazione detenuta da Camfin, sulla base del prezzo medio per azione rilevato nel mese di dicembre (Lire 4.207,5, pari a € 2,173) è di Lire 554.680 milionui.

c) Altre imprese **L. 350.000**

Trattasi della partecipazione nella società Editoriale L'Indipendente S.r.l. in liquidazione - n. 94.350 quote iscritte al valore simbolico di L. 350.000;

Il prospetto allegato a pagina 74, e da considerarsi parte integrante della presente nota integrativa, evidenzia analiticamente la composizione delle voci Partecipazioni e Titoli ed il relativo movimento.

Altri titoli **L. 8.213.186.637**

Trattasi di n. 1.732.436 obbligazioni Pirelli & C. Dal 30/09/99 sono state acquistate n. 9.000 obbligazioni per un controvalore di Lire 42 milioni. Sono iscritte in bilancio al prezzo medio di Lire 4.741 cadauna, mentre la quotazione media di borsa del mese di dicembre è pari a Lire 4.683.



Depositi cauzionali **L. 25.209.900**

Riguardano un deposito cauzionale per L. 5.000.000 a fronte di finanziamento a medio termine già estinto, nonché depositi cauzionali per utenze e noleggi vari per Lire 20 milioni.

C) Attivo circolante **L. 36.715.327.605**

II - Crediti **L. 36.601.493.734**

Verso clienti

a) Esigibili entro 12 mesi **L. 65.69.307**

Riguardano crediti verso terzi principalmente per affitti attivi. Si decrementano di Lire 885 milioni.

Non sono presenti crediti esigibili oltre i 12 mesi.

Verso imprese controllate

a) Esigibili entro 12 mesi **L. 8.168.564.253**

Si tratta di crediti relativi a:

- servizio di Tesoreria Centralizzata di Gruppo per Lire 5.983 milioni;
- crediti per dividendi deliberati da controllate per Lire 1.100 milioni, già incassati alla stesura della presente nota;
- crediti commerciali per servizi erogati e canoni di locazione per Lire 1.065 milioni;
- debiti IVA trasferiti dalle controllate a Camfin nell'ambito della liquidazione di gruppo (Lire 21 milioni).

Rispetto al 30 settembre 1999 diminuiscono di Lire 1.102 milioni.

Verso collegate **L. 15.826.178.824**

Si tratta dei crediti per dividendi al 31/12/99 relativi alla partecipazione detenuta nella Pirelli & C. Accomandita per azioni, come accennato in



precedenza contabilizzati per competenza.

Il dividendo per azione ammonta a circa Lire 120 (Euro 0,062).

Il relativo credito di imposta è allocato tra i crediti diversi.

Verso controllante	L.	2.500.000
---------------------------	-----------	------------------

Si tratta di crediti relativi a servizi amministrativi prestati alla controllante.

Verso altri	L.	12.539.181.350
--------------------	-----------	-----------------------

a) Esigibili entro 12 mesi	L.	10.868.586.298
-----------------------------------	-----------	-----------------------

Aumentano di Lire 2.563 milioni rispetto al 30 settembre 1999.

Sono costituiti in massima parte da:

- crediti verso l'erario per IRPEG, risultante dalla dichiarazione dei redditi al 30/09/99, per Lire 4.781 milioni. Le imposte anticipate di Lire 9.295 milioni, contabilizzate per competenza sui dividendi di Pirelli & C., sono state compensate con la relativa passività per imposte differite in accordo con quanto consigliato dal documento n. 25 della Commissione dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri per la statuizione dei Principi Contabili. Si precisa che il credito di imposta attribuito al dividendo sarà interamente rimborsabile (tipo "A"), per cui non esiste nessun rischio di perdita al momento della contabilizzazione;
- crediti verso società di factoring cessionarie di crediti di imposta, che hanno incassato per nostro conto circa Lire 710 milioni;
- crediti per acconto IVA di gruppo, al netto della liquidazione di dicembre per Lire 5.377 milioni.

b) Esigibili oltre 12 mesi	L.	1.670.595.052
-----------------------------------	-----------	----------------------

Si incrementano di Lire 100 milioni rispetto al 30 settembre 1999; sono costituiti in massima parte da crediti verso l'erario per imposte a rimborso e relativi interessi maturati (Lire 1.645 milioni).



III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	L.	109.490.879
--	-----------	--------------------

Altre partecipazioni	L.	109.490.879
-----------------------------	-----------	--------------------

La partecipazione è costituita da n. 88.943 azioni Assicurazioni Generali derivanti dalla partecipazione al Consorzio di collocamento dei warrant Assicurazioni Generali 1991/2001 al servizio degli stessi warrant. Prezzo e condizioni sono stabiliti dal relativo regolamento.

Rispetto al precedente esercizio la voce si decrementa di circa Lire 4.290 milioni, principalmente per effetto della cessione della partecipazione nella società Techosp S.p.A.

Il prospetto allegato a pagina 74, e da considerare parte integrante della nota integrativa, mostra analiticamente il movimento delle altre partecipazioni, con il raffronto, per i titoli quotati, con i valori di Borsa, riferiti alla media dei prezzi di dicembre 1999.

IV - Disponibilità liquide	L.	4.342.992
-----------------------------------	-----------	------------------

D) Ratei e risconti	L.	621.924.693
----------------------------	-----------	--------------------

Risconti attivi	L.	621.924.693
------------------------	-----------	--------------------

L'importo esposto in bilancio riguarda costi non di competenza dell'esercizio relativi ad un contratto di copertura rischi tasso decorrente dal mese di ottobre 1999 (Lire 526 milioni), commissioni una-tantum su contratti di finanziamento (Lire 27 milioni), canoni di servizi CED (Lire 35 milioni), assicurazioni e diversi (Lire 34 milioni).

Rispetto al 30 settembre 1999 diminuiscono di Lire 27 milioni.



Passivo Patrimoniale

A) Patrimonio netto	L. 279.148.666.321
----------------------------	---------------------------

In considerazione del fatto che la data di chiusura di questo esercizio di tre mesi è anteriore all'approvazione del bilancio al 30 settembre 1999 avvenuta il 31 gennaio 2000, si è ritenuto opportuno non contabilizzare la destinazione dell'utile deliberata dall'assemblea del 31 gennaio 2000 in questo esercizio. I relativi movimenti contabili saranno contabilizzati nell'esercizio 2000.

La delibera dell'Assemblea del 31 gennaio 2000 ha destinato a riserva legale Lire 3.401.513.200 da prelevarsi dalla riserva sovrapprezzo azioni e a dividendo l'importo di Lire 7.653.404.800, distribuendo quindi tutto l'utile di esercizio di Lire 7.030.050.906 e prelevando la differenza di Lire 623.353.894 dagli utili portati a nuovo.

I - Capitale sociale	L. 76.534.048.000
-----------------------------	--------------------------

Il capitale sociale ammonta a Lire 76.534.048.000 suddiviso in n. 76.534.048 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 1.000 cadauna.

Nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni.

II - Riserva sovrapprezzo delle azioni	L. 159.036.080.420
---	---------------------------

Nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni.

III - Riserve da rivalutazione:

Riserva legge 2 dicembre 1975 n. 576	l.	4.428.139.065
Riserva legge 19 marzo 1983 n. 72	l.	150.000.000

Non hanno registrato variazioni rispetto al 30 settembre 1999.

IV - Riserva legale	L. 11.905.296.400
----------------------------	--------------------------

Non ha registrato variazioni rispetto al 30 settembre 1999.



VII - Altre riserve:

Riserva straordinaria L. **1.247.982.163**

Non ha registrato variazioni rispetto al 30 settembre 1999.

Riserva tassata L. **123.150.502**

Non ha registrato variazioni rispetto al 30 settembre 1999.

Avanzo di fusione L. **2.304.068.082**

Non ha registrato variazioni rispetto al 30 settembre 1999.

VIII- Utile di esercizi precedenti

a) portati a nuovo L. 4.788.250.933

b) esercizio precedente L. 7.030.050.906

Aumenta di Lire 7.030.050.906 a seguito dell'iscrizione dell'utile del precedente esercizio in attesa di distribuzione, come da delibera dell'Assemblea del 31 gennaio 2000.

IX - Utile (perdita) dell'esercizio L. **11.601.599.850**

La determinazione delle imposte disponibili per l'attribuzione del credito di imposta ai soci è evidenziata nel prospetto a pagina 70, da considerare parte integrante della presente nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato L. **133.093.410**

Registra un incremento rispetto al 30/09/99 di Lire 6.213.658 derivante dagli accantonamenti effettuati nel periodo.

D) Debiti L. **216.092.184.228**

Prestito obbligazionario L. **30.000.000.000**

Si riferisce al prestito obbligazionario 1998/2003 emesso a favore di un unico investitore (Banca Popolare di Milano), regolamentato a condizioni di mercato,



la cui prima rata di rimborso di Lire 7.500.000.000, che scadeva nel mese di marzo 2000, è stata già rimborsata alla data di stesura della presente nota.

Entro 12 mesi	L.	7.500.000.000
Oltre 12 mesi	L.	22.500.000.000

Debiti verso banche **L. 166.193.410.417**

Entro 12 mesi	L.	54.193.410.417
---------------	----	----------------

Diminuiscono di circa Lire 3.603 milioni rispetto al 30 settembre 1999, principalmente per l'attivazione di finanziamenti a medio termine in sostituzione di quelli a breve.

Trattasi di utilizzi di linee di credito di conto corrente, di finanziamenti a breve in Lire e di un finanziamento a medio termine in scadenza al 4 gennaio 2000, tutti alle normali condizioni di mercato.

Oltre 12 mesi	L.	112.000.000.000
---------------	----	-----------------

Aumentano di Lire 12 miliardi per effetto della sottoscrizione di ulteriori finanziamenti a medio e lungo termine; vengono quasi totalmente destinati all'investimento nella partecipazione in Pirelli & C. Accomandita per azioni.

Ricordiamo che la Vostra Società, quale Capogruppo, gestisce un sistema centralizzato di Tesoreria e pertanto l'esposizione effettiva della Società verso il sistema bancario è così rappresentabile:

	31.12.1999	30.09.1999
<hr/>		
Indebitamento complessivo		
verso il sistema bancario	L. (166.193.410.417)	L. (157.795.959.577)
<hr/>		
Prestito Obbligazionario		
1998/2003	L. (30.000.000.000)	L. (30.000.000.000)
<hr/>		
Debiti finanziari verso		
società controllate		
(tesoreria centralizzata)	L. (12.573.413.039)	L. (14.925.450.210)
<hr/>		
Crediti finanziari verso		
società controllate	L. 5.982.789.985	L. 4.220.131.690
<hr/>		
Liquidità (indebitamento)		
propria di Camfin		
verso banche al 31 dicembre	L. (202.784.033.471)	L. (198.501.278.097)

La società ha in essere dei contratti di assicurazione contro il rischio di rialzo dei tassi di interesse (I.R.S. e C.A.P.) stipulati a puro scopo prudenziale a fronte di finanziamenti a medio/lungo termine. In particolare i contratti riguardano:



Tipo di contratto	Importo di riferimento	Periodo di copertura
I.R.S.	20 miliardi	04/01/1999 - 01/07/2003
I.R.S.	30 miliardi	02/08/1999 - 31/07/2004
C.A.P.	50 miliardi	04/10/1999 - 30/07/2002
I.R.S.	45 miliardi	01/02/2000 - 01/02/2005

I relativi costi sono stati rilevati per competenza.

Debiti verso fornitori	L.	1.094.046.314
-------------------------------	-----------	----------------------

Sono principalmente relativi a forniture di beni e servizi.

Rispetto al 30 settembre 1999 si è registrata una diminuzione di Lire 209 milioni.

Debiti verso imprese controllate	L.	18.481.411.252
---	-----------	-----------------------

Sono costituiti da:

- debiti commerciali relativi principalmente a recuperi spese condominiali, oneri finanziari e ad altri oneri diversi (Lire 118 milioni);
- crediti IVA trasferiti dalle controllate a Camfin nell'ambito della liquidazione di gruppo (Lire 5.790 milioni).
- debiti finanziari, relativi al servizio di tesoreria di gruppo (Lire 12.573 milioni)

Sono dettagliati nel prospetto "Rapporti con società controllate e collegate" a pagina 78 della presente nota integrativa.

Debiti verso imprese collegate	L.	24.000.000
---------------------------------------	-----------	-------------------

Trattasi di debiti commerciali relativi a consulenze addebitati dalla collegata Pirelli & C. Accomandita per azioni.

Debiti tributari	L.	188.078.372
-------------------------	-----------	--------------------

È composto da ritenute da versare all'Erario (Lire 38 milioni) ed imposte di registro (Lire 44 milioni) e da imposte differite passive (Lire 105 milioni). Il fondo imposte differite relativo alle imposte sui dividendi iscritti per competenza (L. 9.295 milioni), è stato compensato con i crediti di imposta relativi ai dividendi medesimi.

Il saldo rispetto al 30 settembre 1999 diminuisce di L. 4375 milioni.



Debiti verso istituti di previdenza	L.	48.023.557
--	-----------	-------------------

Si tratta dei contributi da versare agli istituti previdenziali.

Rispetto al 30 settembre 1998 si registra un incremento di Lire 28 milioni.

Altri debiti	L.	63.214.316
---------------------	-----------	-------------------

Sono principalmente riferiti a debiti verso azionisti per dividendi deliberati non ancora incassati (Lire 9,6 milioni), da debiti verso il personale per 14° mensilità (Lire 50 milioni) e da depositi cauzionali passivi (Lire 3,6 milioni).

Rispetto al 30 settembre 1999 diminuiscono di Lire 104,3 milioni.

E) Ratei e risconti	L.	492.161.416
----------------------------	-----------	--------------------

Ratei passivi	L.	263.470.833
----------------------	-----------	--------------------

Sono relativi ad oneri finanziari sul prestito obbligazionario.

Risconti passivi	L.	228.690.583
-------------------------	-----------	--------------------

Sono relativi a risconti passivi su affitti attivi.

Al 30 settembre 1999 i risconti passivi ammontavano a Lire 262.500.

Conti d'ordine	L.	9.161.162.315
-----------------------	-----------	----------------------

I conti d'ordine includono:

- impegni al riacquisto di crediti verso Erario ceduti a società di factoring per Lire 8.062 milioni;
- fidejussioni rilasciate da terzi a favore di terzi nel nostro interesse per Lire 956 milioni;
- garanzie sul TFR a favore di personale trasferito per Lire 56 milioni;
- canoni per contratti di leasing su autovetture per Lire 86 milioni.

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di Lire 1.857 milioni, principalmente per effetto del rimborso di crediti da parte dell'erario.



Conto Economico

Come indicato in precedenza gli importi sottoelencati sono relativi ad un esercizio di 3 mesi; ogni confronto rispetto ai dati al 30/09/99 deve tenere conto della minore durata dell'esercizio; in alcuni casi il confronto non è stato effettuato in quanto considerato non significativo.

A) Valore della produzione	L.	1.444.267.149
-----------------------------------	-----------	----------------------

Altri ricavi e proventi	L.	1.444.267.149
--------------------------------	-----------	----------------------

Sono relativi ad affitti di depositi e uffici (Lire 911 milioni), a recuperi spese condominiali (Lire 110 milioni), e da recuperi di costi amministrativi e CED (Lire 423 milioni). Tenendo conto della minore durata dell'esercizio, gli affitti attivi sono sostanzialmente stabili.

I "Rapporti con società controllate e collegate" sono dettagliati a pagina 78 della presente nota integrativa.

B) Costi della produzione	L.	1.931.767.034
----------------------------------	-----------	----------------------

Per servizi	L.	1.106.102.451
--------------------	-----------	----------------------

Le principali classi di servizi comprese in questa voce sono: prestazioni di servizi diversi (Lire 546 milioni); emolumenti ad amministratori e sindaci (Lire 206 milioni); consulenti (Lire 100 milioni); assicurazioni e contratti di assistenza tecnica (Lire 90 milioni); spese condominiali (Lire 80 milioni); costi da riaddebitare (Lire 58 milioni); costi generali diversi (Lire 25 milioni).

Conformemente a quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di attuazione e del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 nr. 58 concernente la disciplina degli Emittenti, nell'allegata tabella a pagina 128, a tutti gli effetti da considerare parte integrante della presente nota integrativa, vengono elencati i compensi corrisposti ad amministratori, sindaci e direttori generali.

Per godimento di beni di terzi	L.	11.578.135
---------------------------------------	-----------	-------------------

Si riferiscono principalmente a canoni di leasing.



Per il personale	L.	210.410.530
-------------------------	-----------	--------------------

Alla data della presente relazione il personale in forza è di n. 1 dirigente e n. 5 impiegati.

Ammortamenti	L.	497.713.874
---------------------	-----------	--------------------

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Lire 278 milioni) e materiali (Lire 220 milioni) sono dettagliati negli appositi prospetti relativi alle immobilizzazioni a pagina 43 e 44 della presente nota integrativa.

Oneri diversi di gestione	L.	105.962.044
----------------------------------	-----------	--------------------

Si riferiscono principalmente ad ICI (Lire 93 milioni), e ad altri diversi per Lire 13 milioni.

C) Proventi ed oneri finanziari	L.	23.948.231.870
--	-----------	-----------------------

Proventi da partecipazioni	L.	25.130.481.033
-----------------------------------	-----------	-----------------------

Dividendi da società collegate	L.	25.120.893.647
---------------------------------------	-----------	-----------------------

Sono relativi ai dividendi stanziati per competenza e relativi al bilancio al 31/12/99 della collegata Pirelli & C. comprensivi dei relativi crediti d'imposta. Rispetto all'esercizio precedente aumentano di Lire 10.195 milioni.

Proventi da altre imprese	L.	9.587.386
----------------------------------	-----------	------------------

Trattasi di proventi derivanti dalla negoziazione della partecipazione nella Techosp S.p.A.

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di Lire 347 milioni.

Altri proventi finanziari	L.	382.722.063
----------------------------------	-----------	--------------------

da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	L.	47.852.396
--	-----------	-------------------

Riguardano gli interessi di competenza su obbligazioni convertibili Pirelli & C. Accomandita per azioni.



da titoli iscritti nell'attivo circolante	L.	740.606
--	-----------	----------------

da società controllate	L.	65.363.552
-------------------------------	-----------	-------------------

Sono relativi principalmente agli interessi sui finanziamenti accordati alle controllate nell'ambito del sistema di Tesoreria Centralizzata di Gruppo; vengono addebitati a normali condizioni di mercato. Sono dettagliati a pagina 79 della presente nota integrativa.

da interessi bancari	L.	2.278.164
-----------------------------	-----------	------------------

proventi diversi	L.	266.487.545
-------------------------	-----------	--------------------

Sono relativi a interessi su crediti verso l'erario richiesti a rimborso.

Interessi ed altri oneri finanziari	L.	1.564.971.226
--	-----------	----------------------

da società controllate	L.	107.012.982
-------------------------------	-----------	--------------------

Sono relativi ad interessi su finanziamenti ricevuti da società controllate, nell'ambito del sistema di Tesoreria Centralizzata, e sono addebitati a normali condizioni di mercato.

I "Rapporti con società controllate e collegate" sono dettagliati a pagina 78 della presente nota integrativa.

per interessi bancari	L.	1.137.914.235
------------------------------	-----------	----------------------

Sono relativi ad interessi passivi verso il sistema bancario, che tengono conto anche dei finanziamenti richiesti dal sistema di Tesoreria Centralizzata di Gruppo.

interessi passivi su prestito obbligazionario	L.	262.500.000
--	-----------	--------------------

Si riferiscono agli interessi passivi di competenza sul prestito obbligazionario deliberato dall'assemblea straordinaria del 30 gennaio 1998.

per commissioni e spese bancarie	L.	57.544.009
---	-----------	-------------------



D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	L.	2.977.811.564
--	-----------	----------------------

Svalutazione di partecipazioni	L.	2.977.811.564
---------------------------------------	-----------	----------------------

Per un commento a questa voce si rimanda alla voce dell'attivo "B III"
Immobilizzazioni finanziarie, Partecipazioni verso imprese controllate.

E) Proventi ed oneri straordinari	L.	413.394.252
--	-----------	--------------------

Proventi straordinari	L.	1.151.080.418
------------------------------	-----------	----------------------

Sopravvenienze attive	L.	1.151.080.418
------------------------------	-----------	----------------------

Si riferiscono a:

- maggiori imposte stanziata nell'esercizio precedente (Lire 728 milioni);
- sopravvenienze diverse su crediti di imposta a rimborso (Lire 117 milioni);
- maggiori accantonamenti per costi del precedente esercizio (Lire 254 milioni);
- altre (Lire 52 milioni).

Oneri straordinari	L.	737.686.166
---------------------------	-----------	--------------------

Sopravvenienze passive	L.	737.686.166
-------------------------------	-----------	--------------------

Si riferiscono a:

- rinuncia al diritto di opzione relativo all'operazione di sviluppo dell'area Pero/Rho e conseguente passaggio a perdite dei costi sostenuti nei precedenti esercizi (Lire 698 milioni);
- fatture di esercizi precedenti (Lire 20 milioni);
- sopravvenienze passive diverse (Lire 20 milioni).



Imposte sul reddito dell'esercizio

L. 9.294.714.823

Trattasi interamente di imposte differite, calcolate sui dividendi per competenza di Pirelli & C., che verranno tassati nell'esercizio di incasso. L'imponibile fiscale dell'esercizio, per effetto delle variazioni al reddito civilistico, è stimato negativo.

Nell'esercizio precedente l'accantonamento al fondo imposte ammontava a Lire 3.700 milioni.







Conto Economico Riclassificato

Esercizio 1.10.1999-31.12.1999

Al fine di agevolare la lettura del conto economico redatto secondo lo schema del D.L. 127/91, tenuto conto della natura prevalentemente finanziaria dell'attività svolta da Camfin, si ritiene opportuno allegare un conto economico riclassificato secondo lo schema proposto dalla comunicazione CONSOB del 23 febbraio 1994 avente per oggetto "Raccomandazioni in ordine alle informazioni integrative che devono essere fornite dalle società finanziarie che redigono il bilancio secondo la disciplina del D.L. 9 aprile 1991, n. 127".

in lire	1.10.99 - 31.12.99	1.10.98 - 30.09.99
Proventi ed oneri finanziari		
Proventi da partecipazioni		
a) Verso controllate	-	1.223.333.000
b) Verso collegate	25.120.893.647	14.926.315.867
c) Verso altre imprese	9.587.386	356.626.767
Altri proventi finanziari		
a) Proventi su titoli immobilizzati	47.852.396	165.440.001
b) Proventi su titoli attivo circolante	740.406	20.807.214
c) Proventi diversi		
Proventi diversi verso controllate	65.363.552	194.194.919
Interessi attivi bancari	2.278.164	155.766
Proventi diversi	266.487.545	718.891.461
Interessi passivi/altri oneri finanziari		
a) Interessi passivi debiti v/controlate	(107.012.982)	(336.340.516)
b) Interessi passivi prestito obbligazionario	(262.500.000)	(1.229.843.429)
c) Interessi passivi bancari	(1.137.914.235)	(3.698.997.187)
d) Altri oneri finanziari	(57.544.009)	(88.248.286)
Totale proventi ed oneri finanziari	23.948.231.870	12.252.335.577
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Svalutazioni		
a) Partecipazioni	(2.977.811.564)	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.977.811.564)	-



Conto Economico Riclassificato
Esercizio 1.10.1999-31.12.1999

in lire	1.10.99 - 31.12.99	1.10.98 - 30.09.99
Altri proventi della gestione		
Altri ricavi e proventi	1.444.267.149	3.935.607.184
Totale altri proventi della gestione	1.444.267.149	3.935.607.184
Totale proventi	22.414.687.455	16.187.942.761
Altri costi della gestione		
Costi per servizi	(1.106.102.451)	(1.896.609.172)
Costi per godimento beni di terzi	(11.578.135)	(78.776.972)
Costi del personale		
a) Salari e stipendi	(137.906.246)	(468.530.756)
b) Oneri sociali	(59.516.140)	(171.296.123)
c) Trattamento di fine rapporto	(8.294.148)	(63.198.535)
d) Altri costi del personale	(4.693.996)	(22.724.491)
Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzi immateriali	(277.531.748)	(1.028.222.724)
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(220.182.126)	(883.066.095)
Oneri diversi di gestione	(105.962.044)	(1.200.218.938)
Totale altri costi della gestione	(1.931.767.034)	(5.812.643.806)
Utile (perdita) delle attività ordinarie	20.482.920.421	10.375.298.955
Proventi ed oneri straordinari		
Proventi straordinari		
b) Sopravvenienze attive	1.151.080.418	452.870.177
Oneri straordinari		
a) Derivanti da cessione di part. e altri titoli	-	(1.040.664)
b) Sopravvenienze passive	(737.686.166)	(97.077.562)
Totale proventi ed oneri straordinari	413.394.252	354.751.951
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	20.896.314.673	10.730.050.906
Imposte sul reddito dell'esercizio	(9.294.714.823)	(3.700.000.000)
Utile (perdita) di esercizio	11.601.599.850	7.030.050.906



Stato Patrimoniale in Euro al 31 dicembre 1999

Attivo

in euro	31 dic 1999	30 set 1999
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I- Immobilizzazioni immateriali		
Costi d'impianto e di ampliamento	718.418	804.386
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.094.818
Altre immobilizzazioni immateriali	990.923	44.367
Totale immobilizzazioni immateriali	1.709.341	1.943.571
II- Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	4.369.282	4.416.238
Impianti e macchinario	1.626.893	1.677.285
Altre immobilizzazioni materiali	38.247	43.525
Altre immobilizzazioni materiali	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	6.034.422	6.137.048
III- Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni		
Partecipazioni v/imprese controllate	2.889.633	4.427.544
Partecipazioni v/imprese collegate	221.922.036	216.607.030
Partecipazioni v/altre imprese	181	181
Crediti		
a) Altri crediti oltre 12 mesi	13.020	13.020
Altri titoli immobilizzati	4.241.757	4.220.034
Totale immobilizzazioni finanziarie	229.066.627	225.267.809
Totale immobilizzazioni (B)	236.810.390	233.348.428



Stato Patrimoniale in Euro
al 31 dicembre 1999

Attivo

in euro	31 dic 1999	30 set 1999
C) Attivo circolante		
I- Rimanenze	-	-
II- Crediti		
Crediti verso clienti		
a) entro 12 mesi	33.605	490.852
Crediti v/imprese controllate		
a) entro 12 mesi	4.218.711	4.787.799
Crediti v/imprese collegate		
a) entro 12 mesi	8.173.539	-
Crediti v/imprese controllanti		
a) entro 12 mesi	1.291	2.724
b) oltre 12 mesi	-	-
Crediti v/altri		
a) entro 12 mesi	5.613.156	4.289.696
b) oltre 12 mesi	862.792	811.191
Totale crediti	18.903.094	10.382.262
III- Attività finanziarie non immobilizzate		
Partecipazioni v/altre imprese	56.547	2.272.515
Totale attività finanziarie non immobilizzate	56.547	2.272.515
IV- Disponibilità liquide		
Denaro e valori in cassa	2.243	2.094
Totale disponibilità liquide	2.243	2.094
Totale attivo circolante (C)	18.961.884	12.656.871
D) Ratei e risconti attivi		
Ratei attivi	-	232.652
Risconti attivi	321.197	335.212
Totale ratei e risconti attivi (D)	321.197	567.864
Totale attivo	256.093.471	246.573.163



Stato Patrimoniale in Euro
al 31 dicembre 1999

Passivo

in euro	31 dic 1999	30 set 1999
A) Patrimonio netto		
I- Capitale sociale	39.526.537	39.526.537
II- Riserva sovrapprezzo azioni	82.135.281	82.135.281
III- Riserva di rivalutazione		
a) riserva di rivalutazione monetaria L. 576/75	2.286.943	2.286.943
b) riserva di rivalutazione monetaria L. 72/83	77.469	77.469
IV- Riserva legale	6.148.572	6.148.572
VII -Altre riserve		
a) riserva straordinaria	644.529	644.529
b) riserva tassata	63.602	63.602
c) avanzo di fusione	1.189.952	1.189.952
VIII- Utili (perdite) di esercizi precedenti:		
a) portati a nuovo	2.472.925	2.472.925
b) non ancora distribuiti	3.630.718	-
IX- Utile (perdita) di esercizio	5.991.727	3.630.717
Totale patrimonio netto (A)	144.168.255	138.176.527
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	-	-
C) Trattamento di fine rapporto	68.737	65.528



Stato Patrimoniale in Euro
al 31 dicembre 1999

Passivo

in euro	31 dic 1999	30 set 1999
D) Debiti		
Debiti p/obbligazioni		
a) entro 12 mesi	3.873.427	3.873.427
b) oltre 12 mesi	11.620.280	11.620.280
Debiti verso banche		
a) entro 12 mesi	27.988.561	29.849.122
b) oltre 12 mesi	57.843.173	51.645.690
Debiti verso fornitori		
a) entro 12 mesi	565.028	672.920
Debiti v/imprese controllate		
a) entro 12 mesi	9.544.852	8.215.911
Debiti v/imprese collegate		
a) entro 12 mesi	12.395	-
Debiti tributari		
a) entro 12 mesi	97.134	2.356.549
Debiti verso Istituti di previdenza		
a) entro 12 mesi	24.802	10.564
Altri debiti		
a) entro 12 mesi	32.647	86.509
Totale debiti (D)	111.602.299	108.330.972
E) Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	136.071	-
Risconti passivi	118.109	136
Totale ratei e risconti passivi (E)	254.180	136
Totale passivo	256.093.471	246.573.163
Conti d'ordine		
Fideiussioni rilasciate a terzi	493.526	488.662
Impegni verso terzi	4.163.977	5.132.643
Garanzie a terzi per personale trasferito	29.126	29.126
Impegni per canoni di leasing a scadere	44.716	39.853
Totale conti d'ordine	4.237.819	5.690.284



Conto Economico in Euro

Esercizio 1.10.1999-31.12.1999

in euro	1.10.99 - 31.12.99	1.10.98 - 30.09.99
A) Valore della produzione		
Altri ricavi e proventi	745.903	2.032.571
Totale valore della produzione	745.903	2.032.571
B) Costi della produzione		
Acquisto di beni		
Costi per servizi	(571.254)	(979.517)
Costi per godimento beni di terzi	(5.980)	(40.685)
Costi del personale		
a) Salari e stipendi	(71.223)	(241.976)
b) Oneri sociali	(30.738)	(88.467)
c) Trattamento di fine rapporto	(4.284)	(32.639)
d) Altri costi del personale	(2.424)	(11.736)
Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzi immateriali	(143.333)	(531.033)
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(113.715)	(456.066)
Oneri diversi di gestione	(54.725)	(619.861)
Totale costi produzione	(997.675)	(3.001.980)
Differenza tra valore e costi della produzione (A + B)	(251.772)	(969.409)
C) Proventi ed oneri finanziari		
Proventi da partecipazioni		
a) Verso controllate	-	631.799
b) Verso collegate	12.973.859	7.708.799
c) Verso altre imprese	4.951	184.182
Altri proventi finanziari		
a) Proventi su titoli immobilizzati	24.714	85.443
b) Proventi su titoli attivo circolante	382	10.746
c) Proventi diversi		
Proventi diversi verso controllate	33.757	100.293
Interessi attivi bancari	1.177	80
Proventi diversi	137.629	371.276



Conto Economico in Euro
Esercizio 1.10.1999-31.12.1999

In euro	1.10.99 - 31.12.99	1.10.98 - 30.09.99
Interessi passivi/altri oneri finanziari		
a) Interessi passivi debiti v/controllate	(55.268)	(173.705)
b) Interessi passivi prestito obbligazionario	(135.570)	(635.161)
c) Interessi passivi bancari	(587.684)	(1.910.373)
d) Altri oneri finanziari	(29.719)	(45.576)
Totale proventi ed oneri finanziari	12.368.229	6.327.803
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Svalutazioni		
a) Partecipazioni	(1.537.911)	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.537.911)	-
E) Proventi ed oneri straordinari		
Proventi straordinari		
b) Sopravvenienze attive	594.483	233.888
Oneri straordinari		
a) Derivanti da cessione di part. e altri titoli	-	(537)
b) Sopravvenienze passive	(380.983)	(50.137)
Totale proventi ed oneri straordinari	213.501	183.215
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	10.792.047	5.541.609
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.800.320)	(1.910.892)
Utile (perdita) di esercizio	5.991.727	3.630.717



Imposte disponibili per l'attribuzione di credito d'imposta ai soci

(Art. 105 comma 1 lettere A e B DPR 917/86
dopo le modifiche del D.LGS 467/97)

	Imp. disponibile per l'attribuzione di credito di imposta ai soci	
	"A" Ordinario	"B" Limitato
Saldo iniziale	11.081.725.000	1.502.798.000
Variazioni dell'esercizio	-	-
Saldo finale	11.081.725.000	1.502.798.000



Rendiconti Finanziari
degli Esercizi
1.10.98-30.09.99 e
1.10.99-31.12.99

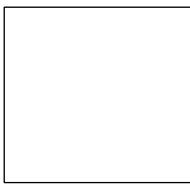
in lire	1.10.99 - 31.12.99	1.10.98 - 30.09.99
Fonti di finanziamento		
Fonti generate dalla gestione reddituale:		
Utile Netto	11.601.599.850	7.030.050.906
Ammortamenti	497.713.874	1.911.288.819
Svalutazione attività	3.675.299.464	-
Accantonamento TFR	6.213.658	63.198.535
	15.780.826.846	9.004.538.260
Altri fonti di finanziamento:		
Vendita di Titoli		37.512.071.999
Aumento di capitale		59.526.481.000
Aumento indebitamento a medio/lungo termine	12.000.000.000	60.000.000.000
Altre fonti		(84.925.918)
	12.000.000.000	156.953.627.081
Totale fonti di finanziamento	27.780.826.846	165.958.165.341
Impiego di fondi:		
Acquisizioni di partecipazioni e titoli	10.333.348.839	202.009.636.274
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	21.470.250	57.511.297
Acquisizioni di immobilizzazioni immateriali	1.500.000	2.752.354.760
Dividendi distribuiti		4.166.853.740
Altri Impieghi		(405.500)
Totale impieghi dei fondi	10.356.319.089	208.985.950.571
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto	17.424.507.757	(43.027.785.230)
Variazione nei componenti il capitale circolante netto		
Attività correnti - Aumento (diminuzione)		
Cassa e Banche c/c attivi	288.992	220.374
Crediti finanz./comm.li netti	16.498.626.699	9.235.004.390
Titoli in portafoglio	(4.290.711.197)	(17.508.579)
Altre attività correnti	42.374.503	3.680.184.997
Passività correnti - Aumento (diminuzione)		
Banche c/c passivi/debiti finanziari a breve	(3.602.549.160)	54.586.897.524
Debiti commerciali	(208.908.540)	713.789.378
Altre passività correnti	(1.362.471.060)	624.999.510
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto	17.424.507.757	(43.027.785.230)



**Prospetto delle Variazioni
del Patrimonio Netto**
Esercizi chiusi al
30 settembre 1999 e
31 dicembre 1999

(lire)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni
Saldi al 30.09.98	59.526.482.000	122.323.278.620
Distribuzione dividendi agli Azionisti		
Destinazione a riserva legale		(5.806.113.200)
Aumento capitale sociale	17.007.566.000	42.518.915.000
Utile (Perdita) del periodo		
Saldi al 30.09.99	76.534.048.000	159.036.080.420
Distribuzione dividendi agli Azionisti (*)		
Destinazione a riserva legale		
Utile (Perdita) del periodo		
Saldi al 31.12.99	76.534.048.000	159.036.080.420

(*) In considerazione del fatto che la data di chiusura di questo esercizio di tre mesi è anteriore all'approvazione del bilancio al 30 settembre 1999 avvenuta il 31 gennaio 2000, si è ritenuto opportuno non contabilizzare la destinazione dell'utile deliberata dall'assemblea del 31 gennaio 2000 in questo esercizio. I relativi movimenti contabili saranno contabilizzati nell'esercizio 2000. La delibera dell'Assemblea del 31 gennaio 2000 ha destinato a riserva legale Lire 3.401.513.200 da prelevarsi dalla riserva sovrapprezzo azioni e a dividendo l'importo di Lire 7.653.404.800, distribuendo quindi tutto l'utile di esercizio di Lire 7.030.050.906 e prelevando la differenza di Lire 623.353.894 dagli utili portati a nuovo.



Riserva legale	Riserve L. 2/12/75 e L. 19/3/83	Altre riserve e utile netto	Totale
6.099.183.200	4.578.139.065	12.630.305.420	205.157.388.305
		(4.166.853.740)	(4.166.853.740)
5.806.113.200			-
			59.526.481.000
		7.030.050.906	7.030.050.906
11.905.296.400	4.578.139.065	15.493.502.586	267.547.066.471
			-
-			-
		11.601.599.850	11.601.599.850
11.905.296.400	4.578.139.065	27.095.102.436	279.148.666.321



Partecipazioni e Titoli

Composizione e variazioni intervenute nel periodo

	Esistenza al 30.09.99			Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione	
	Azioni (n.) Quote (n.) Obbligaz. (v.n.)	Prezzo medio unitario	Controvalore (in Lire)	Azioni (n.) Quote (n.) Obbligaz. (v.n.)	Controvalore (in Lire)	Azioni (n.) Quote (n.) Obbligaz. (v.n.)	Controvalore (in Lire)
Partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni							
Partecipazioni in società controllate:							
Cam Petroli S.r.l.	8.500.000	1.000	8.500.000.000	-	-	-	-
Camfin Finance (Luxembourg) S.A.	600	121.535	72.920.905	-	-	-	-
	-	-	8.572.920.905	-	0	-	0
Partecipazioni in società collegate:							
Pirelli & C. A.p.a.	129.174.778	3.247	419.409.693.807	2.656.500	10.291.287.152	-	-
	-	-	419.409.693.807	-	10.291.287.152	-	-
Partecipazioni in altre società:							
L'Indipendente S.r.l.-in liquidaz.	94.350	4	350.000	-	-	-	-
			350.000	-	-	-	0
Altri Titoli:							
Obbligazioni convertibili Pirelli & C.(2,5% 1998/2003)	1.723.436	4.741	8.171.124.952	9.000	42.061.685	-	-
	-	-	8.171.124.952	-	42.061.685	-	0
Totale partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni	-	-	436.154.089.664	-	10.333.348.837	-	0
Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni							
Altre partecipazioni:							
Assicurazioni Generali (*)	88.943	1.239	110.202.076	-	-	574	711.197
Techosp S.p.A.	429.000	10.000	4.290.000.000	-	-	429.000	4.290.000.000
Totale partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	4.400.202.076	-	0	-	4.290.711.197

Note

- * azioni derivanti dalla partecipazione al consorzio di collocamento dei warrant.
Il prezzo di esercizio è fissato in Lire 3.060 dal 30/4/99, nel rapporto 1 warrant per ogni 0,121 azioni Generali.

Rettifiche di valore	Esistenza al 31.12.99			% di partecip.	Raffronti con valori di Borsa	
	Azioni (n.) Quote (n.) Obbligaz. (v.n.)	Prezzo medio unitario	Controvalore (in Lire)		Prezzi medi Dicembre 1999	Plusvalenze (Minusvalenze)
(2.977.811.564)	8.500.000	650	5.522.188.436	100,00%	-	-
	600	121.535	72.920.905	99,00%	-	-
(2.977.811.564)	-	-	5.595.109.341			
-	131.831.278	3.259	429.700.980.959	23,39%	L. 4.208	124.981.060.464
-	-	-	429.700.980.959	-	-	124.981.060.464
-	94.350	4	350.000	-	-	-
-	-	-	350.000	-	-	-
	1.732.436	4.741	8.213.186.637		L. 4.683	(100.708.580)
-	-	-	8.213.186.637	-	-	(100.708.580)
(2.977.811.564)	-	-	443.509.626.937	-	-	124.880.351.885
-	88.369	1.239	109.490.879	-	L. 3.060	113.987.749
0	-	-	109.490.879	-	-	113.987.749



Partecipazioni Dirette e Indirette al 31 dicembre 1999

	Valore nominale delle Azioni/Quote (in lire)	Numero delle Azioni/Quote	Capitale sociale (in lire)
Società controllate			
Cam Petroli S.r.l.	1.000	8.500.000	8.500.000.000
Cam Energia e Servizi S.r.l.	1.000	1.100.000	1.100.000.000
Cam Tecnologie S.p.A.	1.000	3.000.000	3.000.000.000
Energy Petroli S.r.l.	1.000	199.000	199.000.000
Camfin Finance (Luxembourg) S.A.**	100	600	60.000

Società collegate

Pirelli & C. A.p.a.*	1.000	563.630.886	563.630.886.000
----------------------	-------	-------------	-----------------

(*) azioni con diritto di voto

(**) in Franchi Svizzeri

Azioni/Quote possedute direttamente da Camfin S.p.A.	%	Azioni/Quote possedute da società controllate da Camfin S.p.A.	%	Società controllata titolare del possesso
8.500.000	100,00	-	-	-
-	-	1.100.000	100,00	Cam Petroli S.r.l.
-	-	3.000.000	100,00	Cam Petroli S.r.l.
-	-	101.490.000	51,00	Cam Petroli S.r.l.
594	99,00	-	-	-
131.831.278	23,39	-	-	-



Rapporti con Società Controllate e Collegate

I rapporti finanziari e commerciali di Camfin S.p.A. con le Società controllate e collegate riflettono le normali condizioni di mercato.

Riportiamo nella seguente tabella il dettaglio dei crediti e dei debiti

(milioni di lire)	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
	31 dicembre 1999		30 settembre 1999	
Società controllate				
Cam Petroli S.r.l.		12.573 1)	2.604 4)	
“ “ “	944 2)	117 3)	1.210 2)	
“ “ “	1.100 6)		1.100 6)	14.925 1)
“ “ “		5.221 4)		424 3)
Cam Energia e Servizi S.r.l.	921 1)		82 1)	
“ “ “	21 4)		31 2)	
“ “ “	7 2)			73 4)
Cam Tecnologie S.p.A.	5.061 1)		4.138 1)	
“ “ “	97 2)	570 4)	103 2)	
“ “ “				488 4)
Energy Petroli S.r.l.	16 2)		3 2)	
Società controllante				
Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	3 2)		5 2)	
Società collegate				
Pirelli & C. A.p.a.	15.826 6)	24 3)		
	23.996	18.505	9.276	15.910

Causali:

- 1) Crediti e debiti finanziari
- 2) Crediti per servizi resi
- 3) Debiti per servizi ricevuti
- 4) Crediti/Debiti IVA trasferiti dalle controllate a Camfin S.p.A. in conto liquidazione IVA di Gruppo
- 5) Debiti per cessione crediti Imposta IRPEG e ILOR DPR 602/1073 ex art. 43-ter
- 6) Dividendi da incassare



Rapporti con Società Controllate e Collegate

Riportiamo nella seguente tabella il dettaglio degli oneri e dei proventi

(milioni di lire)	Oneri		Proventi	
	1.10.1999 31.12.1999	1.10.1998 30.09.1999	1.10.1999 31.12.1999	1.10.1998 30.09.1999
Società controllate				
Cam Petroli S.r.l.	107 1)	333 1)	6 1)	75 1)
“ “ “		3 4)	337 2)	653 2)
“ “ “			866 3)	1.916 3)
Cam Energia e Servizi S.r.l.		4 1)	2 1)	3 1)
“ “ “			16 2)	15 2)
“ “ “			1 3)	4 3)
Cam Tecnologie S.p.A.			68 1)	116 1)
“ “ “			25 2)	35 2)
“ “ “			24 3)	74 3)
Energy Petroli S.r.l.			16 2)	
“ “ “			1 3)	
Società controllante				
Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.			3 2)	10 2)
“ “ “			1 3)	
Società collegate				
Pirelli & C. A.p.a.	24 4)	33 4)	25.121 5)	14.926 5)
	131	373	26.487	17.827

Causali:

- 1) Interessi finanziari e commissioni gestione servizio tesoreria centralizzata
- 2) Ricavi da prestazione di servizi amministrativi e di elaborazione dati
- 3) Affitti e spese
- 4) Oneri per prestazione di servizi ricevuti
- 5) Dividendi e crediti di imposta



**Prospetto Riepilogativo dei dati
essenziali dei Bilanci delle Società
Controllate e Collegate direttamente
e indirettamente**

Cam Petroli S.r.l.
Cam Tecnologie S.p.A.
Cam Energia e Servizi S.r.l.
Energy Petroli S.r.l.
Camfin Finance (Luxembourg) S.A.
Pirelli & C. A.p.a.





**Prospetto Riepilogativo dei dati
essenziali dei Bilanci delle Società
Controllate e Collegate
direttamente e indirettamente
Ultimo Bilancio approvato**

(in milioni di lire)	Cam Petroli S.r.l.	Pirelli & C. A.p.A.
% della partecipazione di Gruppo al 31.12.1999	100%	23,39%
Bilancio al	31.12.1999	31.12.1999
Immob. immateriali nette	573	8.920
Immob. materiali nette	520	1.017
Immob. finanziarie	2.425	1.248.917
Attività correnti	148.665	1.193.635
	152.183	2.452.489
Patrimonio netto escluso utile (perdita) di eserc.	8.692	1.643.133
Fondi vari	1.130	9.632
Passività correnti	145.531	723.070
Utile (perdita) di eserc.	(3.170)	76.654
	152.183	2.452.489
Valore della produzione	191.981	7.623
Costi della produzione	(191.689)	(21.434)
Gestione finanziaria	(68)	115.957
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.395)	(22)
Gestione straordinaria	80	660
Imposte	(79)	(26.130)
Utile (perdita) di eserc.	(3.170)	76.654

(a) Bilancio in Franchi svizzeri espresso in Lire al cambio del 31/12/99
Lire/FrancoSvizzero 1.206.

(b) Possedute indirettamente tramite Cam Petroli S.r.l.

Camfin Finance (Luxembourg) S.A. (a)	Cam Energia e Servizi S.r.l. (b)	Cam Tecnologie S.p.A. (b)	Energy Petroli S.r.l. (b)
99%	100%	100%	51%
30.09.1999	31.12.1999	31.12.1999	31.12.1999
13	421	475	9
0	6	1.608	3
0	0	3	1
49	3.783	8.070	8.263
62	4.210	10.156	8.276
72	542	1.419	205
0	9	470	56
5	3.597	9.585	8.009
(16)	62	(1.318)	6
61	4.210	10.156	8.276
0	2.425	2.016	10.994
(16)	(2.336)	(3.050)	(10.868)
0	(9)	(81)	(27)
0	(7)	(203)	(48)
0	(11)	0	(45)
(16)	62	(1.318)	6







Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 1999 che il Consiglio sottopone alla Vostra approvazione ci è stato consegnato in tempo utile secondo le prescrizioni di legge e chiude con un utile di Lire 11.601.599.850.

Per quanto di nostra competenza ed in attuazione delle disposizioni previste dal D.L. 24 febbraio 1998 n. 58 attestiamo quanto segue:

-
1. abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione;

 2. la Società di Revisione non ci ha fatto pervenire alcuna osservazione o rilievo su quanto riguarda le aree di sua competenza;

 3. siamo stati puntualmente informati dal Consiglio e dall'Amministrazione sui fatti inerenti la gestione della Società, delle controllate e parti correlate, gestione che si è svolta nell'ambito dell'oggetto sociale e in conformità alle norme di legge e di statuto;

 4. abbiamo sempre tenuto sotto controllo la struttura amministrativa della Società, l'organico in forza e le rispettive mansioni e il controllo interno e possiamo affermare che essi sono validi ed adeguati alle dimensioni dell'azienda;

 5. sono in corso i programmi per l'adeguamento all'Euro e il cosiddetto "anno 2000" non ha comportato alcuna problematica;

 6. le istruzioni, comunicazioni e direttive impartite alle società controllate e i rapporti intercorrenti sono corretti ed adeguati alle necessità del Gruppo;

 7. non sono state effettuate operazioni straordinarie in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.



Ricordiamo che la partecipazione in Pirelli & C. è stata incrementata dal 22,92% al 23,39% con un esborso di Lire 10.291.287.152 e che il Consiglio ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per Lire 45.000.000.000 riservato ad un investitore istituzionale. Concludiamo quindi la nostra relazione con invito all'Assemblea ad approvare il bilancio della Camfin al 31 dicembre 1999.

Signori Azionisti,
il nostro mandato è scaduto e Vi invitiamo a nominare il nuovo Collegio Sindacale, il suo Presidente ed il relativo emolumento.

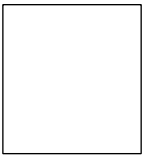
Signori Azionisti,
siete inoltre chiamati in sede di assemblea straordinaria per deliberare la conversione del capitale in Euro, l'attribuzione agli amministratori di deleghe ai sensi degli art. 2443 e 2420 ter C.C. nonché altre modifiche statutarie.

Il Collegio Sindacale dichiara che le deliberazioni proposte sono opportune e conformi alla legge.

Milano, 11 aprile 2000

Il Collegio Sindacale

Avv. Filippo Tamborini
Dott.ssa Maria Gabriella Attardi
Dott. Paolo Lazzati



Lettera Reonta



**Bilancio Consolidato di Camfin S.p.A.
al 31 dicembre 1999**

(importi in milioni di lire)



Il Gruppo

Informazioni sulla Gestione

I risultati consolidati

Ai risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 concorrono le attività finanziarie della Capogruppo Camfin S.p.A., della controllata Camfin Finance (Luxembourg) S.A. e delle società operative Cam Petroli S.r.l., Cam Tecnologie S.p.A., Cam Energia e Servizi S.r.l. ed Energy Petroli S.r.l.

Si ricorda che i risultati consolidati attengono al trimestre Ottobre-Dicembre 1999 e si comparano con i risultati consolidati dell'anno precedente su base annua

Il bilancio consolidato di Camfin S.p.A. al 31/12/99 chiude con un risultato netto di Lire 11.729 milioni (al 30/09/99 chiudeva con un risultato netto di Lire 11.880 milioni).

La quota di risultato di competenza è di Lire 11.726 milioni (al 30/09/99 era di Lire 11.968 milioni).

Le vendite nette raggiungono Lire 197.982 milioni (al 30/09/99 le vendite erano pari a Lire 474.062 milioni)

Il margine operativo lordo è positivo ed è pari a Lire 957 milioni (al 30/09/99 era pari a Lire 2.437 milioni); vengono qui ricompresi i risultati delle attività operative.

Il risultato operativo è positivo per Lire 295 milioni (al 30/09/99 era di Lire 41 milioni)

La posizione finanziaria netta consolidata è negativa per Lire 232.596 milioni (al 30/09/99 era negativa per Lire 205.204 milioni); l'incremento è dovuto principalmente all'investimento nella partecipata Pirelli & C. e all'effetto della stagionalità dell'attività di alcune società operative, in particolare quella petrolifera.

Le attività

Le aree di maggior intervento del Gruppo riguardano:

- la commercializzazione di prodotti petroliferi per riscaldamento e trazione ad opera di **Cam Petroli**.
- la commercializzazione di Bitumi e di Prodotti Speciali per la pavimentazione delle strade ad opera della controllata **Energy Petroli**.
- servizi di gestione calore e impiantistica presso impianti civili, pubblici e privati, ad opera di **Cam Energia e Servizi**.
- lo sviluppo e la commercializzazione di tecnologie innovative per il

miglioramento degli aspetti energetici e ambientali relativi all'utilizzo di idrocarburi liquidi ad opera di **Cam Tecnologie**.

- la partecipazione di collegamento in Pirelli & C., cui fa capo il Gruppo Pirelli, detenuta direttamente dalla holding di partecipazione **Camfin**, quotata alla Borsa Valori di Milano dal 1986.

Dati consolidati di sintesi

Il bilancio consolidato di gruppo al 31/12/99, relativo all'ultimo trimestre dell'anno, si può riassumere nelle seguenti cifre:

(in milioni di Lire)	Esercizio 31/12/99	Esercizio 30/09/99
Vendite	197.982	474.062
Margine Operativo Lordo	957	2.437
Risultato operativo	295	41
Risultato ante componenti straordinarie e Imposte	21.638	16.653
Oneri/Proventi Straordinari	(164)	33
Risultato Netto	11.729	11.880
Risultato di pertinenza Camfin	11.726	11.968
Patrimonio netto	(*) 272.099	246.014
Patrimonio netto di pertinenza Camfin	(*) 271.992	245.910
Patrimonio netto di pertinenza per azione (Lire)	(*) 3.554	3.213
Debiti finanziari netti	232.596	205.204

(*) Questo valore include il dividendo dell'esercizio 30/9/99 non ancora distribuito al 31/12/99 per Lire 7.653 milioni (delibera Assemblea del 31/1/2000). Se fosse stato contabilizzato nel periodo in esame i valori sarebbero stati così modificati:

Patrimonio netto	264.446
Patrimonio netto di pertinenza Camfin	264.339
Patrimonio netto di pertinenza per azione (Lire)	3.454

Vendite

Il fatturato consolidato si attesta su circa Lire 197.982 milioni (era di Lire 474.062 milioni al 30/9/99). Le vendite, pur se raffrontate con un periodo non omogeneo, mostrano un consolidamento rispetto al precedente esercizio così

come i quantitativi commercializzati, che sono stati nell'esercizio pari a circa 169.000 Tons di prodotti petroliferi (nello stesso trimestre dell'esercizio passato erano state commercializzate 159.000 Tons).

Risultato operativo

Il consolidamento delle vendite determina un miglioramento nei risultati economici. Il margine operativo lordo nell'esercizio è di Lire 957 milioni (al 30/9/99 era di Lire 2.437 milioni) nonostante si sconti ancora l'avviamento dell'attività legata allo sfruttamento delle tecnologie a basso impatto ambientale. Tale attività è infatti ancora in perdita, ma in questi ultimi mesi ha avviato numerose iniziative nell'ambito delle aziende italiane di trasporto pubblico urbano ed extraurbano con il lancio del Gecam, il gasolio bianco emulsionato.

Il risultato ante imposte e componenti straordinarie è di Lire 21.638 milioni (al 30/9/99 era Lire 16.653 milioni) soprattutto per effetto del risultato della partecipazione Pirelli & C.

La quota di competenza del risultato della partecipazione Pirelli & C., consolidata secondo il metodo del patrimonio netto, è di Lire 13.395 milioni (al 30/9/99 era di Lire 15.482 milioni). Nel conto economico del trimestre, che allinea la data di chiusura di Camfin a quella di Pirelli & C. al 31/12/99, vengono recepiti sei mesi di risultato di Pirelli & C. e cioè il secondo semestre 1999; l'esercizio precedente recepisce dodici mesi e cioè i risultati dall'1/7/98 al 30/6/99.

Risultato netto

Il consolidato del gruppo Camfin al 31/12/99 presenta un risultato netto positivo di Lire 11.729 milioni (era di Lire 11.880 milioni al 30/9/99).

L'utile consolidato di competenza ammonta a Lire 11.726 milioni (Lire 11.968 milioni al 30/9/99).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto passa da Lire 246.014 milioni a fine settembre 1999 a Lire 272.099 milioni.

Il patrimonio netto di pertinenza ammonta a Lire 271.992 milioni (Lire 245.910 milioni al 30/9/99). L'incremento è da ricollegare al miglioramento dei risultati della collegata Pirelli & C. Il patrimonio netto di pertinenza per azione passa da Lire 3.213 al 30/09/99 a Lire 3.554 al 31/12/99. Da notare che il patrimonio netto al 31/12/99 comprende ancora il dividendo deliberato dall'Assemblea del 31/1/2000; al netto di tale dividendo il patrimonio netto di pertinenza è di Lire 264.339 milioni e il patrimonio netto di pertinenza per azione è di Lire 3.454.

Debiti finanziari netti

La posizione finanziaria netta del Gruppo passa da un debito di Lire 205.204 milioni al 30/09/99 a Lire 232.596 milioni al 31/12/99: l'incremento è dovuto principalmente agli investimenti effettuati in azioni e obbligazioni di Pirelli & C. nonché all'incremento dei fabbisogni di capitale circolante connessi alla stagionalità dell'attività di alcune società operative.

L'indebitamento finanziario del gruppo è quasi interamente a medio termine.

Il rapporto tra Indebitamento Netto e Patrimonio Netto è pari a 0,85 al 31/12/99 (al 30/9/99 era 0,83).

Andamento delle società controllate e collegate

Cam Petroli S.r.l.**Le Attività**

Il trimestre in esame non rappresenta in modo significativo l'andamento economico della società anche se da un punto di vista commerciale, considerando la stagionalità del business petrolifero, è stato caratterizzato da un buon andamento delle vendite.

L'andamento del mercato nell'ultimo periodo del 1999 è stato caratterizzato da un trend analogo a quello dell'esercizio precedente, con una diminuzione dei consumi dei prodotti petroliferi rispetto al periodo passato; in particolare sono saliti i consumi dei gasoli per trazione e sono diminuiti i consumi di gasoli per riscaldamento e degli oli combustibili

In questo contesto Cam Petroli ha commercializzato Tons 154.000 di prodotti petroliferi contro Tons 159.000 del corrispondente periodo dell'esercizio scorso, registrando quindi un andamento pressoché in linea.

Sul fronte della struttura operativa si è consolidata l'organizzazione commerciale, considerando che il trimestre in esame assorbe molto l'attività commerciale e logistica.

Le azioni commerciali di ampliamento delle aree geografiche di intervento sono state concentrate nel nord Italia (Piemonte e Lombardia orientale) e hanno iniziato a dare risultati positivi.

Sul fronte legato all'ampliamento della gamma dei prodotti attraverso le proprie partecipate si segnala che nel settore bitumi la controllata Energy Petroli ha commercializzato Tons 15.000 di bitumi; nei servizi di gestione e impiantistica, attività svolte dalla controllata Cam Energia e Servizi, si è realizzato un incremento di oltre il 60% negli impianti gestiti.

Sul fronte delle tecnologie e delle emulsioni sviluppate dalla controllata Cam Tecnologie è proseguito l'avvio presso il deposito di Pero della produzione del gasolio "bianco" emulsionato. I volumi commercializzati nel trimestre sono ancora bassi ma significativi in termini di sviluppo di questo nuovo prodotto.

I Risultati

Il bilancio al 31 dicembre 1999 evidenzia il consolidamento delle vendite di prodotti petroliferi con un fatturato di Lire 191.323 milioni. I dati non sono comparabili con l'esercizio precedente in quanto trattasi di un trimestre.

Il risultato operativo (differenza tra valore e costo della produzione) è di Lire 293 milioni a dimostrazione della buona redditività raggiunta nel corso dell'esercizio dall'attività di vendite. Occorre considerare che il criterio di valutazione delle scorte, basato sul metodo Lifo, non permette di cogliere completamente il vantaggio derivante dal forte incremento nei prezzi industriali dei prodotti petroliferi, verificatosi nell'esercizio, con un effetto valutato in oltre Lire 900 milioni.

Il risultato netto dell'esercizio è negativo per Lire 3.170 milioni; nell'esercizio scorso invece si era registrato un utile di Lire 1.082 milioni; hanno inciso componenti non ricorrenti legate a rettifiche di valore sulle partecipate Cam Tecnologie e Cam Energia e servizi per Lire 3.395 milioni.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 1999 è negativa per Lire 15.755 milioni mentre al 30 settembre 1999 era negativa per Lire 2.146 milioni. Hanno inciso la stagionalità connessa al periodo invernale di massima movimentazione e il versamento di acconti di imposte.

Il patrimonio netto ammonta a Lire 5.522 milioni (Lire 9.792 milioni al 30 settembre 1999).

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Tra i fatti significativi si segnala che nel corso del mese di marzo 2000 è stata perfezionata l'acquisizione della totalità delle quote di Energy Petroli di cui Cam Petroli deteneva già il 51%.

Prospettive per l'esercizio in corso

Nei primi due mesi dell'esercizio in corso è stato mantenuto il trend operativo dell'esercizio passato; i volumi commercializzati sono allineati all'esercizio passato con circa 97.000 Tons di prodotti commercializzati.

Le previsioni per l'esercizio in corso sono ottimistiche, per ragioni settoriali (crescita dei consumi petroliferi), climatiche (stagione invernale con temperature più rigide del 6,2% rispetto alla precedente) e commerciali (potenziamento della struttura commerciale diretta).

Cam Tecnologie S.p.A.**Le Attività***Nel settore autotrazione*

Grazie anche alle importanti iniziative poste in essere dal Ministero dell' Ambiente per una maggiore sensibilizzazione a livello di opinione pubblica sui problemi di ecologia e ambiente, le emulsioni stanno acquistando notorietà diffusa.

Il disegno di legge finanziaria 2000, che introduce una disciplina specifica per le emulsioni regolandone in modo privilegiato le accise, dovrebbe aumentarne l' utilizzo.

Per quanto riguarda il Gecam, emulsione di gasolio e acqua, risultano venduti al 31/12/99 circa 5 milioni di litri di cui consegnati 3 milioni e le previsioni per il 2000 sono di una importante crescita di vendite e consegne.

In gennaio e febbraio sono stati venduti litri 6.490.000 e consegnati litri 1.388.000

Sta continuando positivamente la sperimentazione presso le società di trasporto pubblico e nuove società continuano ad aggiungersi.

Due importanti gruppi hanno già deciso di passare dalla fase sperimentale alla fase di utilizzo stabile del Gecam, avendone apprezzato l' affidabilità e la valenza ecologica

Nel settore Civile e Industria

Continua senza problemi la produzione presso un deposito fiscale di terzi in Piemonte, del W. Thermo, emulsione di acqua e olio combustibile destinata agli impianti di riscaldamento.

Il nuovo combustibile è stato favorevolmente accolto dagli utilizzatori nella campagna invernale che sta concludendosi e Cam Tecnologie ha incominciato a incassare le royalties.

Per la prossima campagna invernale l' utilizzo dovrebbe essere esteso su scala nazionale grazie agli accordi che si stanno concludendo con nuovi partner del settore.

La vendita di macchine per la produzione diretta della emulsione presso l' utilizzatore finale, che è stata in parte sostituita dalla vendita dell' emulsione, sta trovando però il proprio spazio presso categorie specifiche di clienti per i quali è tuttora conveniente autoprodursi l' emulsione.

Buoni risultati sono attesi dalla collaborazione con Cam Energia e Servizi, anch' essa società controllata da Cam Petroli, che offre pacchetti di gestione di centrali termiche in cui le macchine per la produzione dell' emulsione potrebbero trovare buone applicazioni.

Nel settore grandi impianti

La sperimentazione sull'impianto pilota presso la Raffineria API di Falconara continua a fornire informazioni utili per l'estensione sul piano industriale della applicazione presso altre raffinerie.

Un'altra importante sperimentazione si sta conducendo, con soddisfazione della società e del cliente, presso le Vetriere Italiane.

Favorita anche dall'aumento del costo del greggio sta tornando di attualità l'applicazione della tecnologia di produzione dell'emulsione presso le centrali ex Enel.

Sul piano tecnico è da segnalare la costruzione del nuovo impianto per la produzione del Gecam presso la base petrolifera della controllante Cam Petroli, in fase di avanzato completamento. Il nuovo impianto, progettato e realizzato all'interno, si affiancherà a quello esistente e porterà la capacità produttiva da 3000 litri/ora a 15.000 litri/ora, il che significherà poter fornire dalla base di Pero circa 5 milioni di litri di Gecam al mese.

I Risultati

Il bilancio al 31/12/99, sempre della durata di 3 mesi, chiude con una perdita di Lire 1.318 milioni, che unita alle perdite degli esercizi precedenti porta il patrimonio netto a Lire 101 milioni.

Nell'assemblea del 6/9/99, convocata ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, è stato deliberato, confermando tale deliberazione nell'assemblea del 14/12/99 convocata per l'approvazione del bilancio al 30/9/99, di riportare a nuovo la perdita non assumendo per il momento alcun provvedimento, rimandando eventuali deliberazioni entro il successivo esercizio. I Soci saranno pertanto convocati in assemblea straordinaria per l'assunzione degli opportuni provvedimenti.

Il valore della produzione ammonta a Lire 2.016 milioni contro Lire 5.358 milioni nei dodici mesi precedenti, per Lire 1.600 milioni circa sono dovuti a vendite di Gecam, per la differenza a vendita e locazioni di macchinari e alle royalties incassate sulla vendita di W.Thermo.

Il risultato operativo è ancora negativo per Lire 1.034 milioni, essendo la struttura operativa già adeguata ai volumi di vendita che dovrebbero essere raggiunti nel prossimo esercizio.

Il risultato netto presenta una perdita di Lire. 1.318 milioni dopo aver sostenuto oneri finanziari per Lire 81 milioni.

L'indebitamento netto ammonta a Lire 6.519 milioni di cui Lire 5.130 milioni verso la tesoreria centralizzata della Capogruppo. L'indebitamento netto al 30/9/99 era di Lire 4.407 milioni.

Il patrimonio netto è di Lire 101 milioni così determinato dalla perdita dell'esercizio. L'organico al 31/12/2000 è composto di 18 persone contro 19 al 30/9/99.

Nonostante la fredda negatività dei numeri, le prospettive dell'attività continuano ad essere positive

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

In data 25 gennaio 2000, Il Ministero dell'Ambiente ha emanato un decreto per il cofinanziamento, nell'ambito dell'iniziativa "Domeniche Ecologiche", di progetti di sensibilizzazione e informazione dei cittadini sulle tematiche della mobilità sostenibile, nonché di realizzazione di interventi infrastrutturali finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale del traffico urbano. L'art. 2 del decreto elenca gli interventi che possono essere finanziati e tra questi vi è la "promozione dell'impiego di carburanti a basso impatto ambientale". In questa categoria è compreso, a pieno titolo, Gecam, il gasolio bianco.

In data 4 febbraio è stato siglato un accordo con un nuovo partner produttivo nell'Italia centrale. L'accordo prevede la concessione in uso da parte di Cam Tecnologie di macchinari per la produzione di Gecam e W Thermo e la possibilità di vendere le emulsioni sia da parte di Cam Tecnologie che da parte del partner.

All'avvio delle produzioni Cam Tecnologie incasserà una fee d'ingresso e le royalties sul prodotto.

In data 28 febbraio IVECO, società produttrice di motori diesel per autobus, dopo il periodo di sperimentazione condotto sul campo, ha deciso di estendere le proprie garanzie ai motori impiegati sui propri autobus e utilizzanti Gecam, senza limitazioni diverse da quelle che normalmente la garanzia stessa disciplina.

In data 1 marzo 2000, la Direzione Generale Trasporti e Mobilità della Lombardia, nell'assegnare i contributi da destinare al trasporto pubblico locale ai sensi della legge 18/6/98 n. 194, ha deliberato, a favore dei Comuni che ne avevano fatto richiesta, un contributo pari a Lire 75 per litro per 32 milioni di litri di Gecam. Fra i 46 Comuni che avevano avanzato richiesta di contributi, 42 hanno scelto Gecam per la sua immediatezza e facilità di utilizzo.

Prospettive per l'esercizio in corso

Alla luce di quanto esposto un risultato in pareggio appare una previsione ragionevole per il 2000.

Cam Energia e Servizi S.r.l.**Le Attività**

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, di durata trimestrale come quello delle altre società del gruppo, chiude con un utile di Lire 62 milioni.

Nel corso dell'esercizio trimestrale chiuso al 31/12/99 la società Cam Energia e Servizi S.r.l. ha continuato il consolidamento della propria attività nei servizi all'immobile, focalizzandosi per questo trimestre sui servizi connessi alla gestione degli impianti tecnologici e alla conduzione calore.

Ultima nata del Gruppo, Cam Energia e Servizi si propone sul mercato con un Sistema di Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9002 propria dell'attività di servizi. Nell'esercizio chiuso al 31/12/99 la società ha infatti ottenuto da ente preposto la certificazione dei propri metodi operativi poiché conformi ai principi qualitativi imposti dalle norme di riferimento.

La scelta di certificare le proprie attività riguarda tutte le società del Gruppo e rientra in un progetto di Certificazione Qualità avviato e coordinato dalla capogruppo Camfin.

Nell'ambito del gruppo, Cam Energia e Servizi è la prima società a essere certificata proprio in virtù dell'importanza che il valore aggiunto dato da un sistema aziendale di qualità assume in un'offerta di servizi rispetto all'offerta di beni.

L'organico di Cam Energia e Servizi, costituito da personale ad elevato profilo tecnico-commerciale, è cresciuto da 3 al 30/09/99 a 6 dipendenti al 31/12/99 e ha ulteriori prospettive di incremento pur mantenendo un'ottica di razionalizzazione delle strutture.

Centrale rimane comunque il ruolo del parco fornitori qualificati che, coordinato e controllato dal personale diretto, interviene sugli impianti tecnologici.

I Risultati

Nell'esercizio chiuso al 30/09/99 Cam Energia e Servizi ha registrato un risultato operativo positivo anche se l'esigua durata del periodo in esame non ha consentito di beneficiare di componenti significative di ricavo.

Il fatturato del periodo è stato di Lire 2.425 milioni. Il bilancio al 31 dicembre 1999 evidenzia un utile di Lire 62 milioni dopo ammortamenti per Lire 36 milioni.

L'indebitamento netto ammonta a Lire 1.660 milioni in aumento rispetto al precedente esercizio a seguito dell'aumento del volume di affari.

I Soci sono stati convocati anche in sede straordinaria per assumere deliberazioni in merito alla ricostituzione del capitale sociale.



Prospettive per l'esercizio in corso

Le previsioni dell'esercizio 2000 sono di miglioramento, in virtù di un incremento dell'attività rispetto al precedente esercizio. Il progetto di sviluppo dei servizi avviato durante l'esercizio precedente, prosegue infatti con un positivo riscontro del mercato.

L'attività di ampliamento del mercato in termini di acquisizione clienti ha portato il numero degli impianti in gestione da circa 111 registrati a fine settembre a circa 125 al 31/12/99; si segnala l'acquisizione di un'importante commessa avvenuta dopo la chiusura dell'esercizio.

Energy Petroli S.r.l.

Le attività

Aderendo alla richiesta del socio di maggioranza, Cam Petroli S.r.l., di portare la chiusura degli esercizi al 31 dicembre di ogni anno, il bilancio ha una durata di soli sei mesi.

Gli uffici commerciali e amministrativi sono stati spostati da Assago a Pero sin dal mese di Agosto dando subito inizio a una stretta collaborazione con l'organizzazione del gruppo Cam.

I vantaggi derivanti dall'utilizzo delle sinergie presenti nei diversi settori di appartenenza delle due società si sono già evidenziati e sono presenti nei risultati di bilancio ma daranno maggiori frutti nei prossimi anni.

Analizzando la gestione luglio-dicembre 1999 si rivela che nel corso del periodo si è migliorata la redditività delle vendite, ma a scapito dei volumi che sono diminuiti di circa il 16%.

Tale diminuzione è da imputarsi alla sempre maggiore conflittualità tra gli operatori del settore e alle diverse politiche commerciali imposte dalle compagnie petrolifere. Inoltre ad aggravare la situazione del mercato si è inserita negativamente l'impennata dei prezzi del bitume alla produzione, al 20% di aumento verificatosi già nei primi sei mesi del 1999 si deve aggiungere un'ulteriore 15% del periodo Luglio-Dicembre che porta ad oltre 1/3 la maggiorazione del prezzo del bitume nel corso del 1999. I consumi invece hanno subito una contrazione.

I Risultati

L'esercizio chiuso al 31/12/99 riporta un risultato positivo pari a Lire 6 milioni.

Prospettive per l'esercizio in corso

La Società ha perso nel corso del semestre una quota di mercato che ritiene di poter recuperare nella prossima gestione in considerazione di una migliorata politica commerciale delle società petrolifere e grazie a una ripresa dei lavori

stradali e autostradali di cui necessita tutto il Nord-Ovest.

Si stanno migliorando i rapporti con alcuni fornitori per diversificare le fonti di approvvigionamento sotto il profilo logistico, qualitativo e quantitativo.

Molta attenzione viene concentrata sulle nuove tecnologie, sviluppando contatti e seguendo l'evoluzione di alcuni prodotti sperimentali.

Si è mantenuto il conto lavorazione per la produzione e la vendita delle emulsioni di bitume, il cui mercato è molto statico sotto il profilo dei consumi, ma molto combattuto per la concorrenza di un grosso produttore.

Anche il mercato dei bitumi modificati non ha mostrato quei segnali di sviluppo che si erano previsti, ma sicuramente vi sarà una ripresa nel prossimo anno.

La partecipazione in Pirelli & C. Accomandita per Azioni

La partecipazione in Pirelli & C. alla data del bilancio risulta essere pari al 23,39% del capitale sociale con diritto di voto.

Le Attività

Per il gruppo Pirelli & C. il 1999 è stato un anno assai importante, sia relativamente alle attività industriali, rappresentate dalla partecipazione in Pirelli S.p.A., sia per quanto concerne l'attività immobiliare con Milano Centrale.

Per il gruppo industriale il 1999 è stato caratterizzato da una forte pressione sui prezzi nei mercati in cui il Gruppo opera, e da un'elevata volatilità dei mercati finanziari sud americani e segnatamente del Brasile dove la moneta locale ha subito una sensibile svalutazione, stabilizzandosi poi nella seconda parte dell'anno.

Tenuto conto della importante presenza del Gruppo in Brasile, tale fatto ha influito negativamente sul risultato d'esercizio.

In questo quadro generale il Gruppo ha adottato le necessarie azioni volte a ridurre i costi e a migliorare l'efficienza produttiva.

I programmi di contenimento sono stati accompagnati da un'opera di sviluppo, di investimento e di acquisizioni che si è concretizzata con l'ultimazione della fase di acquisizione della Divisione Cavi Energia di Siemens A.G., avviata alla fine del 1998; con l'acquisizione della Divisione Cavi Energia e Costruzioni di Metal Manufactures Limited (Australia), di Pirelli Tire Company SAE (Egitto), nonché con l'acquisto dell'ulteriore 50% di Fibre Ottiche Sud S.p.A. e di PT Pirelli Cables Indonesia.

In data 20 dicembre 1999, come già accennato, è stato raggiunto un accordo strategico tra il gruppo Pirelli e Cisco Systems, società americana leader nella produzione di apparecchiature ottiche.

L'attività immobiliare, che ha visto confermato il trend di crescita, soprattutto nel settore dei servizi, è stata caratterizzata dall'operazione di acquisizione di

Unim, avvenuta con successo tramite il lancio di un'Offerta Pubblica di Acquisto sulla totalità delle azioni al prezzo di Euro 0,49 ciascuna. All'offerta ha aderito l'88,88% del capitale con n. 4.172.683.281 azioni. Come noto Unim è certamente la più grande società immobiliare italiana con un patrimonio valutato oltre 4.500 miliardi, tra immobili commerciali e residenziali.

Come già descritto nel Prospetto Informativo dell'Offerta, tale acquisizione è solo il primo passo di un più vasto riassetto operativo che vedrà coinvolta Milano Centrale.

È da sottolineare il ruolo finanziario degli Investitori Istituzionali, in quanto al termine del riassetto di cui sopra, il ruolo di Milano Centrale sarà, coerentemente alla sua missione strategica, rivolto per lo più ai servizi di asset management e ai servizi specialistici, mentre quello degli Investitori Istituzionali sarà finalizzato agli investimenti di capitale.

Nel mese di maggio 1999 è stata ceduta l'intera partecipazione del gruppo Pirelli nella Banca Commerciale Italiana S.p.A. (n. 17.730.000 azioni ordinarie pari all'1% del capitale) al prezzo unitario di Euro 7,20 con il realizzo di una plusvalenza lorda di Euro 96 milioni.

Sono inoltre divenuti operativi gli accordi, già a suo tempo annunciati, con Cooper negli USA, e con Michelin per lo sviluppo congiunto di un nuovo pneumatico con la tecnologia PAX System.

I Risultati

Il risultato netto consolidato del gruppo Pirelli & C. per l'esercizio 1999 è stato di Euro 293 milioni contro Euro 282 milioni del precedente esercizio.

Il risultato di pertinenza ammonta a Euro 86 milioni contro Euro 74 milioni.

Il risultato di pertinenza per azione, a fronte di Euro 0,123 del 31 dicembre 1998, è pari a Euro 0,143.

Il risultato d'esercizio non accoglie la vendita delle attività di sistemi ottici terrestri perfezionatasi il 14 febbraio del corrente anno con il gruppo americano Cisco.

Tale operazione ha comportato l'incasso di un prezzo pari a Euro 1.575,3 milioni con una plusvalenza netta pari a Euro 1.131 milioni.

È da sottolineare, oltre che l'importanza finanziaria, anche la valenza strategica di tale accordo che suggella, tra l'altro, la partnership tra Pirelli e Cisco nei settori della componentistica ottica e nei sistemi sottomarini Telecom, settori entrambi con un previsto elevato tasso di sviluppo.

Le vendite ammontano a Euro 6.654 milioni e presentano una crescita del 17,7% rispetto a quelle dello scorso anno, principalmente a seguito del consolidamento delle unità acquisite nell'anno (per il settore Cavi e Sistemi le unità ex Siemens e Metal Manufactures Limited; per il settore Pneumatici, Alexandria Tire).

Il margine operativo lordo è pari a Euro 699 milioni (10,5% delle vendite) contro Euro 733 milioni (13% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a Euro 322 milioni ed è pari al 4,8% delle vendite contro Euro 397 milioni (7% delle vendite).

L'indebitamento finanziario netto passa da Euro 1.196 milioni al 31/12/1998 a Euro 1.597 milioni a seguito essenzialmente delle acquisizioni di cui sopra.

Il personale è pari a 40.369 unità contro 38.431 unità al 31/12/1998.

L'incremento netto di 1.938 unità è conseguenza del saldo tra l'aumento dovuto alle unità ex Siemens e all'acquisizione di Metal Manufactures Ltd. e la diminuzione nelle altre società.

Il bilancio al 31/12/1999 di Pirelli & C., società Capogruppo, chiude con un utile di Euro 39 milioni contro Euro 33 milioni del precedente esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già evidenziato nella parte introduttiva, in data 7 gennaio 2000 è stato effettuato da parte della controllata Milano Centrale il pagamento del corrispettivo delle azioni Unione Immobiliare S.p.A. (UNIM) acquisite attraverso l'Offerta Pubblica di Acquisto conclusasi in data 14 dicembre 1999.

La percentuale acquisita (88,88%), unita alle azioni proprie detenute da Unim pari al 3,43% dell'attuale capitale sociale, supera la soglia del 90% e pertanto, in esecuzione di quanto dichiarato nel Documento di Offerta del 12 novembre 1999, Milano Centrale ha in corso l'Offerta Pubblica di Acquisto Residuale di cui all'art. 108 del D.Lgs. 58/98.

In data 14/1/2000 si è perfezionata l'acquisizione della maggioranza di controllo nella società Pirelli Telecom Cables Co. Ltd Wuxi (Cina), raggiungendo il 66,47%.

In data 31/1/2000 e in data 03/03/2000 è stata perfezionata l'acquisizione da parte di Pirelli Cavi e Sistemi di una parte delle attività cavi energia per gli enti elettrici della NKF. Le attività acquisite comprendono la produzione di cavi energia alta, media e bassa tensione per le utilities, con due stabilimenti a Delft (Olanda) e Pikkala (Finlandia). Le vendite nette nel 1998 relative a queste attività ammontavano a 250 milioni di fiorini, con circa 450 dipendenti.

In data 10/2/2000 il Gruppo Pirelli ha raggiunto un'intesa con BICCGeneral per l'acquisto di attività cavi energia già appartenute al gruppo britannico BICC plc e rilevate lo scorso anno dal gruppo americano General Cable. Queste attività hanno registrato nel 1999 un fatturato di circa 700 milioni di Euro, con 3.500 dipendenti e 11 stabilimenti in UK e Italia (che insieme rappresentano oltre l'80% del fatturato 1999), Africa e Asia, inclusa una joint-venture localizzata in Cina.

Il prezzo che verrà pagato per tali attività sarà di circa Dollari 216 milioni. Il perfezionamento dell'acquisizione è previsto entro il prossimo mese di

giugno, dopo l'approvazione delle competenti Autorità UE e Antitrust. Con tale acquisizione il settore Cavi e Sistemi raggiungerà nell'area energia un fatturato intorno a Euro 3.400 milioni. Verranno altresì messe in essere azioni di razionalizzazione produttiva e di integrazione del portafoglio prodotti.

Come già accennato nella premessa, in data 14 febbraio 2000, è stata perfezionata la cessione a Cisco Systems Management B.V., società interamente controllata da Cisco Systems (USA), delle attività Pirelli relative ai Sistemi Ottici Terrestri. Il corrispettivo è stato di Dollari 1.551,5 milioni, già interamente incassato. Tale operazione ha comportato, tenuto conto degli oneri connessi alla cessione, un miglioramento del risultato netto di Euro 1.131 milioni.

L'accordo prevede inoltre:

- un meccanismo di così detto earn-out, con cui, qualora vengano raggiunti determinati obiettivi entro 12 mesi, Cisco Systems riconoscerà a Pirelli una somma variabile fino ad un massimo di Dollari 450 milioni.
- l'acquisizione da parte di Cisco Systems del 10% del capitale di due costituenti società operanti nel settore della componentistica ottica e dei cavi sottomarini per telecomunicazioni. L'importo di tale partecipazione è stato concordato in Dollari 100 milioni.

Nel corso del presente esercizio sono state avviate anche numerose iniziative nel settore dell'e-business, finalizzate a muovere il gruppo sempre più vicino al mercato e al consumatore nonché a rendere più efficiente e trasparente l'intero assetto organizzativo.

Il Gruppo si è fatto inoltre promotore, assieme ad altri partners, di un fondo di investimento finalizzato alla promozione di nuove attività nel settore Internet. È stato costituito il Consorzio Dix.it, a cui Pirelli & C. partecipa in maniera paritetica unitamente a e.Biscom, Ifil, Banca di Roma, Planetnetwork, Securfin e AEM, per valutare l'opportunità di partecipare congiuntamente alla gara per l'assegnazione delle licenze di telecomunicazioni mobili con tecnologia digitale UMTS.

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio è stato ceduto sul mercato l'intero portafoglio azionario detenuto del Gruppo in Cofide S.p.A. pari a n. 18.484.154 azioni ordinarie.

Tale operazione ha comportato il realizzo di una plusvalenza lorda di Euro 16 milioni.

Prospettive per l'esercizio in corso

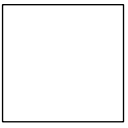
Come il passato esercizio, anche il 2000 sarà caratterizzato dallo sforzo di integrazione delle attività recentemente acquisite e che riguardano il settore Cavi e Sistemi (attività ex-Siemens ed ex-BICC, quest'ultima una volta ottenuto il via libera dall'autorità garante della concorrenza) e il settore Immobiliare (attività UNIM).

L'attenzione sarà comunque rivolta alla continua valorizzazione dei business tradizionali nonché alla ricerca di nuove opportunità nei vari mercati. In questo quadro verranno intraprese attività di ristrutturazione e razionalizzazioni produttive che comporteranno oneri straordinari ancora in via di esatta definizione, ma già quantificabili, a livello consolidato, intorno a Euro 240 milioni, di cui $\frac{1}{4}$ per il Settore Cavi e $\frac{3}{4}$ per il Settore Pneumatici. Tali ristrutturazioni si completeranno nei prossimi 15 mesi e avranno un rapido ritorno.

Accanto a dette ristrutturazioni saranno ampliati gli impegni nei settori della Ricerca e Sviluppo sia a livello di prodotto che di processo. In particolare nel corrente anno il nuovo processo di produzione pneumatici MIRS (Modular Integrated Robotised System) passerà dalla fase di sperimentazione a quella implementativa con ricadute interessanti in termini di costi, prodotti, servizio. Nell'area Cavi e Sistemi, di contro, saranno intensificati gli sforzi nelle attività ottiche, fibra e componenti, al fine di un loro rapido sviluppo e valorizzazione.

Nel settore immobiliare il corrente esercizio sarà caratterizzato per lo più dall'integrazione di Unim in Milano Centrale, operazione che, se portata a termine nei tempi e nei modi previsti, consentirà di diminuire consistentemente l'esposizione finanziaria.

Tenuto conto di quanto sopra, è possibile prevedere, per quanto ancora prematuro, un risultato netto ordinario di esercizio in miglioramento con l'anno precedente a cui, ovviamente, andrà a sommarsi la plusvalenza realizzata con l'operazione Cisco.





Stato Patrimoniale Consolidato

Attivo

(in milioni di lire)	31 dic 99	30 set 99
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
Costi di impianto e ampliamento	1.415	1.565
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	456	488
Immobilizzazioni in corso e acconti	48	2.266
Altri	2.533	425
Totale Immobilizzazioni Immateriali	4.452	4.744
II - Immobilizzazioni Materiali:		
Terreni e fabbricati	4.248	4.324
Impianti e macchinario	4.002	4.070
Altri beni:		
Mobili, arredi e macchine per ufficio	348	345
Automezzi	34	77
Immobili in corso e acconti	184	-
Totale Immobilizzazioni Materiali	8.816	8.815
III- Immobilizzazioni Finanziarie:		
Partecipazioni	443.475	405.452
Crediti finanziari	104	156
Altri Titoli	8.213	8.171
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	451.792	413.779
Totale Immobilizzazioni (B)	465.060	427.338



Stato Patrimoniale Consolidato
Attivo

(in milioni di lire)	31 dic 99	30 set 99
C) Attivo Circolante		
I - Rimanenze		
Prodotti finiti e merci	8.419	7.061
Acconti	2.165	1.700
Totale rimanenze	10.584	8.761
II - Crediti:		
Verso clienti	132.646	63.230
Verso altri	14.153	11.520
Totale Crediti	146.799	74.750
III - Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Partecipazioni e titoli non immobilizzati	110	4.400
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	110	4.400
IV - Disponibilità liquide:	2.633	290
Totale Attivo Circolante (C)	160.126	88.201
D) Ratei e Risconti Attivi	1.170	1.356
Totale Attivo	626.356	516.895



Stato Patrimoniale Consolidato

Passivo

(in milioni di lire)	31 dic 99	30 set 99
A) Patrimonio netto:		
Della Società	271.991	245.911
I - Capitale	76.534	76.534
II - Riserva sopraprezzo azioni	159.036	159.036
III - Riserve di rivalutazione:	4.578	4.578
IV - Riserva legale	11.905	11.905
VII - Altre Riserve:		
a) riserva straordinaria	1.248	1.248
b) riserva tassata	123	123
c) avanzo di fusione	2.304	2.304
d) riserva di consolidamento	(7.281)	(26.574)
IX - Utili (perdite) esercizi precedenti	11.818	4.788
IX - Utili (perdite) dell'esercizio	11.726	11.968
Di terzi:	108	104
a) Capitale e riserve	105	192
b) Utile (perdita) dell'esercizio	3	(88)
Totale Patrimonio Netto (A)	272.099	246.014
B) Fondi per rischi e oneri:		
Altri accantonamenti	377	388
Totale Fondo per rischi ed oneri (B)	377	388
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.422	1.385



Stato Patrimoniale Consolidato
Passivo

(in milioni di lire)	31 dic 99	30 set 99
D) Debiti:		
Debiti finanziari a medio e lungo termine	134.500	122.500
Debiti finanziari a breve termine:		
a) verso banche	100.839	87.394
b) verso controllante	-	-
Totale debiti finanziari a breve termine:	100.839	87.394
Altri debiti:		
a) verso fornitori	65.627	26.554
b) tributari	47.144	31.051
c) verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	403	227
d) altri debiti	3.145	1.170
Totale Altri Debiti	116.319	59.002
Totale Debiti (D)	351.658	268.896
E) Ratei e Risconti passivi	800	212
Totale Passivo	626.356	516.895
Conti d'ordine		
Fideiussioni a favore di terzi	13.908	10.025
Effetti salvo buon fine	4.164	2.526
Impegni verso terzi	8.735	13.594
Totale conti d'ordine	26.807	26.145



Conto Economico Consolidato

Esercizio 1.10.1999-31.12.1999

(in milioni di lire)	31 dic 99	30 set 99
A) Valore della produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	197.982	474.062
Altri ricavi e proventi	914	4.402
Totale valore della produzione (A)	198.896	478.464
B) Costi della produzione:		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo compresa variazione relativa alle rimanenze	(190.387)	(452.928)
Per servizi e altri costi	(5.241)	(15.809)
Per il personale	(2.306)	(7.049)
Accantonamenti per altri rischi	(5)	(241)
Totale costi della produzione (B)	(197.939)	(476.027)
Margine operativo lordo (A-B)	957	2.437
Ammortamenti		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(371)	(1.331)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(292)	(1.066)
Totale ammortamenti	(663)	(2.396)
Risultato operativo	294	41
C) Proventi ed oneri finanziari:		
Proventi da partecipazioni	22.700	21.485
Altri proventi finanziari	381	967
Interessi e altri oneri finanziari	(1.737)	(5.840)
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	21.344	16.612
Risultato ante Imposte e Componenti straordinari	21.638	16.653
D) Proventi ed oneri straordinari	(164)	33
Risultato prima delle imposte	21.474	16.686
Imposte	(9.745)	(4.806)
Risultato dell'Esercizio	11.729	11.880
Di pertinenza della Società	11.726	11.968
Di pertinenza di terzi	3	(88)

Forma e contenuto

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 è stato redatto in conformità alle norme introdotte dal decreto Legislativo nr. 127 del 9 aprile 1991 in attuazione della VII Direttiva.

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di Camfin S.p.A., società capogruppo e delle società nelle quali Camfin detiene direttamente o indirettamente il controllo, così come indicato nell'art. 26 del D.L. 127/91. L'area di consolidamento è dettagliata nei prospetti supplementari.

Si precisa che, a seguito della variazione avvenuta a partire dal 30/09/99 della data di chiusura dell'esercizio fissata al 31 dicembre per la capogruppo Camfin e per tutte le società controllate ad eccezione di Camfin Finance (Luxembourg) S.A., le voci del conto economico del bilancio consolidato corrente si riferiscono a 3 mesi di attività. Ne consegue che tali voci non sono completamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente, relative a 12 mesi di attività.

Principi di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 1999 predisposti per l'approvazione da parte delle Assemblee delle singole società, opportunamente modificati, ove necessario, per unificarli ai principi contabili comuni che sono in linea con quanto disposto dal D.L. 127/91 e con i principi predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I criteri per il consolidamento sono i seguenti:

- per le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale:
 - il valore contabile delle partecipazioni è eliso contro la quota di spettanza del corrispondente patrimonio netto, in conseguenza dell'assunzione delle attività e passività, dei proventi e oneri delle imprese consolidate. La differenza tra il prezzo di acquisto delle partecipazioni e il patrimonio netto contabile alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento è imputata, nei limiti attribuibili, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate. Il residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positivo è portato in detrazione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della medesima.
 - i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società incluse nell'area di consolidamento, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del gruppo, sono elisi così come gli utili e le perdite non ancora realizzati, emergenti da operazioni tra le società del gruppo;

sono altresì elise le rettifiche di valore e gli accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

- per le società consolidate con il metodo del patrimonio netto:

il valore di carico della partecipazione viene adeguato alla quota di patrimonio netto di spettanza al 31 dicembre. La differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione e il patrimonio netto di spettanza al 31 dicembre, ad eccezione delle quote di risultato d'esercizio, è imputata in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento". I dividendi sono eliminati.

Si precisa che, a seguito della variazione avvenuta a partire dal 30 settembre 1999 della data di chiusura dell'esercizio fissata al 31 dicembre, per Pirelli & C., società collegata, il valore patrimoniale di spettanza è stato determinato assumendo come riferimento il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999. Nel conto economico la quota di risultato di competenza è stata determinata sul periodo 01.07.99 - 31.12.99.

In nota integrativa sono dettagliati i passaggi operativi.

Le quote di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce al passivo. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di utile o di perdita di competenza di terzi.

I collegamenti fra l'utile d'esercizio e il patrimonio netto del bilancio civilistico di Camfin S.p.A. al 31 dicembre 1999 e i dati corrispondenti del bilancio consolidato sono riportati nella nota integrativa.

Il bilancio consolidato viene sottoposto a revisione contabile dalla PricewaterhouseCoopers, contro un compenso di Lire 8 milioni.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono coerenti con quelli utilizzati nel bilancio della Capogruppo e con quelli applicati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'articolo 2426 del Codice Civile.

In considerazione della minore durata dell'esercizio, le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono state ridotte ad un quarto.



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo di oneri accessori e di eventuali ulteriori spese incrementative. L'ammortamento è calcolato in ragione d'anno con aliquote determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di tali beni. In considerazione della minore durata dell'esercizio, le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono state ridotte ad un quarto.

Le principali aliquote utilizzate sono le seguenti:

Immobili e fabbricati:	3%
Impianti e macchinari:	7,5% (impianti) 15% (attrezzature)
Mobili, arredi e macchine per ufficio:	12%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche:	20% (18% sino al 1989)
Impianti di telecomunicazione e allarme:	25%
Telefoni cellulari:	25%

I beni di valore inferiore al milione vengono totalmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto. Nel primo esercizio di utilizzo del bene le aliquote sono ridotte al 50%.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il maggior valore derivante dalla differenza tra prezzo di acquisto e patrimonio netto sottostante viene imputato alla voce partecipazioni al netto delle quote di ammortamento determinate in funzione del periodo di prevista utilità futura, che è stato definito in 20 anni. La prevista utilità futura è stata determinata tenendo conto delle prospettive economiche degli investimenti effettuati, le stesse che hanno supportato le motivazioni per l'acquisto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo eventualmente ridotto in presenza di una perdita permanente di valore.

Altri Titoli

Gli altri titoli sono iscritti al costo o al loro presumibile valore di realizzo, se inferiore.



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.99**

Crediti e Debiti	I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzo. I debiti sono iscritti al valore nominale.
-------------------------	--

Operazioni in valuta	Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate sulla base dei cambi vigenti alla data di effettuazione delle transazioni. Per quanto riguarda i crediti e debiti in valuta estera in essere a fine esercizio, l'eventuale differenza cambio complessiva netta risultante dalla conversione degli stessi al cambio di fine esercizio viene rilevata solo se negativa.
-----------------------------	--

Rimanenze	Le giacenze di magazzino sono valutate al minore fra costo e valore di mercato. Il costo corrisponde sostanzialmente al metodo FIFO.
------------------	--

Fondi per rischi e oneri	Per imposte Accoglie le passività per imposte probabili su posizioni fiscali non ancora definite. Accoglie inoltre le imposte differite sulle differenze di natura temporanea fra i risultati fiscalmente imponibili delle singole imprese consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il loro consolidamento. Altri accantonamenti Accoglie gli stanziamenti stimati sulla base di debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o le cui date di sopravvenienza sono indeterminate alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.
---------------------------------	--

Trattamento di fine rapporto dipendenti	Il fondo rappresenta il debito delle società nei confronti del personale in forza alla data del bilancio, calcolato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti.
--	--

Ratei e risconti	Sono determinati secondo il principio della competenza temporale.
-------------------------	---

Ricavi e Costi	Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.
-----------------------	--

Imposte	Le imposte correnti sul reddito sono stanziare da ciascuna società consolidata sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere in
----------------	--



applicazione della vigente normativa fiscale, tenuto inoltre conto del principio della competenza economica.

Le imposte differite, derivanti sia da sfasamenti temporali tra risultati d'esercizio e redditi imponibili sia da rettifiche di consolidamento, vengono iscritte in bilancio per competenza. Le imposte differite attive sono iscritte solo se ritenute recuperabili, con ragionevole certezza, sui redditi imponibili degli esercizi successivi.

**Conversione dei bilanci
di imprese estere consolidate**

I bilanci delle società espressi in valuta diversa da quella di consolidamento sono convertiti al cambio di fine periodo per le poste patrimoniali e al cambio medio del periodo per le voci di conto economico.



Stato Patrimoniale Attivo patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

(in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Valori lordi		
Inizio esercizio	4.744	1.891
Investimenti	79	4.184
Ammortamenti	(371)	(1.331)
Valori netti	4.452	4.744

Nel corso dell'esercizio è iniziato l'utilizzo dei programmi software destinati alla risoluzione dei problemi "Anno 2000" ed "Euro", i cui costi sono stati riclassificati dalle "Immobilizzazioni in corso e acconti" alla voce "Programmi software".

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

(in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Valori lordi		
Inizio esercizio	19.028	19.683
Investimenti	339	763
Disinvestimenti	(79)	(1.418)
	19.288	19.028
Fondo ammortamento		
Inizio esercizio	10.213	9.908
Ammortamenti dell'esercizio	292	1.066
Disinvestimenti	(33)	(761)
	10.472	10.213
Valori netti	8.816	8.815



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.99**

Partecipazioni

La loro composizione è la seguente:

(in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Società collegate		
Valutate al patrimonio netto:		
Pirelli & C. A.p.a. ord.	443.474	405.451
Totale società collegate	443.474	405.451
Altre società	1	1
Totale partecipazioni	443.475	405.452

Il valore di Pirelli & C. è così determinato:

(importo in milioni di Lire)

Patrimonio netto per azione di Pirelli & C. al 31 dicembre 1999 Lire 2.618 per azione		
nr.azioni 131.831.287 x Lire 2.618		345.133
Maggior valore su Patrimonio netto al 31.12.95 (da ammortizzare in 20 anni)	46.152	
Ammortamenti al 31.12.99 (3,25° quota)	(7.500)	
Maggior valore su Patrimonio netto al 30.6.99 (da ammortizzare in 20 anni)	59.839	
Ammortamenti al 31.12.99 (1,25° quota)	(3.740)	
Maggior valore su Patrimonio netto al 31.12.99 (da ammortizzare in 20 anni) degli ulteriori acquisti effettuati dopo 30/9	3.634	
Ammortamenti al 31.12.99 (0,25° quota)	(44)	
Attivo residuo		98.341
Valore partecipazione Pirelli & C. al 31 dicembre 1999		443.474

Altri titoli

(in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Altri titoli	8.213	8.171

Sono relativi a n. 1.732.436 obbligazioni convertibili Pirelli & C. Accomandita per Azioni.



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.99**

Rimanenze

(in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Prodotti finiti e merci	8.419	7.061
Acconti	2.165	1.700
Totale rimanenze	10.584	8.761

I prodotti finiti e merci sono relativi principalmente alle giacenze di prodotti petroliferi della controllata Cam Petroli.

La variazione è legata all'effetto della stagionalità dell'attività petrolifera.

Gli acconti sono relativi ad importi anticipati, in base ad accordi contrattuali, ad un fornitore di macchinari di Cam Tecnologie.

Crediti commerciali e diversi

La loro composizione per scadenza è la seguente:

(in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Crediti verso clienti		
con scadenza entro 12 mesi	132.278	62.939
con scadenza oltre 12 mesi	957	788
meno fondo svalutazione crediti	(589)	(497)
Totale crediti verso clienti	132.646	63.230

Verso Altri

con scadenza entro 12 mesi:		
crediti verso Erario	10.962	8.058
altri crediti	1.406	1.336
	12.368	9.394
con scadenza oltre 12 mesi:		
crediti verso Erario	1.785	2.127
Totale altri crediti	14.153	11.521

La variazione dei criteri commerciali è legata all'attività stagionale della Cam Petroli.



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.99**

**Partecipazioni
e titoli non immobilizzati**

La loro composizione è la seguente:

(in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Assicurazioni Generali S.p.A.	110	110
Techosp S.p.A.	-	4.290
Totale partecipazioni e titoli non immob.	110	4.400

Rispetto al precedente esercizio la voce si decrementa di circa Lire 4.290 milioni per effetto della cessione della partecipazione nella società Techosp S.p.A.

Disponibilità liquide

Risultano così composte:

(in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Depositi bancari e postali	2.530	255
Denaro e valori in cassa	103	35
Totale disponibilità liquide	2.633	290



Passivo patrimoniale

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a Lire 76.534.048.000, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da n. 76.534.048 azioni ordinarie, da nominali Lire 1.000 per azione e con godimento regolare.

Patrimonio netto di Gruppo

Il raccordo tra il patrimonio netto consolidato e il patrimonio netto e l'utile netto dell'esercizio risultante dal rendiconto economico-patrimoniale di Camfin è il seguente: incremento (decremento)

(in milioni di lire)	Patrimonio netto	Utile netto
Valori di Camfin al 31 dicembre 1999	279.149	11.602
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
Differenza netta tra valore di carico e valore, pro quota, del patrimonio netto contabile delle partecipazioni	(7.924)	
Risultati, pro quota, conseguiti dalle Partecipate		(4.438)
Maggiori valori attribuiti alle attività nette delle Partecipate, al netto dei relativi effetti fiscali	21.948	20.319
Eliminazione dei dividendi compresi nel bilancio della capogruppo	(15.826)	(15.826)
Storno effetti economici intragruppo non realizzati	(5.356)	69
Valori per bilancio consolidato al 31 dicembre 1999	271.991	11.726



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.99**

(in milioni di lire)	Patrimonio netto	Utile netto
Valori di Camfin al 30 settembre 1999	267.547	7.030
Differenza netta tra valore di carico e valore, pro quota, del patrimonio netto contabile delle partecipazioni	(2.402)	
Risultati, pro quota, conseguiti dalle Partecipate		(1.566)
Maggiori valori attribuiti alle attività nette delle Partecipate, al netto dei relativi effetti fiscali	3.305	16.732
Eliminazione dei dividendi compresi nel bilancio della capogruppo	(10.505)	(10.504)
Storno effetti economici intragruppo non realizzati	(5.425)	276
Valori per bilancio consolidato al 30 settembre 1999	245.910	11.968

Riserve L'analisi dei movimenti intervenuti nell'esercizio è riportata nel prospetto di pagina 140.

Capitale e riserve di terzi Il patrimonio netto di terzi è relativo principalmente alla quota del 49% detenuta nella società Energy Petroli S.r.l. e dell'1% nella società Camfin Finance (Luxemboug) S.A.

Fondi per rischi e oneri Risultano così composti:

(in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Fondo indennità suppletiva di clientela	21	94
Fondo imposte	-	-
Fondi rischi ed oneri vari	356	294
Totale fondi vari	377	388



Nota Integrativa del Bilancio Consolidato al 31.12.99

Il fondo rischi e oneri vari accoglie l'accantonamento prudenziale a fronte di un credito di imposta relativo ad una ritenuta effettuata su un pagamento di un cliente estero, credito che probabilmente non potrà essere utilizzato. Contiene inoltre un accantonamento prudenziale effettuato dalla controllata Cam Tecnologie a fronte di un impegno al riacquisto di un macchinario venduto nel corso del precedente esercizio.

Fondo trattamento di fine rapporto Il fondo trattamento fine rapporto è aumentato di Lire 37 milioni, con il seguente movimento:

(in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Inizio esercizio	1.385	1.333
Incrementi per accantonamenti	155	462
Decrementi per utilizzi	(118)	(410)
Fine esercizio	1.422	1.385

Posizione finanziaria

(in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Debiti finanziari a breve termine	100.839	87.394
Disponibilità liquide	(2.633)	(290)
Altri Titoli	(110)	(4.400)
Posizione netta a breve termine	98.096	82.704
Debiti finanziari a medio/lungo termine	134.500	122.500
Crediti finanziari a medio/lungo termine	-	-
Posizione netta a medio/lungo termine	134.500	122.500
Posizione netta totale	232.596	205.204

L'incremento è da porre in relazione all'acquisto di azioni Pirelli & C. da parte di Camfin effettuate nel corso dell'esercizio e al maggior fabbisogno finanziario legato alla stagionalità.

La società ha in essere dei contratti di copertura sui tassi di interesse (I.R.S. e C.A.P.) al fine di limitare il rischio di rialzo dei tassi di interesse. In particolare i contratti riguardano:



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.99**

Tipo di contratto	Importo di riferimento	Periodo di copertura
I.R.S.	20 miliardi	04/01/1999 - 01/07/2003
I.R.S.	30 miliardi	02/08/1999 - 31/07/2004
C.A.P.	50 miliardi	04/10/1999 - 30/07/2002
I.R.S.	45 miliardi	01/02/2000 - 01/02/2005

I costi di copertura sono stati rilevati per competenza.

Debiti tributari

I debiti tributari sono così costituiti:

(in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Imposta registro (aumento capitale)	-	589
Debiti verso l'Erario per IVA	-	3.992
Fondo imposte (ordinarie e differite)	1.101	4.659
Debiti verso l'Erario per accise	45.516	21.811
Altri debiti verso l'Erario	527	-
Totale debiti tributari	47.144	31.051

Altri debiti

Risultano così composti:

(in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Dividendi da corrispondere	-	14
Acconti da clienti	2.321	311
Debiti verso personale	527	694
Altri	297	151
Totale altri debiti	3.145	1.170



Conti d'ordine

Impegni

Camfin S.p.A.:

Fidejussioni a favore di terzi

Ammontano a Lire 956 milioni e sono a fronte delle garanzie prestate a favore dell'Erario per il rimborso di IVA e di IRPEG tramite conto fiscale.

Impegni verso terzi

Ammontano a Lire 8.206 milioni e sono relativi a crediti di imposta ceduti a società di factoring per Lire 8.063 milioni e a contratti di leasing relativi ad autovetture e garanzie per personale trasferito tra società del Gruppo per Lire 143 milioni.

Cam Petroli S.r.l.:

Fidejussioni a favore di terzi.

Ammontano a Lire 12.206 milioni e sono a fronte di garanzie rilasciate a fornitori per giacenze di merce di loro proprietà e garanzie rilasciate a clienti a fronte di gare d'appalto.

Effetti salvo buon fine.

Ammontano a Lire 4.164 milioni.

Impegni verso terzi

Ammontano a Lire 297 milioni e sono relativi a canoni di leasing su autovetture per Lire 229 milioni e a impegni verso terzi per Lire 68 milioni.

Cam Tecnologie S.p.A.:

Impegni verso terzi

Ammontano a Lire 190 milioni e sono relativi a contratti di leasing relativi ad autovetture.

Cam Energia e Servizi S.r.l.:

Fidejussioni a favore di terzi

Si riferiscono a garanzie rilasciate a clienti a fronte di gare d'appalto e ammontano a Lire 62 milioni.

Energy Petroli S.r.l.:

Fidejussioni a favore di terzi

Ammontano a Lire 684 milioni e sono relativi a garanzie prestate ai fornitori del prodotto venduto.

Impegni verso terzi

Ammontano a Lire 42 milioni relativi a canoni di leasing su autovetture.



Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi dell'esercizio risultano così composti:

Settore di attività (in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Prodotti petroliferi	193.609	467.854
Gestione calore	2.425	2.065
Lavori impiantistica	1.948	3.770
Altri	-	373
	197.982	474.062

Rapportati allo stesso periodo dell'anno precedente i ricavi delle vendite aumentano principalmente per la crescita dei prezzi dei prodotti petroliferi mentre si mantengono sostanzialmente stabili i volumi.

Altri ricavi e proventi

Sono costituiti da recuperi spese, ricavi per servizi del deposito e affitti attivi.

Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e merci, compresa la variazione relativa alle rimanenze

Tali costi risultano così composti:

(in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Costi di acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(191.745)	(455.028)
Variazioni rimanenze di merci	1.358	2.100
	(190.387)	(452.928)



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.99**

Costi per servizi e altri costi

La loro composizione è la seguente:

(in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Per acquisizione di servizi	(4.392)	(13.147)
Per godimento beni di terzi	(219)	(558)
Svalutazione crediti	(91)	(274)
Oneri diversi di gestione	(539)	(1.830)
	(5.241)	(15.809)

In tale voce sono compresi gli emolumenti ad Amministratori e Sindaci. Gli Amministratori e Sindaci della Capogruppo, che ricoprono incarichi anche nelle controllate, cumulativamente registrano i seguenti compensi che, conformemente a quanto previsto dall'art. 32 del regolamento di attuazione e del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 nr. 58, sono così composti:

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali
(ai sensi dell'art. 32 della delibera Consob nr. 11520 dell'1/7/98)

Soggetto Cognome e Nome	Descrizione carica Carica Ricoperta	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Compensi Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Tronchetti Provera Marco	Presidente		15.000.000			
Puri Negri Carlo Alessandro	Vice Presidente		10.000.000			
Acutis Carlo	Amministratore		5.000.000			
Falck Alberto	Amministratore		5.000.000			
Gazzoni Frascara Giuseppe	Amministratore		5.000.000			
Haggiag sr. Robert	Amministratore		5.000.000			
Moratti Massimo	Amministratore		5.000.000			
Pirelli Alberto	Amministratore		5.000.000			
Rocca Gianfelice	Amministratore		5.000.000			
Tronchetti Provera Luigi	Amministratore		5.000.000			
Vender Jody	Amministratore		5.000.000			
Zanon di Valgiurata Lucio	Amministratore		5.000.000			
Bruno Giorgio Luca	Direttore Generale		99.663.000		150.000.000	750.000
Tamborini Filippo	Presidente Collegio Sindacale Camfin	31/12/1999	46.818.000			
	Presidente Collegio Sindacale Cam P.	30/09/2001	7.344.000			
	Sindaco Effettivo Cam Energia e Servizi	31/12/2000	1.428.000			
Attardi Maria Gabriella	Sindaco Effettivo Camfin	31/12/1999	31.212.000			
Lazzati Paolo	Sindaco Effettivo Camfin	31/12/1999	31.212.000			



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.99**

Costi per il personale

Il costo del lavoro ammonta a Lire 2.306 milioni in crescita se rapportato allo stesso periodo del precedente esercizio per le assunzioni effettuate in Cam Energia e Servizi, società in fase di crescita sia in termini di volume di affari che di struttura.

Il personale, a livello di Gruppo, presenta la seguente situazione:

	31.12.1999	30.9.1999
Dirigenti	8	7
Impiegati	54	57
Operai	6	9
Numero medio dipendenti annuo	68	73

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo risulta così composto:

(in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Dividendi e crediti di imposta	9.295	5.707
Partecipazioni valutate a patrimonio netto(*)	13.395	15.482
Proventi/(oneri) netti da negoziazione titoli e partecipazioni	10	296
	22.700	21.485
Interessi attivi su disponibilità e crediti finanziari	54	190
Altri proventi finanziari	327	777
	381	967
Interessi passivi su debiti bancari e finanziari	(1.641)	(5.624)
Altri oneri finanziari	(96)	(216)
	(1.737)	(5.840)
Saldo netto totale	21.344	16.612



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.99**

(*) La voce "Partecipazioni valutate a patrimonio netto" risulta essere così composta:

quota parte risultato Pirelli & C. al 31.12.99 nr. 131.831.287x 112 (valore risultato per azione)	L.	14.765
dedotto ammortamento maggior valore partecipazione Pirelli & C. al 31/12/95 4° quota 5%x1/4 su Lire 46.152 milioni	L.	(577)
dedotto ammortamento maggior valore ulteriori acquisti azioni Pirelli & C. al 30/9/99 2° quota 5%x1/4 su Lire 59.840 milioni	L.	(748)
dedotto ammortamento maggior valore ulteriori acquisti azioni Pirelli & C. al 31/12/99 1° quota 5%x1/4 su Lire 3.634 milioni	L.	(45)
	L.	13.395

Come precisato nei "Principi di consolidamento" il risultato è relativo al periodo 1 luglio 1999 - 31 dicembre 1999, determinato nel bilancio al 31 dicembre 1999.

Proventi ed oneri straordinari

Il saldo risulta così composto:

(in milioni di lire)	31.12.1999	30.9.1999
Plusvalenze alienazioni immobilizzazioni materiali	2	6
Plusvalenze alienazioni partecipazioni	-	-
Altre plusvalenze	-	-
Sopravvenienze attive e altri proventi	1.336	535
	1.338	541
Minusvalenze alienazioni immobilizzazioni materiali	(4)	(6)
Oneri straordinari	(898)	(350)
Sopravvenienze passive e altri oneri	(600)	(152)
	(1.502)	(508)
	(164)	33



Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente ad eccedenze del fondo imposte accantonato nel precedente esercizio.

Le sopravvenienze passive si riferiscono invece alla rinuncia al diritto di opzione relativo all'operazione di sviluppo dell'area Pero/Rho e conseguente passaggio a perdite dei costi sostenuti nei precedenti esercizi (Lire 698 milioni), oltre che ad emolumenti straordinari e al costo per la chiusura di una vertenza pendente con un fornitore.







Stato Patrimoniale Consolidato in Euro

Attivo

(in Euro/000)	31 dic 99	30 set 99
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni:		
I- Immobilizzazioni Immateriali		
Costi di impianto e ampliamento	731	808
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	236	252
Immobilizzazioni in corso e acconti	25	1.170
Altri	1.308	220
Totale Immobilizzazioni Immateriali	2.299	2.450
II- Immobilizzazioni Materiali:		
Terreni e fabbricati	2.194	2.233
Impianti e macchinario	2.067	2.102
Altri beni:		
Mobili, arredi e macchine per ufficio	180	178
Automezzi	17	40
Immobili in corso e acconti	95	-
Totale Immobilizzazioni Materiali	4.553	4.553
III- Immobilizzazioni finanziarie:		
Partecipazioni	229.036	209.398
Crediti finanziari	54	81
Altri Titoli	4.242	4.220
Totale Immobilizzazioni finanziarie	233.332	213.699
Totale Immobilizzazioni (B)	240.184	220.702



Stato Patrimoniale Consolidato in Euro
Attivo

(in Euro/000)	31 dic 99	30 set 99
C) Attivo Circolante		
I- Rimanenze		
Prodotti finiti e merci	4.348	3.646
Acconti	1.118	878
Totale rimanenze	5.466	4.524
II- Crediti:		
Verso clienti	68.506	32.655
Verso altri	7.309	5.950
Totale Crediti	75.815	38.605
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Partecipazioni e titoli non immobilizzati	57	2.273
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	57	2.273
IV- Disponibilità liquide:	1.360	149
Totale Attivo Circolante (C)	82.698	45.551
D) Ratei e Risconti Attivi	604	699
Totale Attivo	323.486	266.952



Stato Patrimoniale Consolidato in Euro

Passivo

(in Euro/000)	31 dic 99	30 set 99
A) Patrimonio netto:		
Della Società	140.472	127.002
I- Capitale	39.527	39.527
II- Riserva sopraprezzo azioni	82.135	82.135
III- Riserve di rivalutazione:	2.364	2.364
IV- Riserva legale	6.149	6.149
VII- Altre Riserve:	-	-
a) riserva straordinaria	645	645
b) riserva tassata	64	64
c) avanzo di fusione	1.190	1.190
d) riserva di consolidamento	(3.761)	(13.725)
IX- Utili (perdite) esercizi precedenti	6.104	2.473
X- Utili (perdite) dell'esercizio	6.055	6.181
Di terzi	55	53
a) Capitale e riserve	54	99
b) Utile (perdita) dell'esercizio	1	(46)
Totale Patrimonio Netto (A)	140.528	127.055
B) Fondi per rischi e oneri:		
Altri accantonamenti	195	200
Totale Fondo per rischi ed oneri (B)	195	200
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	735	715



Stato Patrimoniale Consolidato in Euro
Passivo

(in Euro/000)	31 dic 99	30 set 99
D) Debiti:		
Debiti finanziari a medio e lungo termine	69.463	63.266
Debiti finanziari a breve termine:		
a) verso banche	52.079	45.135
b) verso controllante	-	-
Totale debiti finanziari a breve termine:	52.079	45.135
Altri debiti:		
a) verso fornitori	33.894	13.714
b) tributari	24.348	16.037
c) verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	208	117
d) altri debiti	1.624	604
Totale Altri Debiti	60.074	30.472
Totale Debiti (D)	181.616	138.873
E) Ratei e Risconti passivi	413	109
Totale Passivo	323.487	266.952
Conti d'ordine		
Fideiussioni a favore di terzi	7.183	5.178
Effetti salvo buon fine	2.151	1.304
Impegni verso terzi	4.511	7.021
Totale conti d'ordine	13.845	13.503



Conto Economico Consolidato in Euro

Esercizio 1.10.1999-31.12.1999

(in Euro/000)	31 dic 99	30 set 99
A) Valore della produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.249	244.833
Altri ricavi e proventi	472	2.273
Totale valore della produzione (A)	102.721	247.106
B) Costi della produzione:		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo compresa variazione relativa alle rimanenze	(98.326)	(233.918)
Per servizi e altri costi	(2.707)	(8.165)
Per il personale:	(1.191)	(3.641)
Accantonamenti per altri rischi	(3)	(124)
Totale costi della produzione (B)	(102.227)	(245.848)
Margine operativo lordo (A-B)	494	1.258
Ammortamenti		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(192)	(687)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(151)	(551)
Totale ammortamenti	(343)	(1.238)
Risultato operativo	151	20
C) Proventi ed oneri finanziari:		
Proventi da partecipazioni	11.723	11.096
Altri proventi finanziari	197	499
Interessi e altri oneri finanziari	(897)	(3.016)
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	11.023	8.579
Risultato ante Imposte e Componenti straordinari	11.174	8.599
D) Proventi ed oneri straordinari		
	(85)	17
Risultato prima delle imposte	11.089	8.616
Imposte	(5.033)	(2.482)
Risultato dell'Esercizio	6.056	6.134
Di pertinenza della Società	6.055	6.180
Di pertinenza di terzi	1	(46)



Rendiconti Finanziari
degli esercizi
1.10.1999-31.12.1999 e
1.10.1998-30.09.1999

(valori in milioni di lire)	31.12.99	98/99
Indebitamento netto inizio esercizio	(205.204)	(70.428)
Flusso netto di cassa:		
Risultato netto	11.726	11.968
Ammortamenti	663	2.396
Investimenti netti in immobilizzazioni tecniche	(372)	(4.289)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(10.281)	(165.175)
Variazione rimanenza	(1.823)	(3.430)
Variazione crediti/debiti funzionamento	(13.959)	(25.492)
Variazione fondi	27	303
Dividendi erogati	-	(4.167)
Altre variazioni	-	-
Totale flusso netto di cassa	(14.021)	(187.886)
Variazione principio/area consolidamento	(13.371)	(6.416)
Variazioni capitale sociale	-	59.526
Indebitamento netto di fine periodo	(232.596)	(205.204)



Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato di Pertinenza della Società

Esercizi chiusi al
30 settembre 1999 e
31 dicembre 1999

(lire/milioni)	Capitale sociale	Riserva sopraprezzo
Saldi al 30.09.98	59.526	122.323
Distribuzione dividendi agli Azionisti		
Destinazione riserva sopraprezzo azioni a riserva legale		(5.806)
Aumento di capitale sociale	17.008	42.519
Movimenti Riserva di consolidamento		
Utili a nuovo		
Utile netto di esercizio		
Saldi al 30.09.99	76.534	159.036
Movimenti Riserva di consolidamento		
Utili a nuovo		
Utile netto di esercizio		
Saldi al 31.12.99	76.534	159.036

Riserve di rivalutazione	Riserva legale altre riserve risultati a nuovo	Utile di esercizio	Totale
4.578	7.603	11.934	205.964
	(4.167)		(4.167)
	5.806		-
			59.526
	(27.381)		(27.381)
	11.934	(11.934)	-
		11.968	11.968
4.578	(6.205)	11.968	245.911
	19.292	(4.938)	14.354
	7.030	(7.030)	-
		11.726	11.726
4.578	20.117	11.726	271.991



Attività e struttura del Gruppo

Il Gruppo Cam alla data del 31 dicembre 1999 risulta composto come dal seguente schema.

Per quanto riguarda i risultati e l'andamento delle gestioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Società	Capitale sociale	% di possesso complessiva da parte del Gruppo	% di possesso esercizio precedente
Camfin S.p.A.	L. 76.534.048.000	-	-

Società controllate

Cam Petroli S.r.l.	L. 8.500.000.000	100.00	100.00
Cam Energia e Servizi S.r.l.	L. 1.100.000.000	100.00	100.00
Cam Tecnologie S.p.A.	L. 3.000.000.000	100.00	100.00
Energy Petroli S.r.l.	L. 199.000.000	51.00	51.00
Camfin Finance (Luxembourg) S.A.	L. 72.600.000	99.00	99.00

Attività

Capogruppo

Controllata

La Società opera nel settore della distribuzione, commercio e deposito di prodotti petroliferi.

Controllata

La Società opera nel settore della distribuzione, commercio e deposito di prodotti petroliferi.

Controllata

La Società sviluppa e commercializza tecnologie innovative per il risparmio energetico e l'ecologia.

Controllata

La Società sviluppa e commercializza tecnologie innovative per il risparmio energetico e l'ecologia.

Controllata

La Società svolge attività finanziaria.



Lettera Società di Revisione

Lettera Società di Revisione







Relazione degli Amministratori e deliberazioni da sottoporre all'Assemblea Straordinaria Camfin S.p.A. del 31 gennaio /1 febbraio 2000

Signori Azionisti,

abbiamo ritenuto di convocarVi in Assemblea straordinaria per sottoporVi, al primo punto all'ordine del giorno, la proposta di conversione del capitale sociale in Euro.

Essa si inquadra nell'ambito delle operazioni di adozione dell'euro disciplinate dal decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998.

In tale ambito Vi proponiamo di convertire in euro il capitale sociale con arrotondamento per eccesso ad euro 0,52 del valore nominale di lire 1.000 delle azioni che lo compongono, secondo quanto previsto dall'articolo 17.6 del citato decreto legislativo.

L'arrotondamento ad euro 0,52 del valore nominale delle azioni da nominali lire 1.000 ciascuna (pari ad euro 0,516) determina la fissazione del capitale complessivo in euro 39.797.704,96 (pari a lire 77.059.102.183 a fronte di un capitale ad oggi espresso in lire ed ammontante a lire 76.534.048.000).

A proposito di tale incremento, si propone di utilizzare il corrispondente importo di lire 525.054.183 prelevandolo dalla riserva sovrapprezzo azioni. Conseguentemente a tale deliberazione vanno adattati all'euro gli importi rappresentati in lire nello statuto sociale; il tutto con conseguente modificazione dell'articolo 6 dello statuto sociale.

Vi sottoponiamo inoltre, al secondo punto all'ordine del giorno, la proposta di rinnovo delle deleghe attribuite agli Amministratori, ai sensi degli articoli 2443 e 2420 ter del Codice civile.

In relazione a questo, Vi ricordiamo che l'assemblea straordinaria del 11 maggio 1998 autorizzò gli Amministratori ad aumentare il capitale sociale per un massimo di Lire 50 miliardi, nonché ad emettere obbligazioni, anche convertibili, per un massimo di Lire 50 miliardi.

Di dette facoltà gli Amministratori si sono avvalsi in relazione all'emissione di Lire 44.921.464.000 di obbligazioni ed in relazione ad aumenti di capitale per complessive Lire 34.015.132.000.

Ciò considerato, e tenuto conto della proposta di deliberazione di cui al punto precedente, ci sembra opportuno proporVi che dette autorizzazioni vengano rinnovate per massimi Euro 25.000.000 quanto ad aumenti di capitale e per massimi Euro 25.000.000 quanto all'emissione di obbligazioni, anche convertibili, al fine di ridurre il più possibile i tempi necessari per procurare alla società nuovi mezzi finanziari, in relazione ad eventuali operazioni la cui convenienza potrebbe non essere colta solo per mancanza di tempestività; le autorizzazioni sarebbero valide per cinque anni e gli Amministratori se ne potrebbero avvalere in una o più volte.

Vi proponiamo infine l'adozione di un nuovo testo di statuto che, nelle parti formali e nei riferimenti normativi, sia più aggiornato, sintetico e flessibile, lasciando immutati: denominazione, oggetto, sede sociale, capitale (che verrà modificato solo in esecuzione delle deliberazioni eventualmente già assunte in materia di conversione in Euro e attribuzione di deleghe agli Amministratori), le norme relative al funzionamento del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e la data di chiusura dell'esercizio.



A questo proposito ricordiamo che l'Assemblea del 29 gennaio 1999 aveva già provveduto ad "armonizzare" lo statuto sociale con la normativa prevista dalla cosiddetta "Legge Draghi".

Vi proponiamo pertanto di abrogare o modificare gli articoli dello statuto superflui, o superati da norme di Legge, o di contenuto pleonastico, con particolare riferimento alla disciplina che regola i versamenti sulle azioni, l'eventuale riduzione del capitale mediante cessione di attività, la convocazione e il funzionamento delle assemblee, il bilancio e il riparto degli utili, lo scioglimento, per le quali materie si è voluto rimandare appunto alla vigente normativa.

Con l'occasione Vi proponiamo di prorogare al 31 dicembre 2100 la durata della Società, il cui termine, oltre ad essere allungato, viene reso coerente con quello di chiusura dell'esercizio.

Milano, 21 marzo 2000

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

(dott. Marco Tronchetti Provera)



Testo vigente

art. 1)

È costituita una società per azioni sotto la denominazione “Cam Finanziaria S.p.A.”

La denominazione sociale potrà essere usata nella forma abbreviata “Camfin S.p.A.” ad ogni effetto di legge.

art. 2)

La Società ha per oggetto:

- l’assunzione di partecipazioni in altre società od enti costituiti o costituendi, il finanziamento e il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti nei quali partecipa, la compravendita, possesso, gestione o collocamento di titoli pubblici e privati;
- il possesso di titoli azionari o quote, carature, titoli e partecipazioni in genere;
- l’acquisto, la costruzione, la vendita e l’affitto di beni mobili e immobili e di aziende;
- l’esercizio e la vendita di servizi di elaborazione dati;
- l’esercizio di attività di leasing, di factoring e di servizi finanziari in genere, il tutto con esclusione dell’attività di cui all’art. 12 della Legge 23 marzo 1983 n. 77 e successive modificazioni.

La società potrà compiere qualsiasi operazione finanziaria, industriale e commerciale, anche di carattere immobiliare in relazione con l’oggetto sociale; accordare mutui ipotecari, compiere affari di intermediazione, garantire concordati giudiziali ed extra giudiziali, prestare fidejussioni nonché garanzie reali e ciò anche per debiti di terzi.

art. 3)

La Società ha sede in Pero (Milano), via Sempione n. 230.

Nei modi di Legge la Società ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere succursali, agenzie e rappresentanze anche all’estero.

art. 4)

Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la Società, è quello che risulta a tutti gli effetti di Legge dal libro dei soci.

Modifiche proposte

art. 1)

Invariato

art. 2)

Invariato

art. 3)

Variato

La società ha sede in Pero (Milano), Via Sempione n. 230.

art. 4)

Invariato



art. 5)

La durata della Società è fissata sino al 30 settembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte.

capitale

art. 6)

Il capitale sociale è di L. 76.534.048.000 (settantaseimiliardicinquecentotrentaquattromilioni-quarantottomila) diviso in n. 76.534.048 (settantaseimilionicinquecentotrentaquattromila-quarantotto) azioni da L. 1.000 (mille) cadauna. Con deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria dell'11 maggio 1998 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale per un ammontare ora residuo di L. 15.984.868.000

(quindicimiliardinovecentoottantaquattromilioniottocentosessantottomila) e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione stessa. L'aumento di capitale potrà avvenire mediante emissione, anche con sovrapprezzo, di azioni ordinarie e dovrà essere riservato agli azionisti.

Con deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria dell'11 maggio 1998 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di emettere, in una o più volte, obbligazioni anche convertibili in azioni ordinarie, o con warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni, per un ammontare massimo di nominali Lire 50.000.000.000 (cinquantamiliardi) e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione stessa, con conseguente eventuale aumento del capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni.

art. 7)

Il capitale sociale potrà essere aumentato, per deliberazione dell'assemblea straordinaria, mediante emissione di nuove azioni, anche fornite di diritti diversi da quelli delle azioni precedentemente emesse e anche privilegiate.

art. 5) Variato

La società ha durata sino al 31 dicembre 2100.

capitale

art. 6) Variato

Il capitale sociale è di Euro 39.797.704,96 diviso in n. 76.534.048 azioni da Euro 0,52 cadauna.

Con deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria del..... è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale per un ammontare massimo di Euro 25 milioni e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione stessa. L'aumento di capitale potrà avvenire mediante emissione, anche con sovrapprezzo, di azioni ordinarie e dovrà essere riservato agli azionisti. Con deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria del..... è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di emettere, in una o più volte, obbligazioni anche convertibili in azioni ordinarie, o con warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni, per un ammontare massimo di nominali Euro 25 milioni e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione stessa, con conseguente eventuale aumento del capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni.

art. 7) Invariato



art. 8)

I versamenti saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione quando lo creda opportuno, in una o più volte, almeno quindici giorni prima di quello fissato per il versamento, con quei mezzi che reputerà convenienti.

A carico dei Soci in ritardo nei versamenti decorrerà l'interesse annuo del 7% (sette per cento) fermo il disposto dell'art. 2344 del Codice Civile.

art. 9)

L'assemblea straordinaria potrà deliberare la riduzione del capitale, anche per via di assegnazione a singoli soci o gruppi di soci di determinate attività sociali, nelle quali la società avesse compartecipazione

art. 10)

Le azioni sono nominative.
Potranno essere tramutate al portatore, se consentito dalle disposizioni di legge in vigore, su richiesta del socio al Consiglio di Amministrazione, al quale unicamente spetta di deliberare e decidere in proposito.

assemblee

art. 11)

L'assemblea regolarmente convocata e costituita rappresenta le universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti, salvo il disposto dell'art. 2437 del Codice Civile.

art. 12)

Ogni azione dà diritto a un voto.

art. 13)

Le convocazioni delle assemblee saranno fatte mediante la pubblicazione dell'avviso contenente l'elenco delle materie da trattare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza nei modi di legge.
L'assemblea è convocata nella sede della società, oppure nel luogo che il Consiglio di Amministrazione riterrà opportuno di indicare in Italia.

Abrogato

Abrogato

art. 10 ora art. 8) Variato

Le azioni sono nominative o al portatore in quanto consentito dalla legge, e in questo caso tramutabili dall'una all'altra specie a richiesta e a spese del possessore.

assemblee

art. 11 ora art. 9) Variato

La convocazione dell'assemblea, la quale può avere luogo in Italia, anche al di fuori della sede sociale, il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblea sono regolati dalla legge.

Abrogato

art. 13 ora art. 10) Variato

La regolare costituzione dell'assemblea e la validità delle deliberazioni sono regolate dalla legge.
Il quorum deliberativo per la nomina degli amministratori è stabilito nella maggioranza relativa dei voti.
Quando particolari esigenze lo richiedano l'assemblea ordinaria potrà essere convocata entro sei mesi dalla data di chiusura degli esercizi sociali.



Quando particolari esigenze lo richiedano l'assemblea ordinaria potrà essere convocata entro sei mesi dalla data di chiusura degli esercizi sociali.

art. 14)

Hanno diritto di intervento in assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede sociale o presso le aziende di credito o le società finanziarie indicate nell'avviso di convocazione.

art. 15)

Ogni azionista può farsi rappresentare in assemblea da altra persona a sensi dell'art. 2372 Codice Civile.

art. 16)

L'assemblea sarà presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, dal Vice Presidente o, in difetto, dalla persona designata dall'assemblea. L'assemblea nominerà un segretario, anche non socio, qualora il verbale non sia redatto da notaio, e sceglierà se lo crederà del caso due scrutatori fra i Sindaci o gli azionisti. Spetta al Presidente constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto degli azionisti o dei loro rappresentanti ad intervenire all'assemblea, nonché la validità della stessa.

art. 17)

La regolare costituzione dell'Assemblea e la validità delle deliberazioni sono regolate dalla legge. Il quorum deliberativo per la nomina degli Amministratori è stabilito nella maggioranza relativa dei voti.

Abrogato

Abrogato

art. 16 ora art. 11) Variato

L'assemblea è presieduta, nell'ordine, dal Presidente del Consiglio di amministrazione, da un Vice-Presidente; qualora vi siano due o più Vice-Presidenti, la presidenza compete al più anziano di età.

Il Presidente è assistito da un Segretario nominato dall'assemblea; l'assistenza del Segretario non è necessaria quando per la redazione del verbale dell'assemblea sia designato un notaio.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento, anche per delega; accertare se l'assemblea è regolarmente costituita e in numero legale per deliberare; dirigere e regolare la discussione; stabilire l'ordine e le modalità delle votazioni nonché proclamarne l'esito.

Le deliberazioni dell'assemblea constano da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea o dal notaio.

Il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto da un notaio designato dal Presidente.

Le copie e gli estratti che non siano fatti in forma notarile saranno certificati conformi dal Presidente del Consiglio di amministrazione.

Abrogato



art. 18)

Le votazioni saranno fatte per alzata di mano, a meno che il Presidente non ritenga opportuno l'appello nominale.

Le deliberazioni dell'assemblea dovranno constare da verbale sottoscritto dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Il verbale dell'assemblea straordinaria dovrà essere redatto da Notaio.

amministrazione**art.19)**

La Società è amministrata da un Consiglio composto da 7 a 15 membri eletti dall'assemblea, che ne determina il numero.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Alla sostituzione degli Amministratori che cessano dall'Ufficio prima della scadenza del termine fissato dal comma precedente, si procede a norma di legge. Qualora però si rendessero dimissionari due terzi degli Amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio e sarà convocata l'assemblea dei soci per la elezione di tutti gli Amministratori.

art. 20)

Il Consiglio eleggerà tra i suoi membri un Presidente ed eventualmente uno o più Vice-Presidenti. Potrà nominare un segretario, anche all'infuori degli Amministratori.

art. 21)

Il Consiglio si radunerà sia nella sede della Società sia altrove, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due dei suoi membri o da almeno due Sindaci effettivi.

La convocazione del Consiglio si farà dal Presidente mediante avviso al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo, con lettera almeno tre giorni liberi prima, o con telegramma o telefax, nei casi d'urgenza, almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza.

Abrogato

amministrazione

art. 19 ora art. 12) Invariato

art. 20 ora art. 13) Invariato

art. 21 ora art. 14) Invariato



Le adunanze del Consiglio e quelle del Comitato Esecutivo, di cui al successivo articolo 25, possono essere tenute in collegamento audiovisivo. In tal caso devono essere assicurate:

- a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione.

La riunione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente e il Segretario.

Le deliberazioni del Consiglio, anche se assunte in adunanze tenute per videoconferenza, sono registrate in apposito libro firmato dal Presidente e dal Segretario.

art. 22)

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri.

Le deliberazioni saranno prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

art. 23)

Ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio. L'assemblea può inoltre assegnare al Consiglio un'indennità annuale.

art. 24)

Il Consiglio è investito dei più ampi e illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione di sorta, e gli sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali che non siano per legge in modo tassativo riservate all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio avrà inoltre facoltà di transigere e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori nei casi non vietati dalla legge, di autorizzare qualunque azione giudiziaria anche in sede di revocazione e cassazione, di assumere interessenze in altre aziende o società,

art. 22 ora art. 15) **Invariato**

art. 23 ora art. 16) **Invariato**

art. 24 ora art. 17) **Invariato**



di acquistare, vendere e permutare immobili, di conferirli in Società costituite o costituenti, di acconsentire iscrizioni, cancellazioni e qualsiasi annotamento ipotecario, di rinunciare ad ipoteche legali, con eventuale esonero dei Conservatori da responsabilità, di compiere e autorizzare qualsiasi operazione presso gli Uffici del Debito Pubblico, della Cassa depositi e Prestiti e presso ogni altro Ufficio Pubblico e Privato.

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso gli organi delegati, riferisce tempestivamente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle Società controllate; in particolare riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse.

L'informazione viene resa, con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni consiliari o del Comitato Esecutivo, ovvero mediante comunicazione scritta al Collegio Sindacale.

art. 25)

Il Consiglio può delegare proprie attribuzioni e propri poteri, che non siano per legge ad esso riservati, nonché quelli del Presidente, compresi l'uso della firma sociale e la rappresentanza in giudizio, ad uno o più dei suoi membri, con la qualifica di Amministratori Delegati, fissandone le attribuzioni e le eventuali cauzioni, nonché i relativi compensi, o delegare proprie attribuzioni e propri poteri ad un Comitato Esecutivo.

Avrà pure facoltà di nominare Direttori, ai sensi dell'art. 2396 C.C. nonché procuratori ad negotia per determinati atti o categorie di atti.

art. 26)

Il Presidente del Consiglio o chi ne fa le veci, rappresenta legalmente la Società di fronte ai terzi e in giudizio, con facoltà di promuovere azioni e istanze giudiziarie e amministrative e di resistere alle stesse, per ogni grado di giurisdizione e anche per giudizi di revocazione e cassazione, di nominare all'uopo procuratori e avvocati.

Per gli atti relativi, nonché per quelli che si rendessero necessari per l'attuazione delle delibere del Consiglio, egli avrà firma libera.

art. 25 ora art. 18) **Invariato**

art. 26 ora art. 19) **Invariato**

collegio sindacale

art. 27)

Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti.

L'assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale e ne determina il compenso.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

La nomina del Collegio Sindacale, salvo quanto previsto al penultimo comma del presente articolo, avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere. Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2 per cento delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della Società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. In allegato alle liste devono essere fornite una descrizione del curriculum professionale dei soggetti designati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge o dallo statuto per la carica.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono altresì essere eletti sindaci coloro che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme applicabili o che già rivestano la carica di sindaco effettivo in oltre cinque società con titoli quotati nei mercati regolamentati italiani, con esclusione delle società controllanti e controllate di Camfin S.p.A.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa,

collegio sindacale

art. 27 ora art. 20) Invariato



due membri effettivi e uno supplente; dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soci presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta dall'altro membro effettivo tratto dalla lista cui apparteneva il Presidente cessato; qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'assemblea per l'integrazione del Collegio Sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

Quando l'assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci designati dalla minoranza l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi i primi tre candidati indicati in ordine progressivo e sindaci supplenti il quarto e il quinto candidato; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista presentata; in caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco e nell'ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale subentrano, rispettivamente,



il sindaco supplente e il sindaco effettivo nell'ordine risultante dalla numerazione progressiva indicata nella lista stessa.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il suo Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

bilancio - riparto utili

art. 28)

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procederà alla formazione del bilancio sociale, previo un esatto inventario, da compilarsi entrambi con criteri di oculata prudenza e con osservanza delle norme di Legge in materia.

art. 29)

Gli utili netti, dopo prelevata una somma non inferiore al cinque per cento per la riserva legale, fino al limite di legge, vengono attribuiti alle azioni salvo che l'assemblea deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie e per altra destinazione, oppure disponga di mandarli in tutto od in parte ai successivi esercizi.

È consentita la distribuzione di acconti sui dividendi a norma di legge.

art. 30)

Il pagamento dei dividendi sarà effettuato presso le Casse designate dal Consiglio di Amministrazione a decorrere dal termine che verrà ogni anno fissato dall'assemblea.

art. 31)

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili andranno prescritti a favore della società.

bilancio - riparto utili

art. 28 ora art. 21) Variato

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

art. 29 ora art. 22) Invariato

Abrogato

Abrogato



scioglimento

art. 32)

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea Straordinaria determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori.

disposizioni generali

art. 33)

Per tutto quanto non è contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile, e alle leggi speciali in materia.

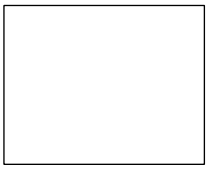
scioglimento

Abrogato

disposizioni generali

art. 33 ora art. 23) Variato

Per tutto quanto non è contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni di Legge.



*Progetto grafico
e impaginazione*
Giorgio Rocco Communications
Design consultants
Milano Italia

Stampa
Grafica Comense S.r.l.
Tavernerio/Co